



Deliberazione del Consiglio Comunale

Numero del reg.	62	seduta del	29-09-2022
-----------------	-----------	------------	-------------------

OGGETTO
Approvazione del Documento Unico di Programmazione 2020-2024 - Riferimento 2023

L'anno duemilaventidue il giorno ventinove del mese di settembre alle ore 20:32, il Consiglio Comunale si è riunito nella sala delle adunanze della Sede Municipale.

Alla Prima convocazione in sessione Ordinaria che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Galeano Paolo	Assente	
Carraro Ennio	Presente	Favorevole
Spigariol Renata	Presente	Favorevole
De Santis Gabriella	Presente	Favorevole
Malerba Marco	Presente	Favorevole
Cescon Bruno	Presente	Favorevole
Carrer Stefania	Presente	Favorevole
Paglia Andrea	Presente	Favorevole
Marconato Denis	Presente	Favorevole
Polo Sergio	Presente	Favorevole
Scattolin Sara	Assente	
Salvati Valeria	Assente	
Marton Alberto	Presente	Contrario
Giusto Nicola	Presente	Contrario
Berto Luisa	Presente	Contrario
Trabucco Simonetta	Presente	Contrario
Freda Raffaele	Presente	Contrario
Mestriner Stefano - Assessore	Presente	-----
Bovo Riccardo - Assessore	Presente	-----
Stocco Elena - Assessore	Presente	-----
Di Lisi Fabio - Assessore	Presente	-----
Errico Susanna - Assessore	Presente	-----

Assegnati	17
in carica	17

Presenti	14
Assenti	3

Scrutatori:

Carraro Ennio	Scrutatore	-----
Carrer Stefania	Scrutatore	-----
Marton Alberto	Scrutatore	-----

- Presiede il Sig. Polo Sergio nella sua qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
- Assiste il SEGRETARIO GENERALE De Noni Paola
- La seduta è Pubblica

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione sull'argomento svolta dall'Assessore di riferimento e gli interventi prodotti in sede di discussione, registrati su supporto magnetico, la cui trascrizione viene riportata nell'allegato sub. A);

Premesso che, ai sensi dell'art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione e a tal fine presentano il Documento Unico di Programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti entrambi ad un orizzonte temporale almeno triennale;

Dato atto che, secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e dal principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1, punti 4.2 e 8):

- il Documento Unico di Programmazione (DUP) è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa dell'Ente e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali ed organizzative;
- il DUP costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti che costituiscono il Sistema Bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione e si compone di due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO);
- la Sezione strategica del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo;
- la Sezione Operativa del DUP è predisposta in base alle previsioni e agli obiettivi fissati nella SeS, contiene la pianificazione per un arco temporale di tre anni ed è lo strumento a supporto della predisposizione del bilancio di previsione e dei successivi documenti di programmazione gestionale quale il Piano esecutivo di gestione- Piano della performance;
- il Documento Unico di Programmazione viene presentato dalla Giunta al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno per le conseguenti deliberazioni;

Visto il Regolamento comunale di Contabilità che all'art. 7 definisce le procedure per la formazione ed approvazione del DUP;

Richiamate:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 28.04.2022, di verifica dello stato di attuazione dei programmi, ai sensi dell'art. 147-ter del D.Lgs. 267/2000;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 130 del 26.07.2022 avente ad oggetto "*Approvazione del Documento Unico di Programmazione 2020-2024 – Riferimento 2023*", con la quale la Giunta comunale ha approvato il DUP 2020-2024 relativo al triennio 2023-2025, inviato ai Consiglieri Comunali ed al Collegio dei Revisori in data 29.07.2022 (Prot. 19448);

Ritenuto, in relazione a quanto premesso, di procedere all'approvazione del Documento unico di programmazione 2020-2024 – Riferimento 2023 relativo al triennio 2023-2025, elaborato sulla base delle linee e degli obiettivi strategici previsti per i prossimi anni e tenuto conto dei programmi dell'Amministrazione e delle norme legislative ad oggi vigenti;

Visto il Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000 con s.m.i.;

Visto il Decreto Legislativo n. 118/2011 e s.m.i.;

Acquisito il Parere favorevole del Collegio dei Revisori, depositato agli atti;

Atteso che l'argomento è stato trattato dalla competente Commissione Consiliare;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, e quello sulla regolarità contabile resi dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e dell'art. 147 bis, comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Con l'assistenza giuridico-amministrativa del Segretario nei confronti degli organi dell'ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti, in applicazione di quanto previsto dall'art. 97, comma 2, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Richiamato l'art. 78 del Testo Unico degli Enti Locali di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 con riferimento alla previsione sul dovere degli amministratori di "... astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado";

Visto lo Statuto dell'Ente;

Visto il Regolamento comunale di contabilità vigente;

Richiamati integralmente i documenti programmatici dell'Ente di seguito elencati:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 11.06.2019 ad oggetto: *"Presentazione delle linee programmatiche di governo da parte del Sindaco: discussione ed approvazione"*;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 64 del 21.12.2021 ad oggetto: *"Approvazione aggiornamento Documento Unico di Programmazione 2020-2024. Riferimento 2022"*;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 71 del 21.12.2021 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2022-2024;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 258 del 30.12.2021 di approvazione, relativamente al triennio 2022-2024, della ripartizione delle tipologie e dei programmi di bilancio in capitoli e dell'assegnazione delle dotazioni finanziarie ai Responsabili di Settore;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 14 del 27.01.2022 con la quale, in coerenza con il Documento Unico di Programmazione ed il Bilancio di previsione finanziario è stato approvato il Piano degli Obiettivi e Piano della Performance 2022-2024;
- le eventuali modifiche ed integrazioni dei provvedimenti sopracitati intervenute successivamente;

Visto l'esito della votazione, resa in forma palese per alzata di mano, come sotto riportato:

- | | | |
|------------------------|-------|---|
| - Consiglieri presenti | n. 14 | |
| - Consiglieri votanti | n. 14 | |
| - Voti favorevoli | n. 9 | |
| - Contrari | n. 5 | (Consiglieri: Marton Alberto, Giusto Nicola, Berto Luisa
Trabucco Simonetta, Freda Raffaele) |
| - Astenuti | n. 0 | |

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, il "Documento Unico di Programmazione 2020-2024 - Riferimento 2023", allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale, redatto in base alle disposizioni di cui al punto 8 del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio;
2. di dare atto che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line per quindici giorni consecutivi.

--=O==--

Successivamente, con separata votazione espressa in forma palese per alzata di mano, come sottoriportata:

- | | |
|------------------------|-------|
| - Consiglieri presenti | n. 14 |
| - Consiglieri votanti | n. 14 |
| - Voti favorevoli | n. 9 |

- Contrari n. 5 (*Consiglieri: Marton Alberto, Giusto Nicola, Berto Luisa
Trabucco Simonetta, Freda Raffaele*)
- Astenuti n. 0

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione, per riconosciuta urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267

Responsabile del Procedimento: Auletta Michela

PARERI EX ARTT. 49 E 147 BIS, COMMA 1 DEL D.LGS. 267/2000 E ART. 3 DEL VIGENTE
REGOLAMENTO DEI CONTROLLI INTERNI

<p>Il sottoscritto Responsabile del Settore II rilascia il proprio parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa della presente proposta di deliberazione-</p> <p>Addì 22-09-22</p>	<p>IL RESPONSABILE DEL SETTORE II Bellini Sauro</p>
<p>Il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario rilascia il proprio parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione-</p> <p>Addì 22-09-22</p>	<p>IL RESP. DEL SERVIZIO FINANZIARIO Bellini Sauro</p>

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Polo Sergio

IL SEGRETARIO GENERALE
De Noni Paola

Atto originale firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica, su conforme dichiarazione del messo, che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00

Impronta informatica della deliberazione: e5919b5d988b05665f7a8094f375127d

Addì, 27-10-2022

IL RESPONSABILE DELLE PUBBLICAZIONI

Sovran Eleonora



Città di Preganziol

Documento Unico di Programmazione 2020 - 2024

Art. 170 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267

Riferimento 2023

INDICE GENERALE

1. SEZIONE STRATEGICA	5
1.1. ANALISI DI CONTESTO	9
1.2 ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE ALL'ENTE	10
Obiettivi individuati dal Governo in coerenza con i documenti di programmazione	10
Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'Ente	12
Parametri economici essenziali utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente con riferimento ai Parametri della Decisione di Economia e Finanza (DEF)	24
1.3 ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE ALL'ENTE.....	26
Organizzazione e modalità di gestione dei Servizi Pubblici Locali - Organismi Gestionali	26
Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico-finanziaria attuale e prospettica ---	32
Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche	32
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi	36
Elenco delle opere pubbliche in corso di esecuzione e non ancora concluse	39
Fonti di finanziamento	42
Analisi delle risorse	43
Quadro degli impieghi	50
La situazione patrimoniale dell'Ente	55
Analisi della sostenibilità e dell'andamento tendenziale dell'indebitamento	68
Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio	71
Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del Patto di Stabilità Interno e con i vincoli di finanza pubblica	74

1.4 LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO E OBIETTIVI STRATEGICI -----	75
Distribuzione dei piani strategici per missioni di bilancio -----	76
Quadro generale degli impieghi per missione -----	83
Stato di attuazione delle linee programmatiche di mandato e modalità di rendicontazione -----	85
2. SEZIONE OPERATIVA -----	99
2.1 SEZIONE OPERATIVA - PARTE 1 -----	101
Dettaglio dei piani operativi e distribuzione dei piani operativi per programmi di bilancio -----	102
Quadro delle risorse finanziarie per programmi -----	118
Impegni assunti nell'esercizio 2022 e negli esercizi precedenti imputati all'esercizio 2023 e seguenti -----	123
2.2 SEZIONE OPERATIVA – PARTE 2 -----	124
Gli investimenti -----	125
Programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2023 - 2025 -----	126
Piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali -----	135
Aree e fabbricati da cedere in proprietà o diritto di superficie -----	135
Piano di razionalizzazione e contenimento delle spese di funzionamento -----	136
Piano di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni -----	136

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP).

Sezione strategica

1. SEZIONE STRATEGICA

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

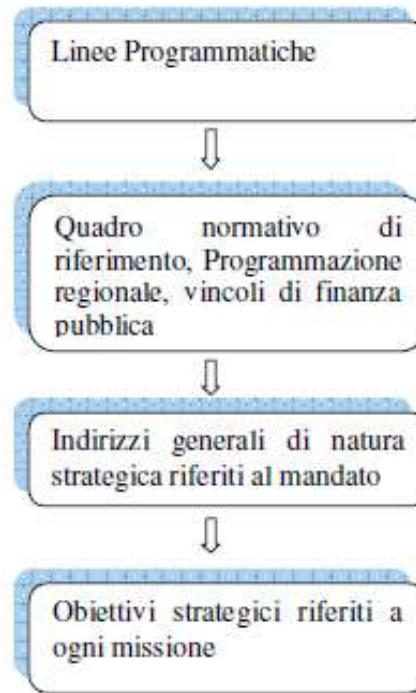
Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance.

Il Comune di Preganziol, in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL ha approvato, con deliberazione di C.C. n. 25 del 11.06.2019 le Linee Programmatiche di Governo per il periodo 2019 – 2024, dando così avvio al ciclo di gestione della Performance. Attraverso tale atto di Pianificazione, sono state definite delle aree di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui sono derivati i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato.

Il Documento Unico di Programmazione rappresenta l'intelaiatura quinquennale entro la quale sono incardinati e sviluppati i programmi del mandato amministrativo. Tale documento ha, infatti, la funzione di raccordare i diversi livelli di programmazione in una cornice unica, all'interno della quale vengono illustrati gli obiettivi strategici e le azioni, il tutto con un'attenzione particolare agli impegni enunciati nelle Linee Programmatiche di Governo.

La Sezione Strategica, insieme alle Linee Programmatiche, completano quindi la programmazione di mandato. La Sezione Strategica si differenzia dalle Linee Programmatiche in quanto per la loro redazione è stato necessario mettere a confronto queste ultime con le reali possibilità operative dell'ente (analisi di fattibilità), prevedendo l'inserimento in esso degli interventi che possono essere realizzati sulla base delle politiche di bilancio e delle risorse finanziarie - in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione Regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione europea -, delle risorse umane e strumentali realisticamente disponibili. La SeS esprime, per la durata del mandato in corso, le linee d'azione concrete di lungo periodo dell'ente nell'organizzazione e nel funzionamento degli uffici, nei servizi da assicurare, nelle risorse finanziarie acquisibili e negli investimenti e nelle opere pubbliche da realizzare.

I contenuti programmatici della Sezione Strategica



La Sezione Strategica, quindi, raccorda la pianificazione strategica alla programmazione gestionale; deve garantire la coerenza con gli altri strumenti di pianificazione generale, quali il bilancio annuale e pluriennale, gli strumenti di pianificazione settoriale come il piano triennale dei lavori pubblici, la programmazione triennale del fabbisogno del personale, il Piano di Governo del Territorio, i piani urbanistici e ambientali.

La Sezione Strategica, definita coerentemente ai contenuti del PGS, costituisce la sintesi di un processo di pianificazione che collega le politiche, gli obiettivi strategici e le azioni ai programmi e agli obiettivi operativi da sviluppare nelle successive fasi di programmazione (dalla Sezione Operativa al Piano Esecutivo di Gestione).

Rispetto al Piano Esecutivo di Gestione, le azioni strategiche contenute nella Sezione Operativa, per essere materialmente realizzate, devono essere tradotte in termini di obiettivi operativi mediante, appunto, il Piano Esecutivo di Gestione che rappresenta la programmazione gestionale.

Le sezioni dedicate agli obiettivi strategici (SeS) e di quelli operativi (SeO) evidenziano infine le risorse (cioè stanziamenti di spesa) che costituiscono articolazioni del complesso delle spese iscritte a bilancio e che incorporano obiettivi strategici tradotti in obiettivi operativi, servizi erogati consolidati e mantenuti in quanto ritenuti validi ed efficaci per i fruitori, attività svolte da Settori/Servizi.

1.1. ANALISI DI CONTESTO

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

In particolare, con riferimento alle condizioni interne, l'analisi richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'ente;
2. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
3. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

1.2 ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE ALL'ENTE

Obiettivi individuati dal Governo in coerenza con i documenti di programmazione

Il Documento di Economia e Finanza del 2022 definisce la cornice economica e finanziaria e gli obiettivi di finanza pubblica per il prossimo triennio.

Il Documento, approvato dal [Consiglio dei Ministri del 6 aprile](#), e trasmesso al Parlamento il 7 aprile, tiene conto del peggioramento del quadro economico determinato da diversi fattori, in particolare l'invasione dell'Ucraina da parte della Russia, l'aumento dei prezzi dell'energia, degli alimentari e delle materie prime, l'andamento dei tassi d'interesse e la minor crescita dei mercati di esportazione dell'Italia. Tali fattori sono oggi tutti meno favorevoli di quanto fossero in occasione della pubblicazione della [Nota di aggiornamento al DEF \(NADEF\)](#) nello scorso settembre.

In tale scenario, la previsione tendenziale di crescita del prodotto interno lordo (PIL) per il 2022 scende dal 4,7% programmatico della NADEF al 2,9%, quella per il 2023 dal 2,8% al 2,3%. Il disavanzo tendenziale della pubblica amministrazione è indicato al 5,1% per quest'anno; scende successivamente fino al 2,7% del PIL nel 2025. Gli obiettivi per il disavanzo contenuti nella NADEF sono confermati: il 5,6% nel 2022, in discesa fino al 2,8% nel 2025. Vi è quindi un margine per misure espansive (0,5 punti percentuali di PIL per quest'anno, 0,2 punti nel 2023 e 0,1 punti nel 2024 e nel 2025).

“Utilizzando tali margini finanziari, il Governo predisporrà un nuovo decreto-legge per ripristinare alcuni fondi che erano stati utilizzati a copertura del recente decreto-legge n.17, integrare le risorse destinate a compensare l'aumento del costo delle opere pubbliche a fronte della dinamica del prezzo dell'energia e delle materie prime, intervenire ancora per contenere il costo dei carburanti e dell'energia. Si appronteranno inoltre strumenti per sostenere le imprese più danneggiate dalle sanzioni nei confronti della Russia e a tale scopo si rifinanzierà anche il fondo di garanzia per le PMI. Infine, ulteriori risorse saranno messe a disposizione per fornire assistenza ai profughi ucraini”, scrive il ministro dell'Economia e delle Finanze, Daniele Franco, nella premessa al Documento.

Per effetto di questi interventi, la crescita programmatica sarà lievemente più elevata di quella tendenziale, soprattutto nel 2022 e nel 2023 (3,1% e del 2,4%), con riflessi positivi sull'andamento dell'occupazione. Il rapporto debito/PIL nello scenario programmatico diminuirà quest'anno al 147,0%, dal 150,8% del 2021, per calare poi progressivamente fino al 141,4% nel 2025.

“La decisione di confermare gli obiettivi programmatici di disavanzo fissati in un quadro congiunturale più favorevole testimonia l'attenzione dell'esecutivo verso la sostenibilità della finanza pubblica. Anche in questo momento difficile, in cui la finanza pubblica è chiamata a rispondere a molteplici esigenze di natura sia congiunturale sia strutturale, si conferma la sostenibilità dei conti pubblici”, spiega il ministro Franco nella premessa, evidenziando che *“per il Governo resta imprescindibile continuare ad operare per promuovere una crescita economica più elevata e sostenibile”*.

INDICATORI DI FINANZA PUBBLICA (in percentuale del PIL) ⁽¹⁾

	2020	2021	2022	2023	2024	2025
QUADRO PROGRAMMATICO						
Indebitamento netto	-9,6	-7,2	-5,6	-3,9	-3,3	-2,8
Saldo primario	-6,1	-3,7	-2,1	-0,8	-0,3	0,2
Interessi passivi	3,5	3,5	3,5	3,1	3,0	3,0
Indebitamento netto strutturale ⁽²⁾	-5,0	-6,0	-5,9	-4,5	-4,0	-3,6
Variazione strutturale	-3,0	-1,0	0,1	1,4	0,5	0,4
Debito pubblico (lordo sostegni) ⁽³⁾	155,3	150,8	147,0	145,2	143,4	141,4
Debito pubblico (netto sostegni) ⁽³⁾	151,8	147,6	144,0	142,3	140,7	138,8
QUADRO TENDENZIALE						
Indebitamento netto	-9,6	-7,2	-5,1	-3,7	-3,2	-2,7
Saldo Primario	-6,1	-3,7	-1,6	-0,6	-0,2	0,2
Interessi passivi	3,5	3,5	3,5	3,1	3,0	3,0
Indebitamento netto strutturale ⁽²⁾	-5,0	-6,1	-5,3	-4,3	-3,8	-3,4
Variazione strutturale	-3,0	-1,1	0,8	1,1	0,5	0,3
Debito pubblico (lordo sostegni) ⁽³⁾	155,3	150,8	146,8	145,0	143,2	141,2
Debito pubblico (netto sostegni) ⁽³⁾	151,8	147,6	143,8	142,1	140,5	138,6
MEMO: NADEF 2021/DBP 2022 (QUADRO PROGRAMMATICO)						
Indebitamento netto	-9,6	-9,4	-5,6	-3,9	-3,3	
Saldo primario	-6,1	-6,0	-2,6	-1,2	-0,8	
Interessi passivi	3,5	3,4	2,9	2,7	2,5	
Indebitamento netto strutturale ⁽²⁾	-4,7	-7,6	-5,4	-4,4	-3,8	
Variazione del saldo strutturale	-2,9	-2,9	2,1	1,0	0,6	
Debito pubblico (lordo sostegni)	155,6	153,5	149,4	147,6	146,1	
Debito pubblico (netto sostegni)	152,1	150,3	146,4	144,8	143,3	
<i>PIL nominale tendenziale (val. assoluti x 1.000)</i>	1657,0	1775,4	1882,7	1966,2	2037,6	2105,7
<i>PIL nominale programmatico (val. assoluti x 1.000)</i>	1657,0	1775,4	1887,0	1974,5	2048,3	2116,8

- ⁽¹⁾ Eventuali imprecisioni derivano da arrotondamenti.
- ⁽²⁾ Al netto delle misure una tantum e della componente ciclica.
- ⁽³⁾ Al lordo ovvero al netto delle quote di pertinenza dell'Italia dei prestiti a Stati membri dell'UEM, bilaterali o attraverso l'EFSF, e del contributo al capitale dell'ESM. A tutto il 2021 l'ammontare di tali quote è stato pari a circa 57,3 miliardi, di cui 43,0 miliardi per prestiti bilaterali e attraverso l'EFSF e 14,3 miliardi per il programma ESM (cfr. Banca d'Italia, Bollettino statistico Finanza pubblica, fabbisogno e debito di marzo 2022). Si ipotizza una riduzione delle giacenze di liquidità del MEF di circa -0,2 per cento del Pil nel 2022 e di circa -0,1 per cento del Pil per ciascun anno successivo, con l'obiettivo di riportare il saldo al livello di fine 2019. Inoltre, le stime tengono conto del riacquisto di SACE, degli impieghi del Patrimonio destinato, delle garanzie BEI, nonché dei prestiti dei programmi SURE e NGEU. Lo scenario dei tassi di interesse utilizzato per le stime si basa sulle previsioni implicite derivanti dai tassi *forward* sui titoli di Stato italiani del periodo di compilazione del presente documento.

Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'Ente

In base ai dati Istat la popolazione residente nella nostra città al 31 dicembre 2021 ammonta a 16.778 persone.

L'andamento del 2021 è stato determinato da un movimento migratorio negativo (- 77 unità il saldo tra immigrati ed emigrati) e un saldo naturale (differenza fra i nati e i morti) di - 41 unità.

Il quadro demografico del Comune di Preganziol

Popolazione legale all'ultimo censimento				16.772
Popolazione residente a fine 2021		n.		16.778
<small>(art.156 D.Lgs 267/2000) 2. Le disposizioni del presente testo unico e di altre leggi e regolamenti relative all'attribuzione di contributi erariali di qualsiasi natura, nonché all'inclusione nel sistema di tesoreria unica di cui alla legge 29 ottobre 1984, n. 720, alla disciplina del dissesto finanziario ed alla disciplina dei revisori dei conti, che facciano riferimento alla popolazione, vanno interpretate, se non diversamente disciplinato, come concernenti la popolazione residente calcolata alla fine del penultimo anno precedente per le province ed i comuni secondo i dati dell'Istituto nazionale di statistica, ovvero secondo i dati dell'Uncem per le comunità montane. Per le comunità montane e i comuni di nuova istituzione si utilizza l'ultima popolazione disponibile.</small>				
	di cui:	maschi	n.	8.250
		femmine	n.	8.528
	nuclei familiari		n.	7.374
				* da fonte anagrafica
Popolazione al 1 gennaio 2021			n.	16.896
Nati nell'anno	n.	116		
Deceduti nell'anno	n.	157		
		saldo naturale	n.	-41
Immigrati nell'anno	n.			590
Emigrati nell'anno	n.			667
		saldo migratorio	n.	-77

Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2014	0,65 %
	2015	0,70 %
	2016	0,70 %
	2017	0,87 %
	2018	0,74%
	2019	0.75%
	2020	0.72%
	2021	0.69%
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2014	0,65 %
	2015	0,75 %
	2016	0,72 %
	2017	0,79 %
	2018	0,74%
	2019	0.75%
	2020	0.82%
	2021	0.93%

La popolazione residente per fasce di età è così suddivisa:

Popolazione al 31-12-2021	n.	16.778
di cui		
In età prescolare (0/6 anni)	n.	859
In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)	n.	1.157
In forza lavoro 1. occupazione (15/29 anni)	n.	2.531
In età adulta (30/65 anni)	n.	8.509
In età senile (oltre 65 anni)	n.	3.722

La popolazione straniera al 31.12.2021 ammonta al 7.74% della popolazione residente (1.298 unità).

La tabella è stata aggiornata con i dati estrapolati dal sito Istat (come da nota riportata all'interno della tabella: *(art.156 D.Lgs 267/2000) 2. Le disposizioni del presente testo unico e di altre leggi e regolamenti relative all'attribuzione di contributi erariali di qualsiasi natura, nonché all'inclusione nel sistema di tesoreria unica di cui alla legge 29 ottobre 1984, n. 720, alla disciplina del dissesto finanziario ed alla disciplina dei revisori dei conti, che facciano riferimento alla popolazione, vanno interpretate, se non diversamente disciplinato, come concernenti la popolazione residente calcolata alla fine del penultimo anno precedente per le province ed i comuni secondo i dati dell'Istituto nazionale di statistica, ovvero secondo i dati dell'Uncecm per le comunità montane. Per le comunità montane e i comuni di nuova istituzione si utilizza l'ultima popolazione disponibile.*)

Sono ancora dati provvisori come da nota Istat sotto riportata.

"Sino a nuova diffusione ufficiale del bilancio demografico 2021, si ricorda tuttavia che per tutti gli usi consentiti dalla legge, la popolazione di riferimento è quella pubblicata dall'ISTAT (bilancio demografico nazionale e mensile) sui siti Demo (<http://demo.istat.it/>) e Istat (<http://dati.istat.it/>)."

"In Italia ci sono sempre state "tre" popolazioni (anagrafica, calcolata e censuaria), e non sono mai state coincidenti (per definizione). Adesso, con la diffusione dei dati del Censimento permanente, ciò che avveniva ogni 10 anni dovrà avvenire ogni anno, e questo può comportare un riassetto del sistema. A regime, ogni anno a giugno/luglio continueranno ad essere pubblicati i dati del Bilancio dell'anno precedente. Solo che adesso sarà molto più evidente il carattere "provvisorio" del dato (come peraltro è richiesto dal regolamento europeo) in quanto ogni anno il dato del bilancio dovrà essere corretto dal dato censuario che verrà pubblicato nel mese di dicembre"

**Dati locali relativi alle dichiarazioni dei redditi delle persone fisiche 2021
(redditi 2020) dei residenti a Preganziol (Fonte: Portale Federalismo fiscale)**

Comune: PREGANZIOL

Tipo di imposta: IRPEF

Modello: Persone fisiche

Tipologia contribuente: Tutte le tipologie di contribuenti

Tematica: Calcolo dell'IRPEF

Classificazione: Classi di reddito complessivo in euro

Ammontare e media espressi in: Euro

Classi di reddito complessivo in euro	Numero contribuenti	Reddito complessivo		
		Frequenza	Ammontare	Media
minore di -1.000				
da -1.000 a 0	1	1	-882	-882,00
zero	238			
da 0 a 1.000	534	534	221.512	414,82
da 1.000 a 1.500	137	137	167.980	1.226,13
da 1.500 a 2.000	113	113	198.773	1.759,05
da 2.000 a 2.500	128	128	290.737	2.271,38
da 2.500 a 3.000	76	76	208.246	2.740,08
da 3.000 a 3.500	101	101	329.392	3.261,31
da 3.500 a 4.000	102	102	381.799	3.743,13
da 4.000 a 5.000	160	160	723.594	4.522,46
da 5.000 a 6.000	186	186	1.023.086	5.500,46
da 6.000 a 7.500	516	516	3.498.597	6.780,23
da 7.500 a 10.000	625	625	5.495.022	8.792,04
da 10.000 a 12.000	559	559	6.161.962	11.023,19
da 12.000 a 15.000	889	889	12.032.765	13.535,17
da 15.000 a 20.000	1.677	1.677	29.496.891	17.589,08
da 20.000 a 26.000	2.273	2.273	51.704.518	22.747,26
da 26.000 a 28.000	616	616	16.623.107	26.985,56
da 28.000 a 29.000	261	261	7.439.284	28.503,00
da 29.000 a 35.000	1.222	1.222	38.765.012	31.722,60

da 35.000 a 40.000	577	577	21.543.737	37.337,50
da 40.000 a 50.000	560	560	24.674.567	44.061,73
da 50.000 a 55.000	146	146	7.653.565	52.421,68
da 55.000 a 60.000	117	117	6.717.765	57.416,79
da 60.000 a 70.000	138	138	8.855.749	64.172,09
da 70.000 a 75.000	68	68	4.927.184	72.458,59
da 75.000 a 80.000	43	43	3.313.416	77.056,19
da 80.000 a 90.000	76	76	6.460.693	85.009,12
da 90.000 a 100.000	56	56	5.328.698	95.155,32
da 100.000 a 120.000	50	50	5.454.166	109.083,32
da 120.000 a 150.000	55	55	7.415.564	134.828,44
da 150.000 a 200.000	30	30	5.151.516	171.717,20
da 200.000 a 300.000	26	26	6.224.745	239.413,27
oltre 300.000	10	10	4.428.443	442.844,30
Totale	12.366	12.128	292.911.203	24.151,65

I dati sopra riportati evidenziano un reddito complessivo pro-capite nel Comune di Preganziol di euro 24.151,65, con il seguente confronto su base provinciale, regionale e nazionale:

Media provinciale: 22.735,63 (+ 6,23%)

Media regionale: 22.528,45 (+ 7,21%)

Media nazionale: 21.565,88 (+ 11,99%)

Analisi statistiche - Tabelle riferite alle dichiarazioni dei redditi delle persone fisiche 2020 (redditi 2019)

Tematica: Principali tipologie di reddito

Ammontare espresso in: Euro

Fonte: Portale Federalismo fiscale

Denominazione Comune	Numero contribuenti	Reddito da fabbricati		Reddito da lavoro dipendente e assimilati		Reddito da pensione		Reddito da lavoro autonomo (comprensivo dei valori nulli)	
		Frequenza	Ammontare	Frequenza	Ammontare	Frequenza	Ammontare	Frequenza	Ammontare
PREGANZIOL	12.470	6.615	8.369.009	7.362	171.360.533	3.991	80.807.798	134	7.563.771

Reddito di spettanza dell'imprenditore in contabilità ordinaria (comprensivo dei valori nulli)		Reddito di spettanza dell'imprenditore in contabilità semplificata (comprensivo dei valori nulli)		Reddito da partecipazione (comprensivo dei valori nulli)	
Frequenza	Ammontare	Frequenza	Ammontare	Frequenza	Ammontare
40	2.879.604	302	8.760.385	659	13.464.470

Caratteristiche generali del territorio

SUPERFICIE:	Kmq		22,80
RISORSE IDRICHE:	Laghi		0
	Fiumi e torrenti		4
STRADE:	Statali	Km	7
	Provinciali	Km	11,66
	Comunali	Km	78,35
	Vicinali	Km	20,00
	Autostrade	Km	3,20

Piani e strumenti urbanistici vigenti

Il Piano Regolatore Comunale, redatto ai sensi della legge urbanistica regionale n. 11/2004 "Norme per il governo del territorio", risulta ad oggi così composto:

- dal Piano di Assetto del Territorio comunale (PAT), approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 175 del 27/06/2011 ed efficace dal 24/09/2011;
- dalla Variante n. 1 al Piano di Assetto del Territorio comunale (PAT), approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 79 del 17/12/2019 ed efficace dal 31/01/2020;
- dal secondo Piano degli Interventi (PI), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 80 del 17/12/2019 ed efficace dal 24/04/2020.

Economia insediata

Imprese artigiane e non artigiane attive e relativi addetti d'impresa per settori economici al 31.12.2021

Comune di PREGANZIOL. Imprese artigiane e non artigiane attive e relativi addetti d'impresa per settori economici. Situazione al 31/12/2021

SETTORI	ARTIGIANE		NON ARTIGIANE		TOTALE		% artigiane su totale	
	Sedi	Addetti d'impresa	Sedi	Addetti d'impresa	Sedi	Addetti d'impresa	Sedi	Addetti d'impresa
Agricoltura, silvicoltura e pesca	1	1	84	66	85	67	1,2	1,5
Attività manifatturiere	64	222	32	325	96	547	66,7	40,6
10-11 Alimentari e bevande	6	15	6	95	12	110	50,0	13,6
13 al 15 Sistema moda	10	27	6	40	16	67	62,5	40,3
16 e 31 Legno arredo	5	6	3	1	8	7	62,5	85,7
24 al 30 metalmeccanica	19	103	8	123	27	226	70,4	45,6
Altro manifatturiero	24	71	9	66	33	137	72,7	51,8
Altra Industria	1	6	2	1	3	7	33,3	85,7
Costruzioni	134	250	31	98	164	344	81,7	72,7
Commercio	15	55	268	453	283	508	5,3	10,8
Commercio e riparazione auto e moto	15	55	16	23	31	78	48,4	70,5
Commercio all'ingrosso	-	-	154	202	154	202	-	-
Commercio al dettaglio	-	-	98	228	98	228	-	-
Alloggio e ristorazione	14	44	64	164	77	208	18,2	21,2
55 Alloggio	-	-	7	35	7	35	-	-
56 Attività dei servizi di ristorazione	14	44	57	129	70	173	20,0	25,4
Servizi alle imprese	45	93	198	1.069	242	1.162	18,6	8,0
H Trasporto e magazzinaggio	17	34	7	9	23	43	73,9	79,1
J Servizi di informazione e comunicazione	2	7	22	43	24	50	8,3	14,0
K Attività finanziarie e assicurative	-	-	32	37	32	37	-	-
L Attività immobiliari	1	1	69	135	70	136	1,4	0,7
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	7	14	41	804	48	818	14,6	1,7
N Noleggio, ag. viaggio, serv. supporto imprese	18	37	27	41	45	78	40,0	47,4
Servizi alle persone	51	86	33	99	84	185	60,7	46,5
O Amm. pubblica e difesa; assic. sociale obbligatoria	-	-	-	-	-	-	-	-
P Istruzione	-	-	4	4	4	4	-	-
Q Sanità e assistenza sociale	-	-	10	33	10	33	-	-
R Att. artistiche, sportive, intrattenim./divert.	4	3	9	30	13	33	30,8	9,1
S Altre attività di servizi	47	83	10	32	57	115	82,5	72,2
T Att. famiglie e convivenze come datori di lavoro	-	-	-	-	-	-	-	-
Non classificate	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	325	757	712	2.275	1.034	3.028	31,4	25,0

Fonte: elab. Ufficio Studi e Statistica CCIAA Treviso - Belluno su dati Infocamere

*Per il dato addetti d'impresa si veda la definizione statistica. ** La voce "Altro", se presente, include estrattive, utilities e non classificate

Fonte: elab. Ufficio Studi e Statistica CCIAA di Treviso – Belluno su infocamere

Struttura organizzativa dell'Ente

DOTAZIONE ORGANICA E PERSONALE IN SERVIZIO

Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero
A.1	0	0	C.1	37	14
A.2	0	0	C.2	0	4
A.3	0	0	C.3	0	3
A.4	0	0	C.4	0	3
A.5	0	0	C.5	0	8
B.1	5	0	C.6	0	1
B.2	0	3	D.1	21	6
B.3	7	0	D.2	0	7
B.4	0	1	D.3	1	1
B.5	0	1	D.4	0	1
B.6	0	3	D.5	0	3
B.7	0	3	D.6	0	1
			Dirigente	0	0
TOTALE	12	11	TOTALE	59	52

Totale personale al 31-12-2021:

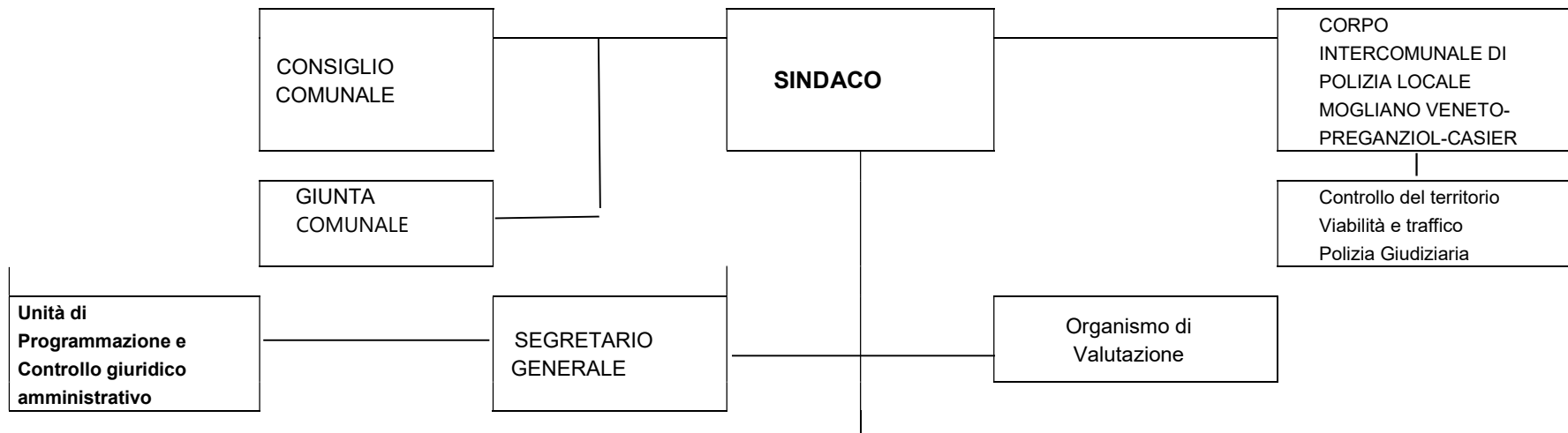
di ruolo n. 63

fuori ruolo n. 0

DISTRIBUZIONE DEL PERSONALE PER AREE FUNZIONALI					
AREA TECNICA			AREA ECONOMICO - FINANZIARIA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N. in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N. in servizio
A	0	0	A	0	0
B	4	4	B	1	1
C	7	7	C	5	4
D	5	5	D	3	3
Dir	0	0	Dir	0	0
AREA DI VIGILANZA			AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N. in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N. in servizio
A	0	0	A	0	0
B	1	1	B	3	3
C	6	5	C	3	3
D	3	3	D	1	1
Dir	0	0	Dir	0	0
ALTRE AREE			TOTALE		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N. in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N. in servizio
A	0	0	A	0	0
B	3	1	B	12	11
C	16	14	C	37	33
D	10	7	D	22	19
Dir	0	0	Dir	0	0
			TOTALE	71	63

ORGANIGRAMMA DELL'ENTE

IN VIGORE DAL 04/10/2021 (come approvato da ultimo con deliberazione G.C. N. 182 del 01/10/2021)



SETTORE I	SETTORE II	SETTORE III	SETTORE IV	SETTORE V	SETTORE VI
Affari Generali, Istituzionali e Associazionismo	Politiche Economico Finanziarie	Politiche del territorio e Sviluppo economico	Politiche Ambientali e Lavori Pubblici	Servizi al Cittadino e Risorse Umane	Politiche Sociali e Istruzione
Segreteria – Affari Generali - Contratti - Assistenza organi - Presidenza Consiglio e Gruppi Consiliari - Contratti - Provveditorato - Notificazione - Albo Pretorio Cultura - Biblioteca. Turismo, Sport e Manifestazioni - Turismo - Sport - Manifestazioni - Associazioni	Servizio Contabilità e Bilancio - Ragioneria - Economato - Assicurazioni Servizi Tributari - Imposte locali - Riscossione - COSAP	Urbanistica - Urbanistica - Edil. Res. Pubblica - Tutela Paesaggistica Edilizia Privata - Edilizia Privata - Sportello Unico Edilizia - Toponomastica Sviluppo Economico - Sportello Unico Attività Produttive - Attività Produttive - Commercio	Lavori Pubblici e Ambiente - Opere pubbliche - Ambiente e Politiche Energetiche - Protezione Civile Manutenzioni - Infrastrutture - Sicurezza sul lavoro - Patrimonio - Segnaletica Servizi Sviluppo Tecnologico - Sviluppo Tecnologico - Sviluppo comunicazione informatica	U.R.P. – Sportello Cittadino - U.R.P. - Protocollo - Archivio - Comunicazione Servizi Demografici - Stato Civile - Elettorale - Anagrafe - Statistica Risorse Umane - Gestione giuridica - Trattamento economico - Programmazione e Relazioni sindacali	Servizi Sociali - Politiche Sociali - Politiche abitative - Pari opportunità Istruzione - Scuola - Politiche Giovanili - Asilo Nido

Strutture operative

Strutture scolastiche

- ASILI NIDO	n. 2	posti n. 58
- SCUOLE DELL'INFANZIA	n. 2	posti n. 243
- SCUOLE PRIMARIE	n. 4	posti n. 774
- SCUOLE SECONDARIE DI I° GRADO	n. 1	posti n. 438

Reti pubbliche

- RETE FOGNARIA		
Rete acque bianche	Km. 62	
Rete acque nere	Km. 60	
- ILLUMINAZIONE PUBBLICA		
Punti luce	N. 3.217	
- RETE ACQUEDOTTO		
Rete acquedotto	Km. 85	(Attuazione del servizio idrico integrato gestito da VERITAS SPA)
- DISTRIBUZIONE DEL GAS		
Lunghezza rete gas	Km. 88	
- AREE VERDI E GIARDINI		
Estensione aree verdi	Ha. 16,28	(n. 74)
- RACCOLTA RIFIUTI		
Rifiuti raccolti nel 2021	Q.li 63.333,02	

Dotazioni strumentali

- MEZZI DI TRASPORTO		
Mezzi operativi	n. 13	
Motoveicoli	n. 2	
Autoveicoli	n. 5	
- ATTREZZATURE INFORMATICHE		
Personal computer	n. 150	
Fotocopiatrici di rete	n. 11	

Parametri economici essenziali utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente con riferimento ai Parametri della Decisione di Economia e Finanza (DEF)

L'Ente - nella programmazione dei propri obiettivi strategici e nella definizione dei propri programmi e delle risorse - ha rispettato i parametri delle decisioni di economia e finanza in quanto i documenti contabili redatti hanno rispettato a loro volta i vincoli e gli equilibri previsti dal quadro normativo aggiornato, definito per il proprio comparto di riferimento.

Tra i principali vincoli previsti per gli enti locali, collegati strettamente alle dinamiche di spesa vi è il patto di stabilità.

Il Patto di Stabilità Interno (PSI) nasce dall'esigenza di convergenza delle economie degli Stati membri della Unione Europea verso specifici parametri, comuni a tutti, e condivisi a livello europeo in seno al Patto di stabilità e crescita e quale accordo tra i paesi membri che hanno adottato l'Euro, al fine del controllo delle rispettive politiche di bilancio. Nel trattato di Maastricht si è definito:

- Indebitamento netto della Pubblica Amministrazione/P.I.L. inferiore al 3%;
- Rapporto Debito pubblico delle AA.PP./P.I.L. convergente verso il 60%.

L'indebitamento netto della Pubblica Amministrazione costituisce, quindi, il parametro principale da controllare, ai fini del rispetto dei criteri di convergenza e la causa di formazione dello stock di debito.

L'indebitamento netto è definito come il saldo fra entrate e spese finali, al netto delle operazioni finanziarie (riscossione e concessioni crediti, partecipazioni e conferimenti, anticipazioni), desunte dal conto economico della P.A., preparato dall'ISTAT.

Un obiettivo primario delle regole fiscali che costituiscono il Patto di stabilità interno è proprio il controllo dell'indebitamento netto degli enti territoriali (regioni e enti locali).

Il Patto di Stabilità e Crescita ha fissato dunque i confini in termini di programmazione, risultati e azioni di risanamento all'interno dei quali i Paesi membri possono muoversi autonomamente. Nel corso degli anni, ciascuno dei Paesi membri della UE ha implementato internamente il Patto di Stabilità e Crescita seguendo criteri e regole proprie, in accordo con la normativa interna inerente la gestione delle relazioni fiscali fra i vari livelli di governo.

In Italia è stato formalmente inserito come strumento di finanza pubblica con la Legge Finanziaria per il 1999 che, all'art. 28 della L. n. 448/98 prevede che regioni, province, comuni e comunità montane concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, assunti dal nostro Paese con l'adesione al Patto di Stabilità e crescita, impegnandosi a diminuire progressivamente il finanziamento in disavanzo delle proprie spese ridurre il rapporto tra il proprio ammontare di debito e di PIL.

Per raggiungere l'obiettivo comune, ogni Stato membro utilizza procedure diverse.

Dal 1999 ad oggi l'Italia ha formulato il proprio Patto di stabilità interno esprimendo gli obiettivi programmatici per gli enti territoriali ed i corrispondenti risultati ogni anno in modi differenti, alternando principalmente diverse configurazioni di saldi finanziari, di misure sulla spesa, per poi tornare agli stessi saldi. La definizione delle regole del patto di stabilità interno avviene durante la predisposizione ed approvazione della manovra di finanza pubblica, momento in cui si analizzano le previsioni sull'andamento della finanza pubblica e si decide l'entità delle misure correttive da porre in atto per l'anno successivo e la tipologia delle stesse.

Per quanto riguarda il Comune di Preganziol, si rimanda alla sezione relativa al rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

1.3 ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE ALL'ENTE

Organizzazione e modalità di gestione dei Servizi Pubblici Locali - Organismi Gestionali

Le funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali rientrano nell'ambito delle funzioni assegnate ai Comuni.

La caratteristica dei servizi pubblici locali è che si tratta di attività rivolte direttamente a soddisfare bisogni della collettività locale amministrata, e quest'ultima ne fruisce in via diretta e non mediata.

Ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 267/2000, infatti, "Spettano al comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze".

Inoltre, nell'ambito delle rispettive competenze, gli Enti locali provvedono ai sensi dell'art. 112 del D.Lgs. 267/2000 alla gestione dei servizi pubblici aventi per oggetto "la produzione di beni e attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali.

La normativa sui servizi pubblici in questi ultimi anni ha subito una continua evoluzione:

- l'art. 34 del D.L. 179/2012 commi 20-25 ha previsto che l'affidamento dei servizi a rilevanza economica venga effettuato sulla base di apposita relazione dell'Ente affidante, che dà conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, indicando le compensazioni economiche, se previste;
- l'art. 3 bis del D.L. 138/2011 ha riservato esclusivamente agli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali omogenei per i servizi a rete, compreso il settore dei rifiuti urbani, l'organizzazione del servizio e la scelta della forma di gestione;
- la Legge 190/2014 (Legge di stabilità 2015) è intervenuta sulle gestioni dei servizi pubblici locali a rete, in particolare modificandone l'assetto organizzativo, cercando di improntare il funzionamento dei servizi pubblici a criteri di gestione industriale, promuovendo economie di scala e l'efficienza. Conseguenza del citato provvedimento è stato il rafforzamento del ruolo degli enti di governo d'ambito attraverso la disposizione per cui spetta unicamente a tali soggetti l'affidamento del servizio e la predisposizione della relazione ex art. 34 del DL 179/2012 e l'adozione delle relative deliberazioni, senza la necessità di ulteriori provvedimenti, preventivi o successivi, da parte degli enti locali che li compongono. Inoltre, al fine di assicurare la realizzazione degli interventi infrastrutturali necessari da parte del soggetto affidatario, è stato previsto che la relazione degli enti di governo d'ambito debba contenere un piano economico-finanziario con la specificazione, nell'ipotesi di affidamento in house, dell'assetto economico-patrimoniale della società, del capitale proprio investito e dell'ammontare dell'indebitamento da aggiornare ogni triennio e che gli enti locali proprietari procedano, contestualmente all'affidamento, ad accantonare pro quota nel primo

bilancio utile, e successivamente ogni triennio, una somma pari all'impegno finanziario corrispondente al capitale proprio previsto per il triennio nonché a redigere il bilancio consolidato con il soggetto affidatario in house.

A livello generale per i servizi pubblici di interesse economico, allo stato attuale, il quadro risultante è quello determinato dall'insieme delle direttive europee, nazionali e dalle norme settoriali in vigore per alcuni servizi pubblici quali ad esempio: il servizio di distribuzione di gas naturale, il servizio di distribuzione di energia elettrica, la gestione delle farmacie comunali.

Ciò premesso, si elencano di seguito i principali servizi pubblici locali erogati dal Comune di Preganziol alla collettività:

- servizio di distribuzione del gas (Società Ascopiave S.p.A.)
- servizio di gestione dei rifiuti urbani (Consiglio di Bacino Priula)
- servizio cimiteriale integrato (Consiglio di Bacino Priula)
- trasporto pubblico locale (Società MOM S.p.A.)
- servizio idrico integrato (Società VERITAS S.p.A.)
- impianti sportivi
- centri sociali
- mensa scolastica (servizio in concessione)
- asili nido (servizio in concessione)
- trasporto scolastico (servizio in concessione)

Si riporta di seguito un prospetto indicante i servizi pubblici locali erogati tramite società partecipate, con indicazione delle principali informazioni, nonché una breve descrizione per ciascun servizio:

Società	Tipo di partecipazione	Oggetto sociale	Attività a favore del Comune di Preganziol
ASCOPIAVE SPA	Partecipazione detenuta da Asco Holding SPA	Costruzione ed esercizio gas metano, fornitura calore, recupero energetico, bollettazione, ecc.	Servizio di distribuzione del gas metano
CONTARINA SPA	Partecipazione detenuta dal Consiglio di Bacino Priula	Esercizio di servizi pubblici: gestione rifiuti in tutte le sue fasi (raccolta, trasporto, recupero trattamento, smaltimento e controllo), gestione di parchi e giardini pubblici, gestione cimiteri, ecc.	Servizio pubblico di gestione dei rifiuti urbani Servizio cimiteriale integrato
MOBILITA' DI MARCA SPA	Partecipazione diretta	Esercizio di qualsiasi attività nel settore dei trasporti di persone e cose a mezzo autolinee, ferrovie, ecc., nonché attività ad esse ausiliarie	Servizio di trasporto pubblico locale
VERITAS SPA	Partecipazione diretta	Esercizio di tutte le attività riconducibili ai servizi pubblici locali in materia di servizi idrici, ambientali, energetici, funerari, urbani e territoriali ed inoltre in materia di servizi industriali al territorio, di servizi di pulizie in genere, nonché in materia di servizi energetici	Servizio idrico integrato

Servizio di distribuzione del gas

Il servizio è espletato attualmente, in forza di affidamento disposto originariamente con deliberazione n. 52 del 27.05.1997, dalla società AscoPiave S.p.A., società costituita a seguito di trasformazione dell'azienda speciale consorziale A.s.co.Piave ed ha ad oggetto la distribuzione del gas naturale a mezzo di rete urbana

Si precisa che l'art. 46 bis del D.L. 159/2007, convertito in L. 222/2007, ha introdotto l'obbligo di svolgere le gare di distribuzione del gas per ambiti territoriali minimi, allo scopo di favorire l'esercizio in forma aggregata del servizio.

Il D.M. 18 ottobre 2011 ha individuato i Comuni appartenenti a ciascun ambito (Atem); l'ambito al quale appartiene il Comune di Preganziol è Treviso 1 Sud, raggruppante 29 Comuni, tra cui il Comune di Treviso, individuato in quanto capoluogo quale stazione appaltante del servizio per l'intero bacino.

Servizio di gestione dei rifiuti urbani e servizio cimiteriale integrato

Il Consiglio di Bacino Priula si è costituito a far data dal 1^a luglio 2015 attraverso l'operazione straordinaria di integrazione dei Consorzi intercomunali Priula e Treviso 3.

Il Consorzio Intercomunale Priula è un Consorzio di Comuni costituito ex art. 25 Legge 142/1990 (ora art. 31 del T.U.E.L.), per la gestione associata di una pluralità di servizi ed attività di rilievo comunale, tra cui, in primis, il servizio pubblico di gestione dei rifiuti urbani e il servizio cimiteriale integrato.

Con D.C.C. n. 28 del 15.05.2002 il Comune di Preganziol ha aderito al Consorzio Intercomunale Priula per la gestione del servizio pubblico di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani, individuando il Consorzio medesimo quale soggetto giuridico preposto alla gestione diretta, in regime di privativa, del servizio di raccolta dei rifiuti urbani, ivi compresa l'applicazione e riscossione della tariffa.

Il servizio rifiuti nel territorio comunale ha ad oggetto la raccolta differenziata porta a porta e la tariffazione puntuale.

Con D.C.C. n. 90 del 29.12.2005 il Comune di Preganziol ha aderito al servizio integrato cimiteriale consortile istituito dal Consorzio Priula con deliberazione dell'Assemblea consortile n. 15 del 13.12.2005, che prevede la concessione del servizio per la durata di anni dieci, con scadenza 28.02.2016, stipulando la relativa convenzione in data 28.02.2006.

Con deliberazione dell'Assemblea consortile n. 11 del 1.10.2010 il Consorzio ha disposto la cessione dei rami di azienda dal Consorzio Priula alla propria società pubblica, coordinata e diretta, Contarina SPA; per effetto di tale cessione Contarina SPA risulta preposta a tutte le attività gestionali relative ai vari servizi consortili laddove il Consorzio continua ad espletare le funzioni di regolazione e controllo, pianificazione e tariffazione. E' compresa nel servizio la gestione amministrativa, tecnica e operativa dei servizi cimiteriali, nonché la predisposizione di un programma annuale e poliennale di manutenzione straordinaria da presentare al Comune che, di volta in volta, individuerà gli interventi, approverà il cronoprogramma e la relativa spesa.

Con deliberazione n. 4 del 24.02.2015 il Consiglio comunale ha preso atto e approvato il percorso relativo alla costituzione del Consiglio di Bacino denominato "Priula" mediante integrazione degli Enti Responsabili di Bacino, Consorzi Priula e Treviso Tre, ai sensi dell'art. 4, comma 5, della L.R. 52/2012. Pertanto, e a far data dal 1° luglio 2015, terminato il procedimento per la costituzione della nuova Autorità di governo del servizio pubblico di gestione dei rifiuti urbani, il Consiglio di Bacino Priula è subentrato ad ogni effetto di legge nei rapporti giuridici già facenti capo ai Consorzi Priula e Treviso Tre, con conseguente estinzione degli stessi alla data del 30.06.2015.

In data 3.03.2016, con deliberazione di C.C. n. 3, l'Ente ha aderito con una nuova convenzione alla gestione associata del servizio cimiteriale integrato proposta dal Consiglio di bacino Priula per un periodo di anni quindici, con scadenza 01.03.2031.

Trasporto pubblico locale

Il servizio di trasporto pubblico locale urbano è espletato da Mobilità di Marca S.p.A., subentrata ad A.C.T.T. S.p.A. e alle altre aziende di TPL partecipate a seguito della fusione per incorporazione delle aziende stesse.

Si tratta di società mista pubblico - privata a prevalente partecipazione pubblica, nata dal conferimento della totalità delle partecipazioni nelle rispettive aziende affidatarie del servizio di T.P.L. da parte di alcuni Enti Locali della provincia di Treviso, nonché da parte di due soci privati.

Servizio idrico integrato

Come previsto dalla Legge Regionale 5/1998, al momento dell'istituzione dell'AATO Laguna di Venezia gli enti gestori operanti nel territorio che hanno dimostrato di rispondere a criteri di efficienza, efficacia ed economicità sono stati salvaguardati su richiesta dei Comuni competenti.

Sottoposti a salvaguardia sono risultati tutti i 4 Enti Gestori ASP Chioggia S.p.A., VESTA S.p.A., ACM S.p.A., SPIM S.p.A. che dal 1° Luglio 2007 sono riuniti in un unico Ente denominato Gruppo V.E.R.I.T.A.S. SPA.

Con deliberazione n. 20 del 13.12.2018 del Consiglio di Bacino Laguna di Venezia è stato affidato a Veritas Spa la gestione del servizio idrico integrato fino al 31.12.2038.

Partecipazioni

Il Comune di Preganziol possiede partecipazioni nelle seguenti società:

Società/ente	% partecipazione
Asco Holding SPA	1,53%
Mobilità di Marca SPA	0,73%
Consiglio di Bacino Priula	0,19%
VERITAS SPA	0,000344%

Gli ultimi valori economici delle società partecipate sono i seguenti:

società/ente	% partecipazione	utile/perdita di esercizio 2017	utile/perdita di esercizio 2018	utile/perdita di esercizio 2019	utile/perdita di esercizio 2020	utile/perdita di esercizio 2021
Asco Holding SPA	1,53	27.354.325,00	27.252.583,00	99.545.775,00*	25.572.820,00*	17.117.107,00*
Mobilità di Marca SPA	0,73	168.999,00	24.897,00	- 840.731,00	136.951,00	59.116,00
Consiglio di Bacino Priula	0,19	15.164,00	1.014,00	3.046,00	1.366,00	2.669,00
VERITAS SPA	0,000344	8.100.276,00	18.304.418,00	7.093.607,00	4.748.857,00	9.435.196,00

* Si precisa che a decorrere dall'esercizio finanziario 2019 il Bilancio di Asco Holding SpA è approvato con riferimento al 31 Luglio.

Obiettivi delle Società Partecipate 2022-2024

- Adozione di ogni azione al fine del rispetto degli standard di qualità nella gestione del Servizio contenuti nella Carta dei Servizi, Carta della Qualità, Carta della Mobilità;
- Politiche di mantenimento degli equilibri economico - finanziari assicurando un risultato positivo di gestione;
- Trasmissione di bilanci semestrali e/o relazioni infrannuali sull'andamento della gestione con indicazione di eventuali criticità/disavanzi;
- Assolvimento degli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza, con le modalità specifiche previste dalla normativa per ciascuna tipologia di organismo.

Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico-finanziaria attuale e prospettica

Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche

Il Comune al fine di programmazione la realizzazione delle opere pubbliche sul proprio territorio è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa. Nell'elenco devono figurare solo gli interventi di importo superiore ai 100.000 euro.

La Giunta Comunale con deliberazione n. 128 del 14/07/2022 ha adottato il Programma triennale 2023/2025.

La sottostante tabella evidenzia la stima dei costi previsti e l'apporto eventuale di capitale privato per la realizzazione di ciascun intervento nell'arco del triennio.

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Preganziol - OPEREPUBBLICHE SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	330,000.00	340,000.00	0.00	670,000.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	178,000.00	0.00	0.00	178,000.00
totale	508,000.00	340,000.00	0.00	848,000.00

Note:

Il referente del programma

MAZZERO ALESSANDRO

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
L800101702662022002	132	D81B0600042004	2023	MAZZERO ALESSANDRO	No	No	005	026	063	ITH34	01 - Nuove realizzazioni	01.01 - Stradali	Pista ciclabile Sarnuborghè viaMunara	2	330.000,00	0,00	0,00	0,00	330.000,00	0,00		0,00			
L800101702662023001	3		2023	MAZZERO ALESSANDRO	No	No	005	026	063	ITH34	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Manutenzione straordinaria e abbattimento delle barriere architettoniche del marciapiede Nord Via Schiavonia - 3 stralcio	2	178.000,00	0,00	0,00	0,00	178.000,00	0,00		0,00			
L800101702662022003	135	D81B2100396004	2024	MAZZERO ALESSANDRO	No	No	005	026	063	ITH34	01 - Nuove realizzazioni	01.01 - Stradali	Collegamento pedonale per la messa in sicurezza fermataAutobus lungo la SS 13 - Portebona	2	0,00	340.000,00	0,00	0,00	340.000,00	0,00		0,00			
														508.000,00	340.000,00	0,00	0,00	848.000,00	0,00		0,00				

Note:

- (1) Numero intervento = "T" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
- (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
- (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera q) del D.Lgs.50/2016
- (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera o) del D.Lgs.50/2016
- (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11 e 12
- (8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
- (11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
- (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

MAZZERO ALESSANDRO

Tabella D.1
Cf. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
Cf. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima
4. finanza di progetto

Tabella D.4
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
5. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
6. modifica ex art.5 comma 11

SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbani stica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L80010170266202200002	D81B06000420004	Pista ciclabile Sambughè viaMunara	MAZZERO ALESSANDRO	330,000.00	330,000.00	U R B	2	No	No	2			
L80010170266202300001		Manutenzione straordinaria e abbattimento delle barriere architettoniche del marciapiedeNord Via Schiavonia - 3 stralcio	MAZZERO ALESSANDRO	178,000.00	178,000.00	U R B	2	No	No	2			

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1 ADN - Adeguamento normativo AMB - Qualità ambientale
 COP - Completamento Opera Incompiuta CPA
 - Conservazione del patrimonio
 MIS - Miglioramento e incremento di servizio
 URB - Qualità urbana
 VAB - Valorizzazione beni vincolati
 DEM - Demolizione Opera Incompiuta
 DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2
 1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".

2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".

3. progetto definitivo

4. progetto esecutivo

Individuazione delle opere pubbliche strategiche ai fini della programmazione delle progettazioni di fattibilità tecnico-economica per interventi da realizzare.

Gli interventi che questa Amministrazione Comunale ritiene strategici per la realizzazione del programma di mandato sono:

- Realizzazione di un “Bosco Urbano” presso il Parco di Villa Marcello
- Realizzazione di un nuovo impianto sportivo coperto per sviluppare la proposta sportiva nel territorio comunale
- Realizzazione del nuovo edificio polivalente a Sambughè presso la ex scuola primaria Tego in linea con gli indirizzi già inquadrati nel progetto di prefattibilità
- Intervento di manutenzione straordinaria degli impianti sportivi di Frescada Ovest.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

La Giunta Comunale con deliberazione n. 128 del 14/07/2022 ha adottato il Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2023/2024, redatto ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. 50/2016 e seguenti modifiche ed integrazioni..

Il programma biennale di fornitura e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 40.000 euro. Di seguito il prospetto riepilogativo:

ALLEGATO II – SCHEDA A: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE

La sottostante tabella evidenzia la suddivisione delle risorse nell'arco del triennio destinate al finanziamento degli interventi previsti dall'ente.

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	572,000.00	514,000.00	1,086,000.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00
altro	75,779.35	75,779.35	151,558.70
totale	647,779.35	589,779.35	1,237,558.70

Il referente del programma
MAZZERO ALESSANDRO

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

SCHEDA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione e di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratti in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEA OSOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)	
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA		denominazione
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
F8001017026620220001	2023		1		No	ITH34	Forniture	65300000-6	Fornitura di Energia Elettrica edifici, strutture ed impianti comunali	2	MAZZERO ALESSANDRO	12	Si	160.000,00	20.000,00	0,00	180,000,00	0,00		226120	CONSIP	
F8001017026620220002	2023		1		No	ITH34	Forniture	09121200-5	Fornitura di Gas Metano edifici, strutture ed impianti comunali	2	MAZZERO ALESSANDRO	12	Si	207.000,00	69.000,00	0,00	276,000,00	0,00		226120	CONSIP	
S8001017026620230002	2023	E74H22000360	1		No	ITH34	Servizi	85320000-8	PNNR 1.1.4- Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali	2	GRISPAN MAURIZIO	33	No	75.779,35	75.779,35	56.834,50	208,393,20	0,00		226120	CONSIP - MEPA	
S8001017026620230003	2023		1		No	ITH34	Servizi	34993000-4	Gestione illuminazione pubblica comunale	2	MAZZERO ALESSANDRO	180	No	160.000,00	320.000,00	4.320,000,00	4.800,000,00	0,00				
S80010170266202200016	2023		1		Si	ITH34	Servizi	50230000-6	Servizio di manutenzione e di reperibilità dei sottopassi veicolari e pedonali	2	MAZZERO ALESSANDRO	60	Si	45.000,00	45.000,00	135.000,00	225,000,00	0,00		0000246338	PROVINCIA DI TREVISO	
S8001017026620230001	2024		1		No	ITH34	Servizi	66510000-8	Coperture assicurative diverse	2	BELLINI SAURO	36	No	0,00	60.000,00	156,000,00	216,000,00	0,00		0000246338	PROVINCIA DI TREVISO	
														647.779,35 (13)	589.779,35 (13)	4.667,834,50 (13)	5.905,393,20 (13)	0,00 (13)				

Il referente del programma
MAZZERO ALESSANDRO

1. Note:

- (1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
- (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "Si" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11

(7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento

(8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.

(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità

(10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo

(11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)

(12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

(13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

2. Tabella B.1

1. priorità massima

2. priorità media

3. priorità minima

3. Tabella B.1bis

1. finanza di progetto

2. concessione di forniture e servizi

3. sponsorizzazione

4. società partecipate o di scopo

5. locazione finanziaria

6. contratto di disponibilità

9. altro

4. Tabella B.2

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)

2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)

3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)

4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)

5. modifica ex art.7 comma 9

5. Tabella B.2bis

6. no

7. si

8. si, CUI non ancora attribuito

9. si, interventi o acquisti diversi

Elenco delle opere pubbliche in corso di esecuzione e non ancora concluse

- 1) Adeguamento sismico della palestra e miglioramento sismico della scuola "Raimondo Franchetti" di San Trovaso
Primo Stralcio Palestra – Progetto def-esec approvato con delibera GC n. 83 del 06.05.2021 Importo € 360.000,00 – Concluso appalto principale in data 04.02.2022. Dato seguito a progetto di completamento lavori con altra Ditta per un importo di € 70.000,00 approvato con D.G.C. 54 del 29.03.2022, i lavori sono quasi ultimati.
- 2) Adeguamento sismico della palestra e miglioramento sismico della scuola "Ugo Foscolo" di Preganziol
Primo Stralcio Palestra e locali accessori – Progetto def-esec approvato con delibera GC n. 85 del 11.05.2021 - Importo € 900.000,00 – Lavori del contratto principale finiti il 4.02.2022, sono in corso i lavori svolti in economia: sistemazioni aree esterne, realizzazione nuovo accesso carraio, opere accessorie e complementari.
- 3) Lavori di manutenzione straordinaria della sede Municipale e adiacente sala Consiglio del Comune di Preganziol
Affidata Progettazione esecutiva con determina n. 407 del 30.07.2021 – consegna prevista per fine novembre 2021 Importo € 1.500.000,00. In data 09.05.2022 sono stati affidati i lavori che inizieranno a partire dal mese di settembre 2022.
- 4) Nuovo edificio polifunzionale via Europa - Progetto di fattibilità tecnico economica approvato con delibera di G.C. n. 55 del 16.03.2021
Affidata Progettazione definitiva/esecutiva con determina n. 482 del 13.09.2021 – consegna prevista per fine dicembre 2021
Importo € 1.580.000,00. La progettazione definitiva-esecutiva ha evidenziato l'aumento dell'importo dei lavori in conseguenza del marcato aumento delle materie prime, è necessario trovare le risorse finanziarie per proseguire con l'opera.
- 5) Intervento di efficientamento energetico della scuola primaria del capoluogo Progetto di fattibilità tecnico ed economica approvato con delibera di G.C. 269 del 17.12.2019
Affidata Progettazione esecutiva con determina n. 406 del 30.07.2021 – consegna prevista per fine dicembre 2021 - Importo € 664.000,00 - La progettazione ha suddiviso l'intervento in due stralci in conseguenza dell'aumento dei costi:
 - a) un primo stralcio riguardante la sistemazione della copertura con un importo di quadro economico del progetto esecutivo pari a € 704.000,00 approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 29 del 08.02.2022;
 - b) un secondo stralcio per la sostituzione caldaia e l'efficientamento dell'illuminazione esterna per un importo di quadro economico del progetto esecutivo pari a € 300.000,00 approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 99 del 07.06.2022.

Il primo stralcio è in fase di esecuzione (consegna lavori 14.06.2022) e ne è prevista l'ultimazione per metà settembre 2022

Il secondo stralcio è stato affidato con gara conclusa in data 05.07.2022, i lavori saranno consegnati in via d'urgenza entro metà luglio al fine di ultimare i lavori entro il 15 ottobre 2022 (avvio del riscaldamento);

- 6) Realizzazione strada accesso Borgo Gatto - Progetto esecutivo approvato con delibera di G.C. n. 204 del 09.11.2021, approvato frazionamento per espropri delle aree Importo € 150.000,00. A fronte dell'aumento dei costi la prima gara è andata deserta ed è stato necessario aggiornare il progetto esecutivo che ha determinato un aumento del quadro economico ad € 190.000,00 – approvazione con Delibera di Giunta Comunale n. 61 del 07.04.2022. Sono stati affidati i lavori con determinazione n. 277 del 10.05.2022 e gli stessi hanno avuto inizio il 30.06.2022 (tempo massimo per fine lavori 90 giorni);
- 7) Messa in sicurezza stradale con realizzazione di attraversamenti pedonali rialzati, collegamento piste ciclabili tra la frazione di San Trovaso e Frescada - Progetto definitivo/esecutivo approvato con delibera di G.C. n. 151 del 10.08.2021
Consegna lavori il 14.09.2021 – Tempi previsti per ultimazione 45 giorni Importo € 110.000,00. Nel corso dei lavori è stato deciso di eseguire un intervento di miglioramento idraulico lungo via Nazario Sauro che ha determinato un ulteriore impegno di € 82.372,40 – Approvato progetto esecutivo con Delibera di Giunta Comunale n. 51 del 24.03.2022. Consegna dei lavori in data 30.05.2022 – Termine ultimazione entro il 13.07.2022; Resta da ultimare l'opera relativa alla pista ciclabile lungo via Nazario Sauro;
- 8) Messa in sicurezza di marciapiedi e abbattimento barriere architettoniche Via Vecellio - Preganziol - Progetto definitivo/esecutivo approvato con delibera di G.C. n. 152 del 10.08.2021
Consegna lavori il 14.09.2021 – Tempi previsti per ultimazione 45 giorni - Importo € 110.000,00 – Ultimazione lavori a fine dicembre 2021.
- 9) Pista ciclabile San Trovaso – 2° stralcio - Progetto fattibilità approvato con delibera G.C. n. 183 del 04.09.2018
Affidata Progettazione definitiva/esecutiva con determina n. 248 del 10.05.2021 – Consegnato progetto - Importo € 270.000,00
E' in corso la definizione della procedura d'esproprio per l'acquisizione delle aree. Il progetto sarà approvato entro il 2022 ed i lavori avranno inizio sempre nel 2022.
- 10) Interventi di efficientamento idrico della linea antincendio di via Taliercio a San Trovaso – in fase approvazione progetto - Importo € 20.000,00
Approvato progetto con Delibera di Giunta Comunale n. 230 del 30.11.2021 per un importo di € 11.000,00. Affidamento lavori a Veritas. Ultimati lavori ad aprile 2022.
- 11) Realizzazione nuovo pozzo idrico per irrigare campo sportivo di Preganziol – in fase approvazione progetto Importo € 20.000,00 – Approvazione progetto con Deliberazione di

Giunta Comunale n. 245 del 14.12.2021 – Ottenuta autorizzazione dal Genio Civile per la realizzazione del pozzo.

- 12) Presso la Scuola primaria di San Trovaso “Raimondo Franchetti”, dove si sta ultimando il primo stralcio relativo all'adeguamento sismico della palestra ed al suo efficientamento energetico, si procederà al proseguo della progettazione del corpo scuola con miglioramento sismico ed efficientamento energetico per portare edificio Nzeb -

Importo € 910.000,00 - Con determinazione n. 751 del 22.12.2021 è stata affidata la progettazione definitiva-esecutiva;

A seguito dell'aumento del costo dei materiali si è reso necessario modificare il quadro economico dell'opera che è stata approvata in linea tecnica con delibera di Giunta

Comunale n. 88 del 19.05.2022 con un importo complessivo di € 1.400.000,00, l'opera è stata aggiornata anche nel programma annuale dei lavori con la variante n. 2.

Il progetto definitivo-esecutivo è stato consegnato a fine giugno 2022 ed è in corso di approvazione da parte della Soprintendenza per il Paesaggio del Veneto;

- 13) Interventi di manutenzione straordinaria delle pavimentazioni e adeguamento delle attrezzature sportive della palestra di Frescada Est “Vittorino da Feltre” -Importo € 63.000,00 - Progetto approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 213 del 16.11.2021 – Esecuzione dei lavori dicembre 2021 -gennaio 2022.

Fonti di finanziamento

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE TRIENNALE		
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (assestamento)	Prev. 2023	Prev. 2024	Prev. 2025
Titolo:1. Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.088.318,75	6.329.256,42	6.239.392,00	6.164.148,02	6.164.148,02	6.164.148,02
Titolo:2. Trasferimenti correnti	1.798.890,45	916.579,10	835.868,99	674.124,35	678.885,35	659.940,50
Titolo:3. Entrate extratributarie	949.995,85	892.877,97	1.078.266,60	815.250,00	785.700,00	785.700,00
Totale Entrate correnti	8.837.205,05	8.138.713,49	8.153.527,59	7.653.522,37	7.628.733,37	7.609.788,52
Oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ord. del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti e rimborso prestiti	210.000,00	124.890,02	619.645,30			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	151.482,05	178.420,94	168.771,67	108.759,00	108.759,00	108.759,00
TOTALE ENTRATE DISPONIBILI PER COPERTURA DELLE SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	9.198.687,10	8.442.024,45	8.941.944,56	7.762.281,37	7.737.492,37	7.718.547,52
Titolo:4. Entrate in conto capitale	752.817,83	1.003.631,73	1.635.533,58	620.000,00	480.000,00	390.000,00
Titolo:5. Entrate da riduzione di attività finanziarie						
Titolo:6. Accensione Prestiti						
Avanzo di amministrazione applicato per:						
_ fondo ammortamento						
_ finanziamento, investimento, vincolati e liberi	2.680.417,06	2.703.211,39	515.327,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	1.829.491,50	3.815.443,07	3.923.461,73	0,00	0,00	0,00
Totale entrate c/capitale destinati agli investimenti	5.262.726,39	7.522.286,19	6.074.322,31	620.000,00	480.000,00	390.000,00
Titolo:7. Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere						
TOTALE GENERALE	14.461.413,49	15.964.310,64	15.016.266,87	8.382.281,37	8.217.492,37	8.108.547,52

Analisi delle risorse

ENTRATE DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE TRIENNALE		
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (assestato)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)
	1	2	3	4	5	6
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	6.088.318,75	6.329.256,42	6.239.392,00	6.164.148,02	6.164.148,02	6.164.148,02

Si rappresenta nella tabella seguente l'andamento degli accertamenti delle entrate, suddivisi per tipologia, nei due anni precedenti (2020-2021), gli stanziamenti assestati relativi al 2022 e gli stanziamenti previsti per il triennio 2023-2025:

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE TRIENNALE		
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (assestato)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)
ICI - ACCERTAMENTI ANNI PREGRESSI	2.610,27	1.431,06	2.138,41	2.148,02	2.148,02	2.148,02
ACCERTAMENTI ICI - INCASSI DA RUOLI ANNI PREGRESSI	4,76	1,58	0	0	0	0
IMU - IMPOSTA MUNICIPALE UNICA	2.182.653,84	2.360.229,33	2.345.000,00	2.345.000,00	2.345.000,00	2.345.000,00
RIMBORSO IMU -	189.705,00	0	0	0	0	0
IMU - ACCERTAMENTI ANNI PREGRESSI	176.044,25	251.620,14	170.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'	47.849,45	3,28	0	0	0	0
TASI	10.121,58	8.104,18	0	0	0	0
TASI - ACCERTAMENTI ANNI PREGRESSI	31.240,99	27.249,44	21.000,00	17.000,00	17.000,00	17.000,00
ADDIZIONALE IRPEF	1.750.000,00	1.980.000,00	1.950.000,00	1.950.000,00	1.950.000,00	1.950.000,00
ADDIZIONALE IRPEF ANNI PREGRESSI	4.534,43	5.229,64	1.253,59	0	0	0
5 PER MILLE IRPEF (ART. 1, C. 337, L. 266/05)	25.822,82	14.675,24	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
IMPOSTA DI SOGGIORNO	28.598,40	30.753,48	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
FONDO DI SOLIDARIETA'	1.637.372,96	1.649.959,05	1.630.000,00	1.630.000,00	1.630.000,00	1.630.000,00
DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI	1.760,00	0	0	0	0	0
Titolo:1. Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.088.318,75	6.329.256,42	6.239.392,00	6.164.148,02	6.164.148,02	6.164.148,02
TOTALE GENERALE	6.088.318,75	6.329.256,42	6.239.392,00	6.164.148,02	6.164.148,02	6.164.148,02

Imposta municipale propria

L'Imposta Municipale propria viene applicata con le aliquote di cui all'illustrazione riportata nella pagina seguente.

L'entrata è giustificata sulla base delle proiezioni dell'Ufficio tributi comunale data la banca dati esistente e i versamenti dell'anno precedente.

Dall'esercizio 2016 sono state recepite le modifiche introdotte dalla legge di stabilità 2016, tra cui la minor alimentazione (minor importo trattenuto di entrata) per il finanziamento del fondo di solidarietà comunale, che passa dal 38,23% al 22,15%.

A seguito dell'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, a decorrere dall'anno 2020, le disposizioni che disciplinavano IMU e TASI, quali componenti della IUC, istituita con la L. n. 147/2013, sono state abrogate e l'IMU è oggi disciplinata dalla L. n. 160/2019.

Tributo per i servizi indivisibili

La TASI, quale componente della IUC, è stata abrogata a decorrere dall'anno 2020 a seguito dell'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Imposta comunale sugli immobili

Vengono previste le entrate derivate dall'attività di accertamento dell'Ufficio Tributi.

Addizionale comunale all'IRPEF

Dall'esercizio 2019 è stata aumentata la soglia di esenzione da € 10.000,00 ad € 12.500,00. La previsione di entrata tiene conto dell'ultima base imponibile disponibile, del trend storico e degli ultimi versamenti ricevuti.

Imposta di pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni

Il servizio di gestione, accertamento e riscossione è esternalizzato alla Società Abaco.

Dall'esercizio 2019 viene contabilizzata una riduzione dell'entrata conseguente a riduzione tariffe.

Dall'esercizio 2021, a seguito della L. 160/2019 (legge di bilancio 2020), l'entrata da tali tributi viene assorbita dalla nuova entrata di natura patrimoniale denominata Canone Unico Patrimoniale.

Imposta di soggiorno

La previsione del gettito deriva dall'analisi dei versamenti relativi agli esercizi precedenti.

Illustrazione delle aliquote applicate:

I.M.U.:

- 10,6‰ Aliquota di base per immobili diversi dall'abitazione principale e per tutte le categorie di immobili oggetto di imposizione non incluse nelle sottostanti classificazioni
- 6,0‰ Abitazioni principali di cat A1, A8 e A9 e relative pertinenze (detrazione E. 200,00)
- 9,0‰ Abitazioni concesse in comodato. Comodatario con Isee uguale o inferiore ad E. 12.500,00 (escluse cat. A1-A8 e A9). Se sono rispettate le condizioni previste dalla legge, la base imponibile è ridotta del 50%
- 7,6‰ Abitazioni concesse in comodato. Comodatario con Isee uguale o inferiore ad E. 9.000,00 (escluse cat. A1-A8 e A9). Se sono rispettate le condizioni previste dalla legge, la base imponibile è ridotta del 50%
- 10,0‰ Aliquota per uffici e studi privati (cat. A/10), fabbricati artigianali (cat. catastale C/3), negozi (cat. catastale C/1) e fabbricati di cat. D (escluso la cat. catastale D/5 e i fabbricati rurali ad uso strumentale)
- 1,0‰ Fabbr. rurali ad uso strumentale
- 0,0‰ Abitazione posseduta in Italia da cittadini italiani residenti estero iscritti Aire (alle condizioni descritte in premessa)
- 0,0‰ Abitazione posseduta da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata
- 9,0‰ Terreni agricoli (se non ci sono i requisiti di legge per l'esenzione)
- 10,6‰ Aree fabbricabili

Addizionale IRPEF:

- 0,8% con soglia di esenzione per i redditi fino ad € 12.500,00;

Imposta di soggiorno – Tariffa per persona e pernottamento:

- 2,00 euro esercizi alberghieri 5 stelle
- 1,80 euro esercizi alberghieri 4 stelle
- 1,60 euro esercizi alberghieri 3 stelle, residenze turistico alberghiere
- 1,40 euro esercizi alberghieri 2 stelle
- 1,20 euro esercizi alberghieri 1 stella
- 1,00 euro esercizi extra-alberghieri, agriturismi e altre tipologie ricettive

TRASFERIMENTI CORRENTI

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE TRIENNALE		
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (assestato)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)
	1	2	3	4	5	6
TOTALE TRASFERIMENTI CORRENTI	1.798.890,45	916.579,10	835.868,99	674.124,35	678.885,35	659.940,50

Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali:

La quantificazione del Fondo di Solidarietà Comunale è effettuata tenendo conto degli importi relativi agli anni precedenti e della normativa che individua i criteri di composizione.

Vengono previsti i seguenti trasferimenti non fiscalizzati:

- compensativi minori introiti addizionale IRPEF;
- per servizio mensa personale scuole;
- per libri di testo scolastici;
- per rifiuti delle scuole;
- compensativi minor gettito IMU di immobili merce;
- compensativi minor gettito IMU terreni agricoli;
- contributi per scuole d'infanzia e private;
- PNRR per Rafforzamento Servizi Sociali;
- per indennità amministratori;
- per mense scolastiche biologiche.

Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore:

Vengono previsti trasferimenti regionali finalizzati:

- alla gestione degli asili nido;
- al Distretto del Commercio;
- all'assistenza domiciliare;
- al superamento delle barriere architettoniche (L. n. 13/89 e L.R. n. 16/2007);
- alle locazioni ex art. 11 L. 431/98;
- ad interventi economici straordinari o eccezionali;
- a progetti finalizzati nel campo sociale;
- a favore dell'infanzia e dei minori;
- all'inclusione e reinserimento sociale.

Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, Leggi speciali ecc.):

Vengono previsti:

- un trasferimento A.T.E.R. per il fondo sociale di integrazione canoni di locazione (L.R. n. 10/1996);
- un contributo da altri Comuni per la partecipazione a progetti;
- trasferimenti da Comuni per servizi e personale in convenzione.

PROVENTI EXTRATRIBUTARI

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE TRIENNALE		
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (assestato)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)
	1	2	3	4	5	6
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	949.995,85	892.877,97	1.078.266,60	815.250,00	785.700,00	785.700,00

Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio:

Sono stati esternalizzati i seguenti servizi:

- servizio idrico integrato alla Società V.E.R.I.T.A.S. S.p.A. dall'esercizio 2004;
- servizi cimiteriali al Consorzio Priula dall'esercizio 2006;
- servizio raccolta e smaltimento rifiuti al Consorzio Priula dal 01.01.2002.

Le risorse più significative derivano da:

- l'attività sanzionatoria della Polizia Locale relativa alle sanzioni al Codice della strada e a violazioni di regolamenti o ordinanze sindacali;
- i diritti di segreteria di pertinenza comunale;
- i rimborsi di quota parte delle spese di ricovero inabili e assistenza domiciliare;
- proventi patrimoniali diversi;
- il Canone Unico Patrimoniale;
- i dividendi delle società partecipate;
- il rimborso per elezioni.

Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile:

La quantificazione dei proventi è fatta sulla base dei contratti in essere e relativi aggiornamenti. Gli importi più rilevanti derivano dalla gestione delle reti di distribuzione del gas da parte di Ascopiave S.p.A. con la corresponsione al Comune di un importo annuale per tutto il periodo dell'affidamento, dai canoni per la concessione di aree pubbliche destinate all'installazione di stazioni radio base per la telefonia mobile, dal canone per l'occupazione del suolo pubblico, dai proventi per l'utilizzo degli impianti sportivi, dai canoni di locazione degli alloggi comunali.

ANALISI DELLE RISORSE FINANZIARIE IN CONTO CAPITALE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE TRIENNALE		
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (assestato)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)
TRASFERIMENTI DA PRIVATI	47.500,00	0	0	0	0	0
ALIENAZIONE DI AREE (NON RILEVANTE I.V.A.)	0	192	85.000,00	0	0	0
SVINCOLI OBBLIGHI CONVENZIONALI DIVERSI (TRASFORMAZIONE DIRITTI DI SUPERFICIE IN PROPRIETA')	54.330,13	47.925,06	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
CONTRIBUTO STATO PER INVESTIMENTI	16.098,60	451.901,31	1.132.958,58	120.000,00	90.000,00	0,00
TRASFERIMENTO STATO VIDEOSORVEGLIANZA	0	14.748,85	15.175,00	0	0	0
CONTRIBUTO STATALE PER RIQUALIFICAZIONE EDIFICI SCOLATICI	70.000,00	0	0	0	0	0
TRASFERIMENTO STATALE PER ILLUMINAZIONE PUBBLICA	90.000,00	0	0	0	0	0
TRASFERIMENTO REGIONALE SICUREZZA	110.884,34	0	0	0	0	0
TRASFERIMENTO REGIONALE - DISTRETTO COMMERCIO	0	0	12.400,00	110.000,00	0	0
PROVENTI DA CONTRIBUTO COSTRUZIONE, ONERI DI URBANIZZAZIONE E SANZIONI PER PERMESSI DI COSTRUIRE	364.004,76	488.864,51	350.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00
MONETIZZAZIONI	0	0	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Titolo:4. Entrate in conto capitale	752.817,83	1.003.631,73	1.635.533,58	620.000,00	480.000,00	390.000,00
TOTALE GENERALE	752.817,83	1.003.631,73	1.635.533,58	620.000,00	480.000,00	390.000,00

Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio:

Si rimanda al "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari", al "Programma triennale delle Opere Pubbliche" e al Piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie.

Altre considerazioni e illustrazioni:

Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti:

Le previsioni sono effettuate tenendo conto dell'andamento della realizzazione dei Piani Urbanistici Attuativi e degli accordi di programma previsti dal Piano degli Interventi, degli interventi nelle zone di completamento.

Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio - Entità ed opportunità:

Nel bilancio vengono evidenziate le opere di urbanizzazione a scomputo da realizzare, se previste nelle convenzioni urbanistiche.

Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte:

Non viene prevista alcuna quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio.

RISCOSSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI DI CASSA

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE TRIENNALE		
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (assestato)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)
	1	2	3	4	5	6
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Ricorso all'anticipazione di tesoreria:

Non viene previsto il ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Quadro degli impieghi

Si evidenzia di seguito l'andamento storico 2020-2021, l'assestato 2022 e previsionale 2023-2025 delle spese dell'Ente.

ANALISI DELLA SPESA PER TITOLI

SPESE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE TRIENNALE		
	2020 (impegni)	2021 (impegni)	2022 (assestato)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)
Titolo:1. Spese correnti	7.334.426,39	7.043.179,85	8.748.347,09	7.568.283,71	7.497.709,83	7.526.073,90
Titolo:2. Spese in conto capitale	1.307.333,83	2.016.127,72	6.078.822,31	626.500,00	542.500,00	397.500,00
Titolo:4. Rimborso Prestiti	150.371,10	174.061,72	189.097,47	187.497,66	177.282,54	184.973,62
TOTALE GENERALE	8.792.131,32	9.233.369,29	15.016.266,87	8.382.281,37	8.217.492,37	8.108.547,52

ANALISI DELLA SPESA PER MISSIONI DI BILANCIO
SPESA CORRENTI

SPESA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE TRIENNALE		
	2020 (impegni)	2021 (impegni)	2022 (assestato)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)
Miss.:01. Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.804.577,04	2.743.102,88	3.226.001,01	3.003.899,93	2.957.936,59	2.953.445,05
Miss.:03. Ordine pubblico e sicurezza	288.686,17	288.844,67	392.155,50	418.000,00	417.000,00	417.000,00
Miss.:04. Istruzione e diritto allo studio	1.027.984,12	1.043.028,26	1.309.673,66	975.996,28	971.191,59	1.025.342,02
Miss.:05. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	158.947,24	181.220,30	193.782,15	162.537,30	161.737,30	161.737,30
Miss.:06. Politiche giovanili, sport e tempo libero	232.847,07	84.814,59	107.467,00	85.593,00	90.593,00	90.593,00
Miss.:07. Turismo	23.559,81	17.999,81	39.000,00	4.000,00	10.000,00	10.000,00
Miss.:08. Assetto del territorio ed edilizia abitativa	79.380,43	92.132,37	169.678,00	91.940,00	91.940,00	91.940,00
Miss.:09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	450.202,26	448.390,84	449.669,24	412.560,91	420.335,06	417.985,09
Miss.:10. Trasporti e diritto alla mobilità	532.386,07	546.638,47	725.025,00	493.086,00	455.976,00	455.976,00
Miss.:11. Soccorso civile	18.447,82	15.487,20	18.974,00	16.276,00	16.276,00	16.276,00
Miss.:12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.597.138,55	1.476.156,11	1.752.023,56	1.684.325,35	1.693.125,35	1.674.180,50
Miss.:14. Sviluppo economico e competitività	114.541,59	98.629,08	189.760,00	87.160,00	77.160,00	77.160,00
Miss.:15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3.953,22	4.960,27	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Miss.:16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1.775,00	1.775,00	1.775,00	1.775,00	1.775,00	1.775,00
Miss.:20. Fondi e accantonamenti	0	0	168.362,97	126.133,94	127.663,94	127.663,94
TOTALE GENERALE	7.334.426,39	7.043.179,85	8.748.347,09	7.568.283,71	7.497.709,83	7.526.073,90

SPESE IN CONTO CAPITALE

SPESE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE TRIENNALE		
	2020 (impegni)	2021 (impegni)	2022 (assestato)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)
Miss.:01. Servizi istituzionali, generali e di gestione	310.965,60	157.741,59	1.433.154,78	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Miss.:03. Ordine pubblico e sicurezza	78.482,06	60.904,92	55.175,00	6.500,00	7.500,00	7.500,00
Miss.:04. Istruzione e diritto allo studio	227.873,85	714.295,08	3.140.966,65	0	0	0
Miss.:05. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0	20.631,00	95.930,80	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Miss.:06. Politiche giovanili, sport e tempo libero	50.578,76	0	130.000,00	0	0	0
Miss.:09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0	25.376,00	105.624,00	0	0	0
Miss.:10. Trasporti e diritto alla mobilità	478.294,34	977.291,51	1.107.971,08	600.000,00	515.000,00	370.000,00
Miss.:12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	161.139,22	59.887,62	10.000,00	0	0	0
TOTALE GENERALE	1.307.333,83	2.016.127,72	6.078.822,31	626.500,00	542.500,00	397.500,00

RIMBORSO PRESTITI

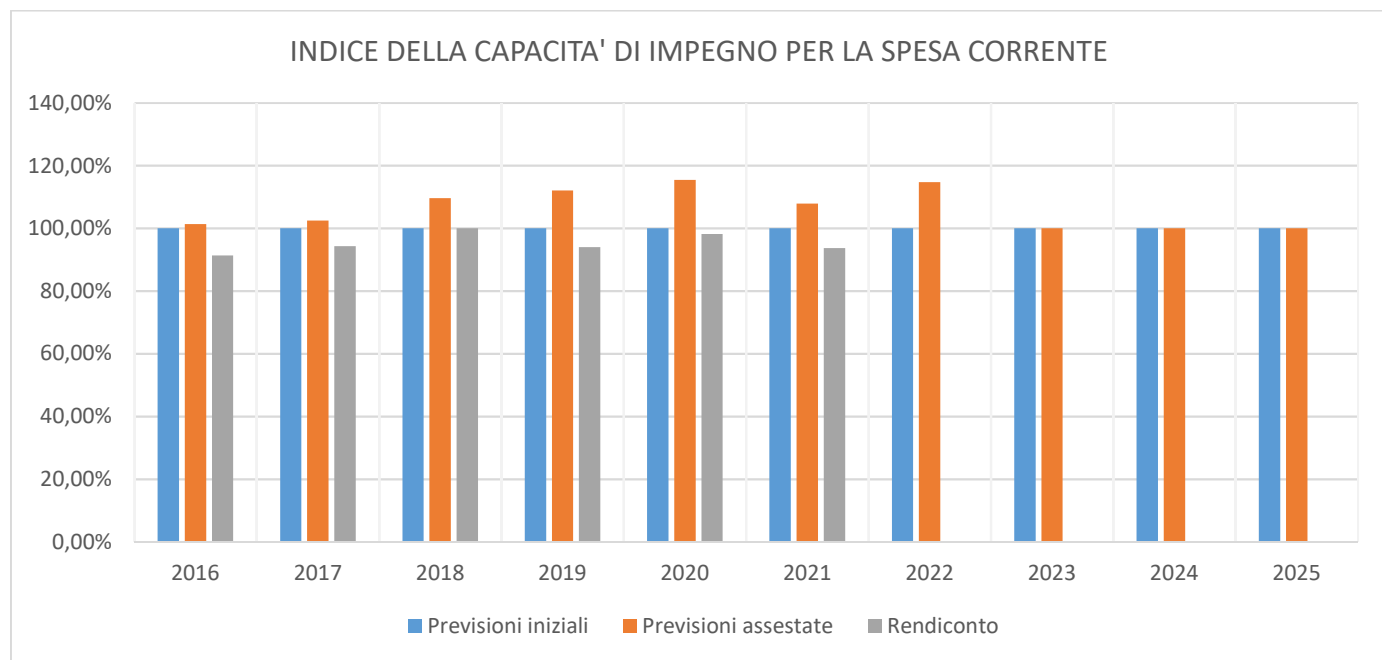
SPESE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE TRIENNALE		
	2020 (impegni)	2021 (impegni)	2022 (assestato)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)
Miss.:50. Debito pubblico	150.371,10	174.061,72	189.097,47	187.497,66	177.282,54	184.973,62
TOTALE GENERALE	150.371,10	174.061,72	189.097,47	187.497,66	177.282,54	184.973,62

INDICE DELLA CAPACITA' DI IMPEGNO PER LA SPESA CORRENTE

Anni raffronto (migliaia di euro)	Bilancio 2016	Bilancio 2017	Bilancio 2018	Bilancio 2019	Bilancio 2020	Bilancio 2021	Bilancio 2022	Bilancio 2023	Bilancio 2024	Bilancio 2025
Previsioni iniziali	7.247	7.105	7.215	7.423	7.472	7.517	7.625	7.568	7.497	7.526
Previsioni assestate	7.344	7.284	7.909	8.322	8.624	8.107	8.748	7.568	7.497	7.526
Rendiconto	6.618	6.699	7.214	6.977	7.334	7.043				

Indice della capacità di impegno

Previsioni iniziali	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
Previsioni assestate	101,34%	102,52%	109,62%	112,11%	115,42%	107,85%	114,73%	100,00%	100,00%	100,00%
Rendiconto	91,32%	94,29%	99,99%	93,99%	98,15%	93,69%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

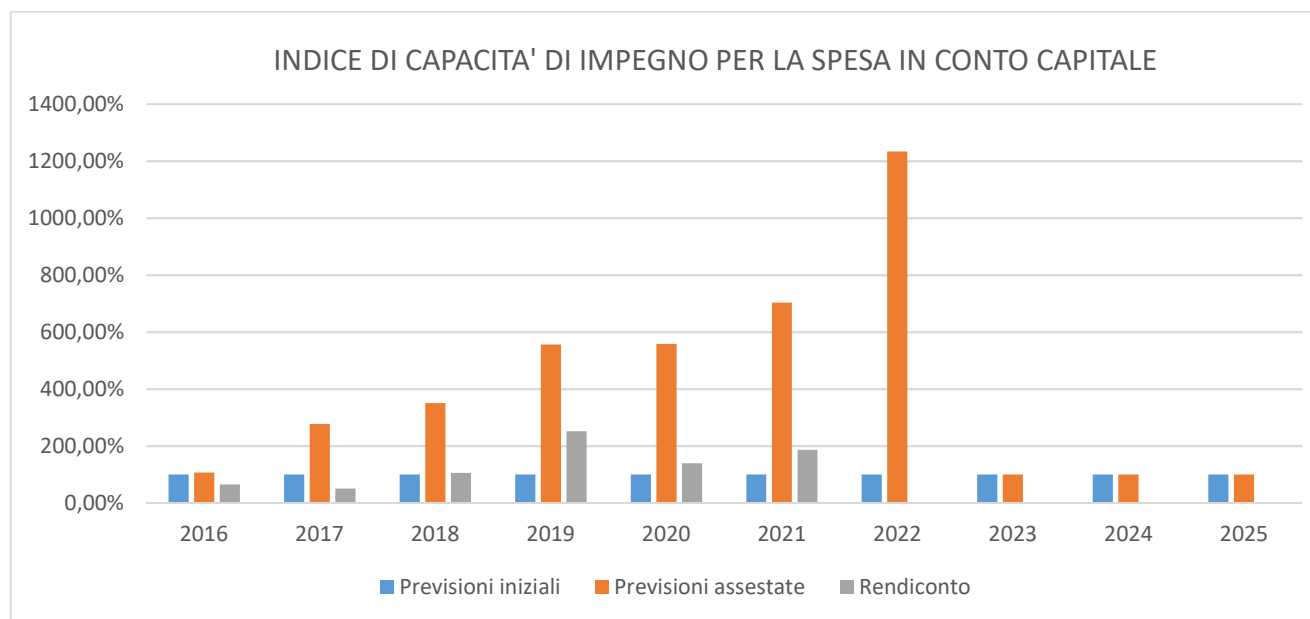


INDICE DELLA CAPACITA' DI IMPEGNO PER LA SPESA IN CONTO CAPITALE

Anni raffronto	Bilancio	Bilancio	Bilancio	Bilancio	Bilancio	Bilancio	Bilancio	Bilancio	Bilancio	Bilancio
(migliaia di euro)	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Previsioni iniziali	2.095	625	982	654	940	1.081	493	626	542	397
Previsioni assestate	2.228	1.733	3.441	3.638	5.240	7.599	6.078	626	542	397
Rendiconto	1.354	311	1.031	1.646	1.307	2.016				

Indice della capacità di impegno

Previsioni iniziali	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
Previsioni assestate	106,35%	277,28%	350,41%	556,27%	557,45%	702,96%	1232,86%	100,00%	100,00%	100,00%
Rendiconto	64,63%	49,76%	104,99%	251,68%	139,04%	186,49%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%



La situazione patrimoniale dell'Ente

Il successivo prospetto riporta i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio suddivisi in attivo e passivo, con riferimento al rendiconto 2021 (Allegato n.10 - Rendiconto della gestione):

CONTO DEL PATRIMONIO		(D.Lgs. 118/11-Allegato n.10 - Rendiconto della gestione)	Rendiconto 2021	Rendiconto 2020
Attivo				
A	Crediti verso P.A. per partecipazione al fondo di dotazione	(+)	0,00	0,00
B1	Immobilizzazioni immateriali	(+)	5.324,28	10.083,73
B2+B3	Immobilizzazioni materiali	(+)	40.978.978,97	40.028.099,78
B4	Immobilizzazioni finanziarie	(+)	2.961.036,89	2.780.934,57
C1	Rimanenze	(+)	0,00	0,00
C2	Crediti	(+)	1.861.841,59	1.542.181,45
C3	Attività finanziarie no immobilizzate	(+)	8.819.822,24	9.199.722,90
C4	Disponibilità liquide	(+)	0,00	0,00
D1	Ratei e risconti attivi	(+)	0,00	0,00
Totale			54.627.003,97	53.561.022,43
Passivo				
A1	Fondo di dotazione	(+)	1.619.596,21	2.455.245,05
A2	Riserve	(+)	44.095.138,44	41.984.512,58
A3	Risultato economico dell'esercizio	(+)	399.070,85	624.023,33
Somma (patrimonio netto)			46.113.805,50	45.063.780,96
B	Fondo per rischi ed oneri	(+)	1.359.271,06	1.265.520,06
C	Trattamento di fine rapporto	(+)	0,00	0,00
D	Debiti	(+)	2.719.338,30	3.131.101,42
E	Ratei e risconti passivi	(+)	4.434.589,11	4.100.619,99
Somma (passivo, al netto PN)			8.513.198,47	8.497.241,47
Totale			54.627.003,97	53.561.022,43

ELENCO DEI BENI IMMOBILI DELL'ENTE

destinazione terreno	indirizzo	sez	fg	part	cl	sup.	tipologia	natura giuridica
VERDE ATTREZZATO VIA DON MINZONI	VIA BASSA		1	1996	2	120	Seminativo	Indisponibile
VERDE ATTREZZATO VIA DON MINZONI	VIA BASSA		1	2007	1	1715	Seminativo	Indisponibile
VERDE ALBERATO VIA BASSA	VIA BASSA		1	2029	2	1750	Prato	Indisponibile
AREA VERDE VIA DINO BUZZATI	VIA DINO BUZZATI		2	291	1	388	Semin Arbor	Indisponibile
VERDE ATTREZZATO VIA GIUSEPPE BERTO	VIA GIUSEPPE BERTO		2	660	3	1438	Semin Arbor	Indisponibile
VERDE ATTREZZATO VIA GIUSEPPE BERTO	VIA GIUSEPPE BERTO		2	713	3	336	Semin Arbor	Indisponibile
VERDE ATTREZZATO VIA GIOVANNI COMISSO	VIA GIOVANNI COMISSO		2	739	4	7048	Semin Arbor	Indisponibile
AREA VERDE VIA DINO BUZZATI	VIA DINO BUZZATI		2	1287	1	973	Semin Arbor	Indisponibile
AREA VERDE VIA DINO BUZZATI	VIA DINO BUZZATI		2	1296	1	38	Semin Arbor	Indisponibile
AREA VERDE VIA DINO BUZZATI	VIA DINO BUZZATI		2	1298	1	109	Semin Arbor	Indisponibile
VERDE ATTREZZATO VIA GIUSEPPE DI VITTORIO	VIA GIUSEPPE DI VITTORIO		3	393	1	590	Semin Arbor	Indisponibile
VERDE ALBERATO VIA GIUSEPPE TALIERCIO	VIA GIUSEPPE TALIERCIO		3	578	3	645	Semin Arbor	Indisponibile
VERDE ALBERATO VIA GIUSEPPE TALIERCIO	VIA GIUSEPPE TALIERCIO		3	885	1	595	Semin Arbor	Indisponibile
VERDE ALBERATO VIA GIUSEPPE TALIERCIO	VIA GIUSEPPE TALIERCIO		3	887	0	37	Area Rurale	Indisponibile
VERDE ATTREZZATO VIA ISABELLA TEOTOCHI	VIA ISABELLA TEOTOCHI		4	1612	4	193	Semin Arbor	Indisponibile
VERDE ATTREZZATO VIA ISABELLA TEOTOCHI	VIA ISABELLA TEOTOCHI		4	1628	4	203	Semin Arbor	Indisponibile
PARCO PUBBLICO E PARCHEGGI VIA BACCHINA	VIA BACCHINA		6	323	3	2201	Semin Arbor	Demaniale
AREA VERDE VIA GIUSEPPE TALIERCIO	VIA GIUSEPPE TALIERCIO		6	347	4	1107	Semin Arbor	Indisponibile
PARCO PUBBLICO VIA BACCHINA	VIA BACCHINA		6	949	0	42	Area Rurale	Demaniale
PARCO PUBBLICO VIA BACCHINA	VIA BACCHINA		6	952	3	520	Semin Arbor	Demaniale
PARCO PUBBLICO VIA BACCHINA	VIA BACCHINA		6	956	2	156	Prato Arbor	Demaniale
AREA VERDE VIA DAI CALZAVARA	VIA DAI CALZAVARA		6	1002	3	319	Semin Arbor	Indisponibile
AREA VERDE VIA DEI BARLOTTI	VIA BACCHINA		6	1006	3	672	Seminativo	Indisponibile
AREA VERDE VIA DAI CALZAVARA	VIA DAI CALZAVARA		6	1009	3	320	Seminativo	Indisponibile
PARCO PUBBLICO VIA BACCHINA	VIA BACCHINA		6	1039	3	1271	Semin Arbor	Demaniale
PARCO PUBBLICO VIA BACCHINA	VIA BACCHINA		6	1041	3	796	Semin Arbor	Demaniale
PARCO PUBBLICO VIA BACCHINA	VIA BACCHINA		6	1043	3	17	Semin Arbor	Demaniale
AREA VERDE VIA EUROPA	VIA EUROPA		9	56	2	9980	Semin Arbor	Indisponibile

VERDE ATTREZZATO VIA MONTE ANTELAO	VIA MONTE ANTELAO		9	828	2	1245	Semin Arbor	Indisponibile
VERDE ATTREZZATO VIA MONTE ANTELAO	VIA MONTE ANTELAO		9	847	2	50	Semin Arbor	Indisponibile
VERDE ATTREZZATO VIA MONTE ANTELAO	VIA MONTE ANTELAO		9	848	2	13	Semin Arbor	Indisponibile
AREA VERDE VIA DEGLI ALPINI	VIA DEGLI ALPINI		9	930	3	121	Semin Arbor	Indisponibile
AREA VERDE VIA DEGLI ALPINI	VIA DEGLI ALPINI		9	931	3	127	Semin Arbor	Indisponibile
PARCO PUBBLICO VIA II AGOSTO	VIA II AGOSTO		9	975	3	834	Semin Arbor	Demaniale
VERDE ATTREZZATO VIA ALTIERO SPINELLI	VIA ALTIERO SPINELLI		9	977	2	101	Semin Arbor	Indisponibile
PARCO PUBBLICO VIA II AGOSTO	VIA II AGOSTO		9	1216	3	9166	Semin Arbor	Demaniale
VERDE ATTREZZATO VIA MONTE ANTELAO	VIA MONTE ANTELAO		9	1285	2	1794	Semin Arbor	Indisponibile
AREA VERDE VIA GUGLIELMO MARCONI	VIA GUGLIELMO MARCONI		9	1445	3	120	Semin Arbor	Indisponibile
VERDE ATTREZZATO VIA MONTE CIVETTA	VIA MONTE CIVETTA		9	1517	0	237	Area Rurale	Indisponibile
VERDE ATTREZZATO VIA ALTIERO SPINELLI	VIA ALTIERO SPINELLI		9	1622	2	556	Semin Arbor	Indisponibile
VERDE ALBERATO VIA ALTIERO SPINELLI	VIA ALTIERO SPINELLI		9	1623	2	14	Semin Arbor	Indisponibile
VERDE ALBERATO VIA ALTIERO SPINELLI	VIA ALTIERO SPINELLI		9	1639	2	210	Semin Arbor	Indisponibile
VERDE ATTREZZATO VIA ALTIERO SPINELLI	VIA ALTIERO SPINELLI		9	1644	2	13	Semin Arbor	Indisponibile
VERDE ATTREZZATO VIA ALTIERO SPINELLI	VIA ALTIERO SPINELLI		9	1648	2	42	Semin Arbor	Indisponibile
VERDE ATTREZZATO VIA ALTIERO SPINELLI	VIA ALTIERO SPINELLI		9	1649	2	3	Semin Arbor	Indisponibile
VERDE ATTREZZATO VIA ALTIERO SPINELLI	VIA ALTIERO SPINELLI		9	1654	2	1248	Semin Arbor	Indisponibile
VERDE ALBERATO VIA ALTIERO SPINELLI	VIA ALTIERO SPINELLI		9	1655	2	796	Semin Arbor	Indisponibile
VERDE ATTREZZATO VIA ALTIERO SPINELLI	VIA ALTIERO SPINELLI		9	1715	2	1796	Semin Arbor	Indisponibile
VERDE ATTREZZATO VIA MONTE PIANA	VIA DEI BERSAGLIERI		9	1764	3	386	Semin Arbor	Indisponibile
VERDE ATTREZZATO VIA MONTE PIANA	VIA DEI BERSAGLIERI		9	1767	3	98	Semin Arbor	Indisponibile
VERDE ATTREZZATO VIA MONTE CIVETTA	VIA MONTE CIVETTA		9	1773	2	2327	Semin Arbor	Indisponibile
VERDE ATTREZZATO VIA EUROPA	VIA EUROPA		9	1919	2	700	Semin Arbor	Indisponibile
FABBRICATI NON CENSITI AL C.F. VIA EUROPA	VIA EUROPA		9	1921	2	44	Semin Arbor	Demaniale
FABBRICATI NON CENSITI AL C.F. VIA EUROPA	VIA EUROPA		9	1923	2	238	Semin Arbor	Demaniale
VERDE ATTREZZATO VIA EUROPA	VIA EUROPA		9	1924	2	20	Semin Arbor	Indisponibile
VERDE ATTREZZATO VIA ALTIERO SPINELLI	VIA ALTIERO SPINELLI		9	1925	2	47	Semin Arbor	Indisponibile
AREA VERDE VIA GUGLIELMO MARCONI	VIA GUGLIELMO MARCONI		9	2025	3	4559	Seminativo	Indisponibile
AREA VERDE VIA GUGLIELMO MARCONI	VIA GUGLIELMO MARCONI		9	2027	3	3172	Semin Arbor	Indisponibile

AREA VERDE VIA GUGLIELMO MARCONI	VIA GUGLIELMO MARCONI		9	2028	3	2828	Semin Arbor	Indisponibile
VERDE ATTREZZATO VIA ANDREA PALLADIO	VIA ANDREA PALLADIO		10	74	2	46	Semin Arbor	Indisponibile
VERDE ALBERATO VIA GIORGIONE	VIA ANTONIO CANOVA		10	588	2	58	Prato	Indisponibile
VERDE ALBERATO VIA GIORGIONE	VIA ANTONIO CANOVA		10	611	2	359	Semin Arbor	Indisponibile
VERDE ALBERATO VIA GIORGIONE	VIA ANTONIO CANOVA		10	619	2	226	Prato Arbor	Indisponibile
VERDE ALBERATO VIA GIORGIONE	VIA ANTONIO CANOVA		10	632	3	727	Semin Arbor	Indisponibile
VERDE ATTREZZATO VIA GIORGIONE	VIA GIORGIONE		10	635	3	3218	Semin Arbor	Indisponibile
VERDE ATTREZZATO VIA GIORGIONE	VIA GIORGIONE		10	640	3	1982	Semin Arbor	Indisponibile
PARCHEGGIO E STRADA VICOLO PARIS BORDONE	VICOLO PARIS BORDONE		10	644	2	1349	Semin Arbor	Demaniale
VERDE ATTREZZATO VIA ANDREA PALLADIO	VIA ANDREA PALLADIO		10	654	2	383	Semin Arbor	Indisponibile
VERDE ALBERATO VIA GIORGIONE	VIA ANTONIO CANOVA		10	719	3	395	Semin Arbor	Indisponibile
VERDE ALBERATO VIA GIORGIONE	VIA ANTONIO CANOVA		10	721	3	381	Semin Arbor	Indisponibile
VERDE ALBERATO VIA GIORGIONE	VIA ANTONIO CANOVA		10	769	2	971	Semin Arbor	Indisponibile
VERDE ALBERATO VIA GIORGIONE	VIA ANTONIO CANOVA		10	773	2	24	Semin Arbor	Indisponibile
VERDE ALBERATO VIA GIORGIONE	VIA ANTONIO CANOVA		10	775	2	39	Semin Arbor	Indisponibile
VERDE ATTREZZATO VIA ANDREA PALLADIO	VIA ANDREA PALLADIO		10	815	2	383	Semin Arbor	Indisponibile
VERDE ALBERATO VIA TIZIANO VECELLIO	VIA TIZIANO VECELLIO		10	1521	2	2839	Semin Arbor	Indisponibile
AREA VERDE VIA MANTEGNA	VIA MANTEGNA		10	1522	2	22	Semin Arbor	Indisponibile
VERDE ATTREZZATO VIA ISONZO	VIA ISONZO		10	1644	1	700	Seminativo	Indisponibile
VERDE ALBERATO VIA TIZIANO VECELLIO	VIA TIZIANO VECELLIO		11	192	3	329	Semin Arbor	Indisponibile
VERDE ALBERATO VIA TIZIANO VECELLIO	VIA TIZIANO VECELLIO		11	195	2	120	Prato	Indisponibile
VERDE ATTREZZATO VIA TAGLIAMENTO	VIA LIVENZA		12	96	3	1130	Semin Arbor	Indisponibile
VERDE ATTREZZATO VIA TAGLIAMENTO	VIA LIVENZA		12	97	3	1600	Semin Arbor	Indisponibile
VERDE ATTREZZATO VIA TAGLIAMENTO	VIA LIVENZA		12	110	3	1150	Semin Arbor	Indisponibile
VERDE ALBERATO	VIA ENRICO FORLANINI		12	556	3	70	Prato Arbor	Indisponibile
VERDE ALBERATO	VIA ENRICO FORLANINI		12	576	5	83	Semin Arbor	Indisponibile
VERDE ALBERATO	VIA ENRICO FORLANINI		12	577	5	7	Semin Arbor	Indisponibile
AREA VERDE E STRADA VIA ENRICO FORLANINI	VIA ENRICO FORLANINI		12	615	5	1477	Semin Arbor	Indisponibile
AREA VERDE E STRADA VIA ENRICO FORLANINI	VIA ENRICO FORLANINI		12	616	5	901	Semin Arbor	Indisponibile
AREA VERDE VIA ENRICO FORLANINI	VIA ENRICO FORLANINI		12	617	5	19	Semin Arbor	Indisponibile

AREA VERDE VIA ENRICO FORLANINI	VIA ENRICO FORLANINI		12	618	5	125	Seminativo	Indisponibile
AREA VERDE VIA ENRICO FORLANINI	VIA ENRICO FORLANINI		12	620	5	250	Seminativo	Indisponibile
VERDE ALBERATO VIA SCHIAVONA	VIA ENRICO FORLANINI		12	622	5	30	Semin Arbor	Indisponibile
AREA VERDE VIA ENRICO FORLANINI	VIA ENRICO FORLANINI		12	624	5	122	Semin Arbor	Indisponibile
AREA VERDE VIA ENRICO FORLANINI	VIA ENRICO FORLANINI		12	628	5	655	Semin Arbor	Indisponibile
AREA VERDE VIA ENRICO FORLANINI	VIA ENRICO FORLANINI		12	629	5	1015	Semin Arbor	Indisponibile
AREA VERDE VIA ENRICO FORLANINI	VIA ENRICO FORLANINI		12	630	5	397	Semin Arbor	Indisponibile
AREA VERDE VIA ENRICO FORLANINI	VIA ENRICO FORLANINI		12	631	5	12	Semin Arbor	Indisponibile
AREA VERDE VIA ENRICO FORLANINI	VIA ENRICO FORLANINI		12	633	5	595	Semin Arbor	Indisponibile
AREA VERDE VIA ENRICO FORLANINI	VIA ENRICO FORLANINI		12	635	5	594	Semin Arbor	Indisponibile
AREA VERDE VIA ENRICO FORLANINI	VIA ENRICO FORLANINI		12	636	5	593	Semin Arbor	Indisponibile
AREA VERDE E STRADA VIA ENRICO FORLANINI	VIA ENRICO FORLANINI		12	640	5	148	Seminativo	Indisponibile
AREA VERDE VIA CA' PESARO	VIA CA' PESARO		13	250	2	772	Semin Arbor	Indisponibile
AREA VERDE VIA CA' PESARO	VIA CA' PESARO		13	839	2	1032	Semin Arbor	Indisponibile
AREA VERDE VIA GIACOMO MATTEOTTI	VIA GIACOMO MATTEOTTI		14	409	3	480	Semin Arbor	Indisponibile
VERDE ATTREZZATO VIA DIVISIONE JULIA	VIA DIVISIONE JULIA		14	582	3	530	Semin Arbor	Indisponibile
VERDE ALBERATO VIA DIVISIONE JULIA	VIA DIVISIONE JULIA		14	768	2	88	Semin Arbor	Indisponibile
VERDE ALBERATO VIA DIVISIONE JULIA	VIA DIVISIONE JULIA		14	769	2	108	Semin Arbor	Indisponibile
VERDE ALBERATO VIA DIVISIONE JULIA	VIA DIVISIONE JULIA		14	774	2	68	Semin Arbor	Indisponibile
PARCO PUBBLICO DELLE PISCINE STRADA TERRAGLIO	PARCO DELLE PISCINE STRADA TERRAGLIO		14	775	2	139	Semin Arbor	Demaniale
VERDE ALBERATO VIA DIVISIONE JULIA	VIA DIVISIONE JULIA		14	778	2	225	Semin Arbor	Indisponibile
VERDE ALBERATO VIA DIVISIONE JULIA	VIA DIVISIONE JULIA		14	781	3	82	Semin Arbor	Indisponibile
VERDE ALBERATO VIA DIVISIONE JULIA	VIA DIVISIONE JULIA		14	782	3	353	Semin Arbor	Indisponibile
VERDE ATTREZZATO VIA DIVISIONE JULIA	VIA DIVISIONE JULIA		14	783	3	1400	Semin Arbor	Indisponibile
VERDE ALBERATO VIA DIVISIONE JULIA	VIA DIVISIONE JULIA		14	784	3	13	Semin Arbor	Indisponibile
AREA VERDE VIA ENRICO MATTEI	VIA ENRICO MATTEI		14	785	3	62	Semin Arbor	Indisponibile
VERDE ALBERATO VIA DIVISIONE JULIA	VIA DIVISIONE JULIA		14	787	3	180	Semin Arbor	Indisponibile
VERDE ALBERATO VIA DIVISIONE JULIA	VIA DIVISIONE JULIA		14	788	3	68	Semin Arbor	Indisponibile
VERDE ALBERATO VIA DIVISIONE JULIA	VIA DIVISIONE JULIA		14	818	2	27	Semin Arbor	Indisponibile
VERDE ALBERATO VIA DIVISIONE JULIA	VIA DIVISIONE JULIA		14	820	2	25	Semin Arbor	Indisponibile

PERCORSO DI ACCESSO AL DEPURATORE	VIA SCHIAVONIA NUOVA	14	841	4	255	Seminativo	Demaniale
PERCORSO DI ACCESSO AL DEPURATORE	VIA SCHIAVONIA NUOVA	14	843	4	63	Seminativo	Demaniale
PERCORSO DI ACCESSO AL DEPURATORE	VIA SCHIAVONIA NUOVA	14	884	3	240	Semin Arbor	Demaniale
PERCORSO DI ACCESSO AL DEPURATORE	VIA SCHIAVONIA NUOVA	14	886	4	720	Semin Arbor	Demaniale
PERCORSO DI ACCESSO AL DEPURATORE	VIA SCHIAVONIA NUOVA	14	888	3	738	Semin Arbor	Demaniale
PARCO PUBBLICO DELLE PISCINE	PARCO DELLE PISCINE STRADA TERRAGLIO	14	1086	3	6734	Semin Arbor	Demaniale
PARCO PUBBLICO DELLE PISCINE	PARCO DELLE PISCINE STRADA TERRAGLIO	14	1092	3	7017	Semin Arbor	Demaniale
PERCORSO DI ACCESSO AL DEPURATORE	VIA SCHIAVONIA NUOVA	14	1108	4	3774	Seminativo	Demaniale
PERCORSO DI ACCESSO AL DEPURATORE	VIA SCHIAVONIA NUOVA	14	1109	4	1431	Seminativo	Demaniale
PERCORSO DI ACCESSO AL DEPURATORE	VIA SCHIAVONIA NUOVA	14	1125	5	410	Seminativo	Demaniale
PERCORSO DI ACCESSO AL DEPURATORE	VIA SCHIAVONIA NUOVA	14	1126	5	81	Seminativo	Demaniale
PERCORSO DI ACCESSO AL DEPURATORE	VIA SCHIAVONIA NUOVA	14	1127	5	379	Seminativo	Demaniale
PERCORSO DI ACCESSO AL DEPURATORE	VIA SCHIAVONIA NUOVA	14	1130	4	21	Seminativo	Demaniale
PERCORSO DI ACCESSO AL DEPURATORE	VIA SCHIAVONIA NUOVA	14	1132	4	774	Seminativo	Demaniale
PERCORSO DI ACCESSO AL DEPURATORE	VIA SCHIAVONIA NUOVA	14	1133	4	53	Seminativo	Demaniale
PERCORSO DI ACCESSO AL DEPURATORE	VIA SCHIAVONIA NUOVA	14	1135	4	1218	Seminativo	Demaniale
PERCORSO DI ACCESSO AL DEPURATORE	VIA SCHIAVONIA NUOVA	14	1136	4	2	Seminativo	Demaniale
PERCORSO DI ACCESSO AL DEPURATORE	VIA SCHIAVONIA NUOVA	14	1137	4	164	Seminativo	Demaniale
AREA VERDE STRADA PROVINCIALE 63	STRADA PROVINCIALE 63	15	359	2	428	Semin Arbor	Indisponibile
AREA VERDE VIA ZERMANESA	VIA ANTONIO MEUCCI	15	1079	4	8293	Seminativo	Indisponibile
AREA VERDE STRADA PROVINCIALE 63	STRADA PROVINCIALE 63	15	1210	2	4074	Semin Arbor	Indisponibile
VERDE ALBERATO STRADA PROVINCIALE 63	STRADA PROVINCIALE 63	15	1268	3	16827	Seminativo	Indisponibile
AREA VERDE STRADA PROVINCIALE 63	STRADA PROVINCIALE 63	15	1270	4	14303	Seminativo	Indisponibile
VERDE ALBERATO VIA XXV APRILE	VIA XXV APRILE	18	225	4	1874	Semin Arbor	Indisponibile
VERDE ALBERATO VIA XXV APRILE	VIA XXV APRILE	18	226	4	5	Semin Arbor	Indisponibile
VERDE ALBERATO VIA XXV APRILE	VIA XXV APRILE	18	227	4	14	Semin Arbor	Indisponibile
AREA VERDE VIA SAMBUGHE'	VIA SAMBUGHE'	19	638	2	1189	Seminativo	Indisponibile
AREA VERDE VIA SAMBUGHE'	VIA SAMBUGHE'	19	836	2	1588	Semin Arbor	Indisponibile
AREA VERDE VIA SAMBUGHE'	VIA SAMBUGHE'	19	838	2	1142	Semin Arbor	Indisponibile
FABBRICATI NON CENSITI AL C.F.	VIA GIOVANI CABOTO	21	B	0	2370	Cimitero	Demaniale

AREA VERDE	STRADA PROVINCIALE 106		21	114	3	120	Semin Arbor	Indisponibile
AREA VERDE	STRADA PROVINCIALE 106		21	384	3	165	Semin Arbor	Indisponibile
AREA VERDE	STRADA PROVINCIALE 106		21	386	0	304	Cimitero	Indisponibile
AREA VERDE VIA FIANDRE	VIA FIANDRE		21	746	4	186	Semin Arbor	Indisponibile
AREA VERDE VIA FIANDRE	VIA FIANDRE		21	748	4	1063	Semin Arbor	Indisponibile
AREA VERDE VIA FIANDRE	VIA FIANDRE		21	751	4	335	Semin Arbor	Indisponibile
AREA VERDE VIA FIANDRE	VIA FIANDRE		21	753	3	583	Semin Arbor	Indisponibile
VERDE ALBERATO VIA SAMBUGHE'	VIA SAMBUGHE'		21	849	2	210	Semin Arbor	Indisponibile
VERDE ALBERATO VIA SAMBUGHE'	VIA SAMBUGHE'		21	876	2	105	Semin Arbor	Indisponibile
AREA VERDE STRADA PROVINCIALE 106	STRADA PROVINCIALE 106		21	1013	3	6000	Semin Arbor	Indisponibile
AREA VERDE VIA GIOVANI CABOTO	VIA GIOVANI CABOTO		21	1018	2	188	Semin Arbor	Indisponibile
VERDE ATTREZZATO	VIA CRISTOFORO COLOMBO		21	1094	2	1056	Semin Arbor	Indisponibile
VERDE ATTREZZATO	VIA CRISTOFORO COLOMBO		21	1099	2	86	Semin Arbor	Indisponibile
VERDE ATTREZZATO	VIA CRISTOFORO COLOMBO		21	1102	2	689	Semin Arbor	Indisponibile
AREA VERDE	STRADA PROVINCIALE 106		21	1351	3	139	Semin Arbor	Indisponibile
AREA VERDE	STRADA PROVINCIALE 106		21	1352	3	180	Semin Arbor	Indisponibile
AREA VERDE	STRADA PROVINCIALE 106		21	1353	3	31	Semin Arbor	Indisponibile
AREA VERDE	STRADA PROVINCIALE 106		21	1394	0	45	Cimitero	Indisponibile
AREA VERDE	STRADA PROVINCIALE 106		21	1395	0	82	Cimitero	Indisponibile
AREA VERDE	STRADA PROVINCIALE 106		21	1396	0	13	Cimitero	Indisponibile
AREA VERDE	VIA MARIO BERTUOL		1	623		0	area urbana	Indisponibile
AREA VERDE	VIA MARIO BERTUOL	A	1	623		0		Indisponibile
AREA VERDE	VIA ITALIA 1861		1	2201		22	Ente Urbano	Indisponibile
AREA VERDE	VIA BASSA		1	2215		421	Ente Urbano	Indisponibile
AREA IN DIRITTO DI SUPERFICIE VIA UGO FOSCOLO	VIA UGO FOSCOLO		2	426		2043	Ente Urbano	Indisponibile
AREA VERDE VIA RAIMONDO FRANCHETTI	VIA RAIMONDO FRANCHETTI		2	212		162	Ente Urbano	Indisponibile
AREA IN DIRITTO DI SUPERFICIE VIA PAPA LUCIANI	VIA PAPA LUCIANI		2	449		737	Ente Urbano	Indisponibile
AREA IN DIRITTO DI SUPERFICIE VIA PAPA LUCIANI	VIA PAPA LUCIANI		2	453		721	Ente Urbano	Indisponibile
AREA IN DIRITTO DI SUPERFICIE VIA GIOVANNI COMISSO	VIA GIOVANNI COMISSO		2	469		1080	Ente Urbano	Indisponibile
AREA IN DIRITTO DI SUPERFICIE VIA GIOVANNI COMISSO	VIA GIOVANNI COMISSO		2	470		909	Ente Urbano	Indisponibile

.AREA IN DIRITTO DI SUPERFICIE VIA GIOVANNI COMISSO	VIA GIOVANNI COMISSO		2	480		640	Ente Urbano	Indisponibile
AREA IN DIRITTO DI SUPERFICIE VIA DON STURZO	VIA DON STURZO		2	483		380	Ente Urbano	Indisponibile
AREA IN DIRITTO DI SUPERFICIE VIA GIUSEPPE BERTO	VIA GIUSEPPE BERTO		2	486		885	Ente Urbano	Indisponibile
AREA IN DIRITTO DI SUPERFICIE VIA PAPA LUCIANI	VIA PAPA LUCIANI		2	498		441	Ente Urbano	Indisponibile
.AREA IN DIRITTO DI SUPERFICIE VIA GIOVANNI COMISSO	VIA GIOVANNI COMISSO		2	771		597	Ente Urbano	Indisponibile
AREA IN DIRITTO DI SUPERFICIE	VIA BACCHINA		6	1010		1788	Ente Urbano	Indisponibile
AREA IN DIRITTO DI SUPERFICIE VIA DINO BUZZATI	VIA DINO BUZZATI		2	1157		1397	Ente Urbano	Indisponibile
AREA IN DIRITTO DI SUPERFICIE VIA DINO BUZZATI	VIA DINO BUZZATI		2	1158		1366	Ente Urbano	Indisponibile
AREA IN DIRITTO DI SUPERFICIE VIA GIUSEPPE MAZZOTTI	VIA GIUSEPPE MAZZOTTI		2	1197		1578	Ente Urbano	Indisponibile
CORTE DEL FABBRICATO VIA BACCHINA	VIA BACCHINA		2	59		0	area urbana	Indisponibile
CORTE DEL FABBRICATO VIA BACCHINA	VIA BACCHINA	B	2	59		0		Indisponibile
CORTE DEL FABBRICATO VIA RAIMONDO FRANCHETTI	VIA RAIMONDO FRANCHETTI		3	65		0	area urbana	Indisponibile
CORTE DEL FABBRICATO VIA RAIMONDO FRANCHETTI	VIA RAIMONDO FRANCHETTI	A	3	65		0		Indisponibile
AREA IN DIRITTO DI SUPERFICIE VIA SAMBUGHE'	VIA SAMBUGHE'		19	841		8510	Ente Urbano	Indisponibile
AREA VERDE VIA CESARE MICHIELETTO	VIA CESARE MICHIELETTO		4	1723		920	Ente Urbano	Indisponibile
AREA VERDE VIA GUGLIELMO MARCONI	VIA GUGLIELMO MARCONI		5	145		85	Ente Urbano	Indisponibile
AREA IN DIRITTO DI SUPERFICIE VIA MARCO POLO	VIA MARCO POLO		21	443		1200	Ente Urbano	Indisponibile
AREA IN DIRITTO DI SUPERFICIE VIA AMERIGO VESPUCCI	VIA AMERIGO VESPUCCI		21	445		1170	Ente Urbano	Indisponibile
AREA IN DIRITTO DI SUPERFICIE VIA AMERIGO VESPUCCI	VIA AMERIGO VESPUCCI		21	446		1210	Ente Urbano	Indisponibile
AREA IN DIRITTO DI SUPERFICIE VIA AMERIGO VESPUCCI	VIA AMERIGO VESPUCCI		21	449		1340	Ente Urbano	Indisponibile
AREA IN DIRITTO DI SUPERFICIE VIA FERDINANDO MAGELLANO	VIA FERDINANDO MAGELLANO		21	532		157	Ente Urbano	Indisponibile
AREA IN DIRITTO DI SUPERFICIE VIA FERDINANDO MAGELLANO	VIA FERDINANDO MAGELLANO		21	534		160	Ente Urbano	Indisponibile
AREA IN DIRITTO DI SUPERFICIE VIA FERDINANDO MAGELLANO	VIA FERDINANDO MAGELLANO		21	536		161	Ente Urbano	Indisponibile
AREA IN DIRITTO DI SUPERFICIE VIA FERDINANDO MAGELLANO	VIA FERDINANDO MAGELLANO		21	538		158	Ente Urbano	Indisponibile
AREA IN DIRITTO DI SUPERFICIE VIA FERDINANDO MAGELLANO	VIA FERDINANDO MAGELLANO		21	539		158	Ente Urbano	Indisponibile
AREA IN DIRITTO DI SUPERFICIE VIA MARCO POLO	VIA MARCO POLO		21	630		1174	Ente Urbano	Indisponibile
AREA IN DIRITTO DI SUPERFICIE VIA CRISTOFORO COLOMBO	VIA CRISTOFORO COLOMBO		21	786		1137	Ente Urbano	Indisponibile
AREA IN DIRITTO DI SUPERFICIE VIA AMERIGO VESPUCCI	VIA AMERIGO VESPUCCI		21	787		1125	Ente Urbano	Indisponibile
AREA IN DIRITTO DI SUPERFICIE VIA II AGOSTO	VIA II AGOSTO		9	805		559	Ente Urbano	Indisponibile
AREA IN DIRITTO DI SUPERFICIE VIA XXII DICEMBRE	VIA XXII DICEMBRE		9	856		547	Ente Urbano	Indisponibile

AREA IN DIRITTO DI SUPERFICIE VIA XXII DICEMBRE	VIA XXII DICEMBRE		9	857		601	Ente Urbano	Indisponibile
AREA IN DIRITTO DI SUPERFICIE VIA XXII DICEMBRE	VIA XXII DICEMBRE		9	858		1090	Ente Urbano	Indisponibile
AREA IN DIRITTO DI SUPERFICIE VIA II AGOSTO	VIA II AGOSTO		9	859		957	Ente Urbano	Indisponibile
AREA IN DIRITTO DI SUPERFICIE VIA DEGLI ARTIGLIERI	VIA DEGLI ARTIGLIERI		9	860		432	Ente Urbano	Indisponibile
AREA IN DIRITTO DI SUPERFICIE VIA DEGLI ARTIGLIERI	VIA DEGLI ARTIGLIERI		9	867		613	Ente Urbano	Indisponibile
AREA IN DIRITTO DI SUPERFICIE VIA II AGOSTO	VIA II AGOSTO		9	872		519	Ente Urbano	Indisponibile
AREA IN DIRITTO DI SUPERFICIE VIA DEGLI ARTIGLIERI	VIA DEGLI ARTIGLIERI		9	881		217	Ente Urbano	Indisponibile
AREA IN DIRITTO DI SUPERFICIE VIA DEGLI ARTIGLIERI	VIA DEGLI ARTIGLIERI		9	890		256	Ente Urbano	Indisponibile
AREA IN DIRITTO DI SUPERFICIE VIA XXII DICEMBRE	VIA XXII DICEMBRE		9	891		588	Ente Urbano	Indisponibile
AREA IN DIRITTO DI SUPERFICIE VIA XXII DICEMBRE	VIA XXII DICEMBRE		9	893		649	Ente Urbano	Indisponibile
AREA IN DIRITTO DI SUPERFICIE VIA II AGOSTO	VIA II AGOSTO		9	895		1080	Ente Urbano	Indisponibile
AREA IN DIRITTO DI SUPERFICIE VIA XXII DICEMBRE	VIA XXII DICEMBRE		9	937		807	Ente Urbano	Indisponibile
.VERDE ATTREZZATO IN VIA EMILIO LUSSU	VIA EMILIO LUSSU		21	968		3497	area urbana	Indisponibile
STRADA VIA GIOTTO	VIA GIOTTO	C	5	969		0		Demaniale
STRADA VIA GIOTTO	VIA GIOTTO	C	5	970		0		Demaniale
AREA IN DIRITTO DI SUPERFICIE VIA II AGOSTO	VIA II AGOSTO		9	1519		252	Ente Urbano	Indisponibile
.VERDE ATTREZZATO VICOLO SANT'URBANO	VICOLO SANT'URBANO					0		Indisponibile
.VERDE ATTREZZATO VICOLO SANT'URBANO	VICOLO SANT'URBANO		9	1529		1828	Ente Urbano	Indisponibile
.VERDE ATTREZZATO VICOLO SANT'URBANO	VICOLO SANT'URBANO	B	5	1529		0		Indisponibile
.VERDE ATTREZZATO VICOLO SANT'URBANO	VICOLO SANT'URBANO		9	1828		5	Ente Urbano	Indisponibile
.VERDE ATTREZZATO VICOLO SANT'URBANO	VICOLO SANT'URBANO	B	5	1828		0		Indisponibile
AREA IN DIRITTO DI SUPERFICIE VIA TIZIANO VECELLIO	VIA TIZIANO VECELLIO		11	567		2199	Ente Urbano	Indisponibile
AREA IN DIRITTO DI SUPERFICIE VIA GIACOMO MATTEOTTI	VIA GIACOMO MATTEOTTI		14	413		2290	Ente Urbano	Indisponibile
AREA IN DIRITTO DI SUPERFICIE VIA GORIZIA	VIA GORIZIA		14	418		2660	Ente Urbano	Indisponibile
AREA IN DIRITTO DI SUPERFICIE VIA GORIZIA	VIA GORIZIA		14	450		1430	Ente Urbano	Indisponibile
AREA IN DIRITTO DI SUPERFICIE VIA GORIZIA	VIA GORIZIA		14	452		2299	Ente Urbano	Indisponibile
AREA IN DIRITTO DI SUPERFICIE VIA GIACOMO MATTEOTTI	VIA GIACOMO MATTEOTTI		14	467		1621	Ente Urbano	Indisponibile
VERDE ATTREZZATO VIA ALESSANDRO MANZONI, VIA ENRICO FERMI	VIA ENRICO FERMI		14	1186		4732	Ente Urbano	Indisponibile
AREA IN DIRITTO DI SUPERFICIE VIA SCHIAVONIA	VIA SCHIAVONIA		15	1211		1307	Ente Urbano	Indisponibile
AREA VERDE VIA SCHIAVONIA	VIA SCHIAVONIA		15	1226		719	Ente Urbano	Indisponibile

AREA IN DIRITTO DI SUPERFICIE VIA ALESSANDRO MANZONI	VIA ALESSANDRO MANZONI	10	1124	5642	Ente Urbano	Indisponibile
ALLOGGI IN VIA TIZIANO VECELLIO	VIA TIZIANO VECELLIO	7	567	0	area urbana	Indisponibile
ALLOGGIO	VIA DELLE PESARE	11	36	0	area urbana	Indisponibile
ASILO E SCUOLA ELEMENTARE IN VIA LUIGI BIANCHIN, 35	VIA LUIGI BIANCHIN	1	2198	0	area urbana	Indisponibile
CABINA ENEL VIA E.FORLANINI	VIA E. FORLANINI	8	613	0	area urbana	Demaniale
CAPPELLA 2 IN VIA SAMBUGHE'	VIA SAMBUGHE'	5	1453	0	area urbana	Demaniale
CAPPELLA IN VIA RAIMONDO FRANCHETTI, LOCALITA' SAN TROVASO	VIA RAIMONDO FRANCHETTI	3	962	0	area urbana	Demaniale
CAPPELLA IN VIA SAMBUGHE'	VIA SAMBUGHE'	5	1452	0	area urbana	Demaniale
COMUNITA' CASA CODATO IN VIA DELLE PESARE, 6	VIA DELLE PESARE	11	986	0	area urbana	Indisponibile
DEPOSITO MAGAZZINO IN VIA ALESSANDRO MANZONI, 41	VIA ALESSANDRO MANZONI	10	1188	0	area urbana	Indisponibile
FABBRICATO	VIA ALESSANDRO MANZONI	10	1080	0	area urbana	Indisponibile
FABBRICATO IN VIA EUROPA, 30	VIA EUROPA	5	1813	0	area urbana	Indisponibile
FABBRICATO PER SERVIZI SPORTIVI IN VIA SAMBUGHE'	VIA SAMBUGHE'	3	840	0	area urbana	Indisponibile
IMPIANTO SPORTIVO, CAMPI TENNIS E SEREVIZI IN VIA GIACOMO MATTEOTTI, 2	VIA GIACOMO MATTEOTTI	10	1185	0	area urbana	Indisponibile
LOCALE COMMERCIALE IN VIA TERRAGLIO	VIA TERRAGLIO	1	1957	0	area urbana	Indisponibile
MAGAZZINO IN VIA GUGLIELMO MARCONI, 53	VIA GUGLIELMO MARCONI	9	928	0	area urbana	Indisponibile
MUNICIPIO IN P.ZZA GIUSEPPE GABBIN, 1	PIAZZA GIUSEPPE GABBIN	10	1	0	area urbana	Demaniale
NEGOZI	VIA DESE	6	1489	0	area urbana	Indisponibile
NEGOZIO IN VIA SCHIAVONA	VIA SCHIAVONA	6	105	0	area urbana	Indisponibile
SCUOLA SECONDARIA UGO FOSCOLO	VIA ALESSANDRO MANZONI	10	10	0	area urbana	Indisponibile
SCUOLA PRIMARIA GIOVANNI XIII	VIA ANDREA PALLADIO	6	1627	0	area urbana	Indisponibile
SCUOLA PRIMARIA E PALESTRA "C. TEGON" VIA SAMBUGHE', 170 LOCALITA' SAMBUGHE'	VIA SAMBUGHE'	3	118	0	area urbana	Indisponibile
SCUOLA IN VIA ARMANDO DIAZ, 6	PIAZZA ARMANDO DIAZ	3	160	0	area urbana	Indisponibile
SCUOLA IN VIA BASSA, 14	VIA BASSA	1	2230	0	area urbana	Indisponibile
SCUOLA IN VIA BASSA, 14	VIA BASSA	1	2213	0	area urbana	Indisponibile
SCUOLA PRIMARIA "VITTORINO DA FELTRE" IN VIA MARIO BERTUOL, 48	VIA MARIO BERTUOL	1	623	0	area urbana	Indisponibile
SCUOLA IN VIA MONTE CIVETTA, 15/2	VIA MONTE CIVETTA	5	1837	0	area urbana	Indisponibile
UFFICI	VIA RAIMONDO FRANCHETTI	3	65	0	area urbana	Indisponibile
AREA DA DEMOLIZIONE UFFICI E AUTORIMESSA VIA VINCENZO BELLINI		13	973	3151	Ente Urbano	Indisponibile
UFFICI IN PIAZZA GIUSEPPE GABBIN	PIAZZA GIUSEPPE GABBIN	10	1138	0	area urbana	Indisponibile

UFFICI IN VIA ANDREA PALLADIO, 36	VIA ANDREA PALLADIO		6	1601			0	area urbana	Indisponibile
UFFICI IN VIA ANTONIO GRAMSCI, 10	VIA ANTONIO GRAMSCI		10	1184			0	area urbana	Indisponibile
UFFICI IN VIA BACCHINA, 31	VIA BACCHINA		2	59			0	area urbana	Indisponibile
UFFICI, BIBLIOTECA IN VIA SCHIAVONIA 18	VIA SCHIAVONIA		10	1195			0	area urbana	Demaniale
UFFICIO IN VIA BACCHINA	VIA BACCHINA		2	1042			0	area urbana	Indisponibile
IMPIANTO DI DEPURAZIONE VIA SCHIAVONIA NUOVA	VIA SCHIAVONIA NUOVA		14	1110	5	2264		Seminativo	Indisponibile
IMPIANTO DI DEPURAZIONE VIA SCHIAVONIA NUOVA	VIA SCHIAVONIA NUOVA		14	1120	4	482		Seminativo	Indisponibile
IMPIANTO DI DEPURAZIONE VIA SCHIAVONIA NUOVA	VIA SCHIAVONIA NUOVA		14	567	5	2856		Seminativo	Indisponibile
AREA PARCHEGGI STRADA TRAVERSA DI VIA TERRAGLIO 331			10	1682			72	Semin Arbor	Indisponibile
SEDE STRADALE VIA VINCENZO BELLINI FG13 MAPP 476			13	476			60	Ente Urbano	Demaniale
SEDE STRADALE VIA GIUSEPPE VERDI FG 13 MAPP 477			13	477			132	Ente Urbano	Demaniale
SEDE STRADALE VIA PALMIRO TOGLIATTI FG 1 MAPP1090			1	1090	1		197	Semin Arbor	Demaniale
SEDE STRADALE VIA PALMIRO TOGLIATTI FG 1 MAPP1090			1	1091	1		109	Semin Arbor	Demaniale
SEDE STRADALE VIA P.TOGLIATTI ANGOLO VIA TERRAGLIO FG 1 MAPP 843			1	843	1		375	Semin Arbor	Demaniale

destinazione fabbricato	indirizzo	sez	fg	part	cat	sub	cl	sup.tavolare	natura giuridica
SCUOLA PRIMARIA "VITTORINO DA FELTRE"	VIA MARIO BERTUOL	A	1	623	B/5	2	1	513	Indisponibile
SCUOLA PRIMARIA "VITTORINO DA FELTRE"	VIA MARIO BERTUOL	A	1	623	B/5	3	1	887	Indisponibile
LOCALE COMMERCIALE IN VIA TERRAGLIO	VIA TERRAGLIO	A	1	1957	C/1	79	4	98	Indisponibile
ASILO E SCUOLA ELEMENTARE IN VIA LUIGI BIANCHIN, 35	VIA LUIGI BIANCHIN	A	1	2198	B/5	3	3	467	Indisponibile
ASILO E SCUOLA ELEMENTARE IN VIA LUIGI BIANCHIN, 35	VIA LUIGI BIANCHIN	A	1	2198	B/5	2	3	1515	Indisponibile
SCUOLA IN VIA BASSA, 14	VIA BASSA	A	1	2230	B/5		2	651	Indisponibile
SCUOLA IN VIA BASSA, 14	VIA BASSA	A	1	2213	B/5	1	2	0.0	Indisponibile
IMPIANTO SPORTIVO IN VIA BASSA, 52	VIA BASSA	A	1	2224	D/6			0.0	Indisponibile
IMPIANTO SPORTIVO IN VIA BASSA, 52	VIA BASSA	A	1	2219	D/6			0.0	Indisponibile
UFFICI IN VIA BACCHINA, 31	VIA BACCHINA	B	2	59	B/4	2	U	211	Indisponibile
UFFICIO IN VIA BACCHINA	VIA BACCHINA	B	2	1042	B/4		U	96	Indisponibile
UFFICI / ALLOGGI	VIA RAIMONDO FRANCHETTI	A	3	65	A/2	2	1	49	Indisponibile
UFFICI / ALLOGGI	VIA RAIMONDO FRANCHETTI	A	3	65	A/2	3	1	44	Indisponibile
UFFICI / ALLOGGI	VIA RAIMONDO FRANCHETTI	A	3	65	A/2	5	1	45	Indisponibile
UFFICI / ALLOGGI	VIA RAIMONDO FRANCHETTI	A	3	65	A/2	6	1	44	Indisponibile
UFFICI / ALLOGGI	VIA RAIMONDO FRANCHETTI	A	3	65	B/4	4	U	325	Indisponibile

SCUOLA PRIMARIA E PALESTRA "C. TEGON"	VIA SAMBUGHE'	C	3	118	B/5	3	3	2932	Indisponibile
SCUOLA IN VIA ARMANDO DIAZ, 6	PIAZZA ARMANDO DIAZ	A	3	160	B/5	1	3	1184	Indisponibile
FABBRICATO PER SERVIZI SPORTIVI IN VIA SAMBUGHE'	VIA SAMBUGHE'	C	3	840	D/6			0.0	Indisponibile
CAPPELLA IN VIA RAIMONDO FRANCHETTI	VIA RAIMONDO FRANCHETTI	A	3	962	B/7		U	8	Demaniale
CAPPELLA IN VIA SAMBUGHE'	VIA SAMBUGHE'	C	5	1452	B/7		U	4	Demaniale
CAPPELLA 2 IN VIA SAMBUGHE'	VIA SAMBUGHE'	C	5	1453	B/7		U	4	Demaniale
FABBRICATO IN VIA EUROPA, 30	VIA EUROPA	B	5	1813	C/4	1	U	302	Indisponibile
SCUOLA IN VIA MONTE CIVETTA, 15/2	VIA MONTE CIVETTA	B	5	1837	B/5		2	1135	Indisponibile
CIMITERO IN VIA GUGLIELMO MARCONI	VIA GUGLIELMO MARCONI	B	5	A	E/8			0.0	Demaniale
NEGOZIO IN VIA SCHIAVONA	VIA SCHIAVONA	B	6	105	C/1	17	3	111	Indisponibile
NEGOZI /AUTORIMESSE	VIA DESE	B	6	1489	C/1	32	4	142	Indisponibile
NEGOZI /AUTORIMESSE	VIA DESE	B	6	1489	C/1	33	4	84	Indisponibile
NEGOZI /AUTORIMESSE	VIA DESE	B	6	1489	C/6	16	6	26	Indisponibile
NEGOZI /AUTORIMESSE	VIA DESE	B	6	1489	C/6	17	6	25	Indisponibile
UFFICI IN VIA ANDREA PALLADIO, 36	VIA ANDREA PALLADIO	B	6	1601	B/4		U	639	Indisponibile
SCUOLA PRIMARIA GIOVANNI XIII/UFFICI	VIA ANDREA PALLADIO	B	6	1627	B/5	1	2	4206	Indisponibile
SCUOLA PRIMARIA GIOVANNI XIII/UFFICI	VIA ANDREA PALLADIO	B	6	1627	A/10	2	1	87	Indisponibile
ALLOGGI IN VIA TIZIANO VECELLIO	VIA TIZIANO VECELLIO	B	7	567	A/3	1	2	54	Indisponibile
ALLOGGI IN VIA TIZIANO VECELLIO	VIA TIZIANO VECELLIO	B	7	567	A/3	2	2	51	Indisponibile
ALLOGGI IN VIA TIZIANO VECELLIO	VIA TIZIANO VECELLIO	B	7	567	A/3	3	2	52	Indisponibile
ALLOGGI IN VIA TIZIANO VECELLIO	VIA TIZIANO VECELLIO	B	7	567	A/3	4	2	52	Indisponibile
ALLOGGI IN VIA TIZIANO VECELLIO	VIA TIZIANO VECELLIO	B	7	567	C/6	5	4	14	Indisponibile
ALLOGGI IN VIA TIZIANO VECELLIO	VIA TIZIANO VECELLIO	B	7	567	A/3	6	2	110	Indisponibile
ALLOGGI IN VIA TIZIANO VECELLIO	VIA TIZIANO VECELLIO	B	7	567	A/3	8	2	53	Indisponibile
ALLOGGI IN VIA TIZIANO VECELLIO	VIA TIZIANO VECELLIO	B	7	567	A/3	14	2	57	Indisponibile
ALLOGGI IN VIA TIZIANO VECELLIO	VIA TIZIANO VECELLIO	B	7	567	A/3	15	2	65	Indisponibile
ALLOGGI IN VIA TIZIANO VECELLIO	VIA TIZIANO VECELLIO	B	7	567	C/6	12	4	14	Indisponibile
ALLOGGI IN VIA TIZIANO VECELLIO	VIA TIZIANO VECELLIO	B	7	567	A/3	11	2	53	Indisponibile
ALLOGGI IN VIA TIZIANO VECELLIO	VIA TIZIANO VECELLIO	B	7	567	A/3	10	2	53	Indisponibile
ALLOGGI IN VIA TIZIANO VECELLIO	VIA TIZIANO VECELLIO	B	7	567	A/3	9	2	54	Indisponibile
MAGAZZINO / LOCALITA' CASE CESTARO	VIA GUGLIELMO MARCONI	B	9	928	D/1	2		0.0	Indisponibile
MAGAZZINO / LOCALITA' CASE CESTARO	VIA GUGLIELMO MARCONI	B	9	928	C/2	4	3	172	Indisponibile
MAGAZZINO / LOCALITA' CASE CESTARO	VIA GUGLIELMO MARCONI	B	9	928	C/2	3	3	65	Indisponibile
MUNICIPIO IN P.ZZA GIUSEPPE GABBIN, 1	PIAZZA GIUSEPPE GABBIN	B	10	1	C/2	8	3	100	Demaniale
MUNICIPIO IN P.ZZA GIUSEPPE GABBIN, 1	PIAZZA GIUSEPPE GABBIN	B	10	1	C/7	9	U	9	Demaniale
SCUOLA SECONDARIA UGO FOSCOLO/UFFICI	VIA ALESSANDRO MANZONI	B	10	10	B/4	14	U	465	Indisponibile
SCUOLA SECONDARIA UGO FOSCOLO/UFFICI	VIA ALESSANDRO MANZONI	B	10	10	B/5	16	2	5391	Indisponibile
SCUOLA SECONDARIA UGO FOSCOLO/UFFICI	VIA ALESSANDRO MANZONI	B	10	10	A/3	18	3	147	Indisponibile
FABBRICATO / IMPIANTI TECNOLOGICI DELLA PISCINA	VIA ALESSANDRO MANZONI	B	10	1080	E/9	2		0.0	Indisponibile
FABBRICATO / IMPIANTI TECNOLOGICI DELLA PISCINA	VIA ALESSANDRO MANZONI	B	10	1080	E/9	1		0.0	Indisponibile

UFFICI IN PIAZZA GIUSEPPE GABBIN	PIAZZA GIUSEPPE GABBIN	B	10	1138	A/10	25	2	82	Indisponibile
UFFICI IN PIAZZA GIUSEPPE GABBIN	PIAZZA GIUSEPPE GABBIN	B	10	1138	A/10	33	2	103	Indisponibile
CENTRO MULTIRACCOLTA RIFIUTI	VIA SCHIAVONIA NUOVA	B	10	1149	E/9			0.0	Indisponibile
UFFICI IN VIA ANTONIO GRAMSCI, 10	VIA ANTONIO GRAMSCI	B	10	1184	B/4	2	U	490	Indisponibile
UFFICI IN VIA ANTONIO GRAMSCI, 10	VIA ANTONIO GRAMSCI	B	10	1184	C/4	3	U	306	Indisponibile
IMPIANTO SPORTIVO, CAMPI TENNIS E SEREVIZI	VIA GIACOMO MATTEOTTI	B	10	1185	D/6			0.0	Indisponibile
CAMPO SPORTIVO	VIA ALESSANDRO MANZONI	B	10	1187	D/6			0.0	Indisponibile
DEPOSITO MAGAZZINO	VIA ALESSANDRO MANZONI	B	10	1188	C/2		2	168	Indisponibile
ALLOGGIO	VIA DELLE PESARE	B	11	36	A/2	2	3	89	Indisponibile
ALLOGGIO	VIA DELLE PESARE	B	11	36	A/2	1	3	89	Indisponibile
ALLOGGIO	VIA DELLE PESARE	B	11	36	A/10	4	1	259	Indisponibile
ALLOGGIO	VIA DELLE PESARE	B	11	36	A/10	3	1	259	Indisponibile
COMUNITA' CASA CODATO IN VIA DELLE PESARE, 6	VIA DELLE PESARE	B	11	986	B/5	4	3	1526	Indisponibile
CIMITERO IN VIA DEL CIMITERO SAN TROVASO	VIA CIMITERO SAN TROVASO		3	430			1	0.0	Demaniale
CIMITERO IN VIA DEL CIMITERO SAN TROVASO	VIA CIMITERO SAN TROVASO		3	83			4	0.0	Demaniale
CIMITERO IN VIA DEL CIMITERO SAN TROVASO	VIA CIMITERO SAN TROVASO		3	D			0	0.0	Demaniale
CIMITERO IN VIA DEL CIMITERO SAN TROVASO	VIA CIMITERO SAN TROVASO		3	409			1	0.0	Demaniale
ACQUEDOTTO IN VIA RAIMONDO FRANCHETTI	VIA RAIMONDO FRANCHETTI		6	20			3	0.0	Indisponibile
ANTENNA	VIA SCHIAVONIA NUOVA		14	1116			4	0.0	Indisponibile
CIMITERO IN VIA VANINA	VIA VANINA		21	425			2	0.0	Demaniale
CIMITERO IN VIA VANINA	VIA VANINA		21	D			0	0.0	Demaniale
CIMITERO IN VIA VANINA	VIA VANINA		21	119			2	0.0	Demaniale
CAPPELLA IN VIA GIOVANI CABOTO	VIA GIOVANI CABOTO		21	B	E/7			10	Demaniale
CAPPELLA IN VIA GIOVANI CABOTO	VIA GIOVANI CABOTO		21	B			0	0.0	Demaniale
MONUMENTO IN PIAZZA ARMANDO DIAZ	PIAZZA ARMANDO DIAZ	A	3	C	E/9			0.0	Demaniale
CIMITERO VIA CIMITERO	VIA CIMITERO SAN TROVASO		3	430			1	0.0	Demaniale
CIMITERO VIA CIMITERO	VIA CIMITERO SAN TROVASO		3	83			4	0.0	Demaniale
CIMITERO VIA CIMITERO	VIA CIMITERO SAN TROVASO		3	D			0	0.0	Demaniale
CIMITERO VIA CIMITERO	VIA CIMITERO SAN TROVASO		3	409			1	0.0	Demaniale
IMPIANTO DI DEPURAZIONE VIA SCHIAVONIA NUOVA	VIA SCHIAVONIA NUOVA		14	1120	E/9			0.0	Indisponibile
IMPIANTO DI DEPURAZIONE VIA SCHIAVONIA NUOVA	VIA SCHIAVONIA NUOVA		14	567	E/9			0.0	Indisponibile
IMPIANTO DI DEPURAZIONE VIA SCHIAVONIA NUOVA	VIA SCHIAVONIA NUOVA		14	1110	E/9			0.0	Indisponibile
UFFICI, BIBLIOTECA IN VIA SCHIAVONIA 18	VIA SCHIAVONIA	B	10	1195	B/4	2	U	849	Demaniale
UFFICI, BIBLIOTECA IN VIA SCHIAVONIA 18	VIA SCHIAVONIA	B	10	1195	B/4	3	U	39	Demaniale
MUNICIPIO IN P.ZZA GIUSEPPE GABBIN, 1	PIAZZA GIUSEPPE GABBIN	B	10	1	B/4	7	U	1532	Demaniale
MAGAZZINO IN VIA GUGLIELMO MARCONI, 53	VIA GUGLIELMO MARCONI	B	9	928	D/1	5		0.0	Demaniale
CABINA ENEL VIA E.FORLANINI	VIA E. FORLANINI	B	8	613	D/1			0.0	Demaniale

Analisi della sostenibilità e dell'andamento tendenziale dell'indebitamento

FUTURI MUTUI PER FINANZIAMENTO INVESTIMENTI

Descrizione	Importo del mutuo	Inizio ammortamento	Anni ammortamento	Importo totale investimento
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

La programmazione triennale non prevede l'assunzione di mutui.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2023

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)</i> ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	6.329.256,42	6.207.138,41	6.207.148,02
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	916.579,10	514.000,00	499.000,00
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	892.877,97	909.507,00	844.867,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		8.138.713,49	7.630.645,41	7.551.015,02
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾	(+)	813.871,35	763.064,54	755.101,50
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> ⁽²⁾	(-)	55.050,26	47.765,38	40.074,30
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		758.821,09	715.299,16	715.027,20
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i>	(+)	1.211.342,63	1.023.844,97	846.562,43
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		1.211.342,63	1.023.844,97	846.562,43
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		1.113.391,65	1.030.044,54	942.563,07
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		1.113.391,65	1.030.044,54	942.563,07
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

La capacità di indebitamento individua, sulla base della normativa vigente (art. 204 del D.Lgs. n. 267/2000), la possibilità per l'ente locale di “*assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato*”. Il limite è determinato in una percentuale massima di interessi passivi da pagare rispetto alle entrate correnti del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

L'art. 1, comma 539, della legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015) interviene sull'art. 204 del T.U.E.L., già precedentemente modificato dalla legge di stabilità 2014 e in seguito dall'art. 74 del D. Lgs. n. 118/2011 e dall'art. 1 del D.Lgs. n. 126/2014, aumentando la possibilità di indebitamento per gli enti locali attraverso l'innalzamento della percentuale per determinare il limite degli interessi passivi al 10 per cento delle entrate correnti a decorrere dal 2015.

La legge n. 183/2011 (legge di stabilità 2012) ha anche stabilito un obbligo di riduzione del debito a carico degli enti locali a partire dall'anno 2013 (art. 8, comma 3).

L'attuazione della norma è rimessa ad un apposito decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, non ancora adottato, che dovrà prevedere:

- a) distintamente per regioni, province e comuni, la differenza percentuale, rispetto al debito medio pro-capite, oltre la quale i singoli enti hanno l'obbligo di procedere alla riduzione del debito;
- b) la percentuale annua di riduzione del debito;
- c) le modalità con le quali può essere raggiunto l'obiettivo di riduzione del debito.

L'andamento del residuo dell'indebitamento alla fine di ciascun anno del triennio 2022-2024 sarà il seguente:

	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Consistenza dell'indebitamento	1.566.001,82	1.391.940,10	1.211.342,63	1.023.844,97	846.562,43	661.588,81

Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio

BILANCIO DI PREVISIONE – EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali) 2023-2025

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			0,00		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		108.759,00	108.759,00	108.759,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		7.653.522,37 0,00	7.628.733,37 0,00	7.609.788,52 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		7.568.283,71 108.759,00 87.571,48	7.497.709,83 108.759,00 89.941,58	7.526.073,90 108.759,00 89.941,58
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		187.497,66 0,00 0,00	177.282,54 0,00 0,00	184.973,62 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			6.500,00	62.500,00	7.500,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti(2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		6.500,00	7.500,00	7.500,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			0,00	55.000,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	620.000,00	480.000,00	390.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	6.500,00	7.500,00	7.500,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	626.500,00 0,00	542.500,00 0,00	397.500,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	-55.000,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	55.000,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	55.000,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del Patto di Stabilità Interno e con i vincoli di finanza pubblica

Il comma 707 dell'art. 1 della legge 208/2015 (legge di stabilità 2016) dispone che a decorrere dall'anno 2016 cessano di avere applicazione l'articolo 31 della legge 12 novembre 2011, n. 183, e tutte le norme concernenti la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali nonché i commi 461, 463, 464, 468, 469 e i commi da 474 a 483 dell'articolo 1 della legge 23 dicembre 2014, n. 190.

La Legge 145/2018, art. 1 commi da 819 a 823, ha sostituito il vincolo del pareggio sui saldi (che aveva preso il posto del vecchio patto di stabilità) con il nuovo equilibrio di competenza che non deve risultare negativo. In particolare, ai sensi del comma 821 "Gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118".

Nel prospetto della pagina precedente viene rappresentata la situazione degli equilibri di competenza.

1.4 LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO E OBIETTIVI STRATEGICI

In ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 46 comma 3 TUEL, con l'atto di Consiglio n. 25 del 11.06.2019 sono state approvate le Linee Programmatiche di Governo per il periodo 2019 - 2024.

Come già evidenziato, la Sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato disciplinate dall'art. 46 comma 3 del Tuel, in particolare individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Di seguito vengono individuati i piani strategici ed i relativi obiettivi strategici, espressione delle Linee Programmatiche, declinati nelle Missioni di bilancio, come prevede il "principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio".

Distribuzione dei piani strategici per missioni di bilancio

PIANO STRATEGICO N. 1:	PARTECIPAZIONE - TRASPARENZA - COMUNICAZIONE PER UN COMUNE AL SERVIZIO DEL CITTADINO	MISSIONE
<p>OBIETTIVO STRATEGICO 1.1</p>	<p>TRASPARENZA, PARTECIPAZIONE, COMUNICAZIONE E LEGALITA': diffusione degli strumenti e degli istituti della trasparenza finalizzati al miglioramento della qualità dei servizi nonché della cultura della legalità; consolidamento e rafforzamento del confronto e dell'ascolto fra amministratori e cittadini con percorsi di democrazia partecipata; potenziamento della comunicazione istituzionale e attività per l'informazione e il coinvolgimento della cittadinanza.</p> <p>RISULTATO ATTESO</p> <p>Rafforzamento ed implementazione degli strumenti di partecipazione, confronto e di ascolto e attuazione del principio di trasparenza e correttezza dei processi amministrativi e politici in ambito comunale, per riaffermare una concezione di amministrazione pubblica ispirata ad una concreta idea di democrazia, di partecipazione e inclusione nelle decisioni e di dialogo con i cittadini.</p>	<p>M 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione</p>
<p>OBIETTIVO STRATEGICO 1.2</p>	<p>SEMPLIFICAZIONE E RAZIONALIZZAZIONE: processi di razionalizzazione delle procedure amministrative al fine di ottimizzare risorse umane e strumentali anche attraverso rapporti collaborativi, sviluppo e rafforzamento di reti fra enti.</p> <p>RISULTATO ATTESO</p> <p>Maggiore semplificazione, informatizzazione e innovazione delle procedure e un'organizzazione più strutturata e specializzata ottimizzando le risorse disponibili.</p>	<p>M 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione</p>

<p>OBIETTIVO STRATEGICO 1.3</p> <p>RISULTATO ATTESO</p>	<p>POLITICHE FINANZIARIE FISCALI TRIBUTARIE: sviluppo e consolidamento degli strumenti di programmazione e controllo nell'ambito della gestione delle entrate e ottimizzazione della spesa al fine del contenimento della pressione tributaria locale.</p> <p>Incremento del livello di equità fiscale e contenimento della pressione tributaria locale anche mediante il miglioramento della gestione delle risorse economico - finanziarie e patrimoniali.</p>	<p>M 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione</p> <p>M 03 Ordine pubblico e sicurezza</p>
<p>OBIETTIVO STRATEGICO 1.4</p> <p>RISULTATO ATTESO</p>	<p>AMMINISTRAZIONE DIGITALE: potenziamento attività per l'integrale applicazione del CAD e dei processi e strumenti informatici.</p> <p>Potenziamento dei servizi digitali e on line per rispondere in modo innovativo ai bisogni dei cittadini.</p>	<p>M 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione</p>
<p>OBIETTIVO STRATEGICO 1.5</p> <p>RISULTATO ATTESO</p>	<p>SERVIZI AL CITTADINO DI QUALITÀ: promozione della qualità dei servizi anche attraverso il monitoraggio periodico di gradimento degli stessi da parte degli utenti.</p> <p>Servizi più efficaci, più efficienti e di qualità.</p>	<p>M 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione</p> <p>M 04 Istruzione e diritto allo studio</p> <p>M 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</p> <p>M 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</p>

PIANO STRATEGICO N. 2:	UNA CRESCITA INTELLIGENTE DEL TERRITORIO PER UNA CITTA' AD ALTA QUALITA' URBANA	MISSIONE
<p>OBIETTIVO STRATEGICO 2.1</p>	<p>RIQUALIFICAZIONE DEL TERRITORIO: sviluppo del territorio sulla base di principi di sostenibilità sociale ed ambientale secondo un principio di contenimento di consumo del suolo e riqualificazione dell'esistente.</p> <p>RISULTATO ATTESO</p> <p>Riqualificazione del tessuto urbano esistente, con particolare attenzione a quello delle frazioni, attraverso l'incentivazione al recupero edilizio e l'attuazione di politiche volte alla difesa del suolo e del territorio.</p>	<p>M 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa</p>
<p>OBIETTIVO STRATEGICO 2.2</p>	<p>MOBILITA' SOSTENIBILE: realizzazione di percorsi ciclopedonali, riorganizzazione del trasporto pubblico locale, miglioramento della viabilità, interventi di manutenzione stradale, abbattimento delle barriere architettoniche.</p> <p>RISULTATO ATTESO</p> <p>Miglioramento della viabilità locale attraverso la razionalizzazione del traffico transitante sul territorio e l'incremento della mobilità sostenibile.</p>	<p>M 10 Trasporti e diritto alla mobilità</p>
<p>OBIETTIVO STRATEGICO 2.3</p>	<p>AMBIENTE E RISPARMIO ENERGETICO: tutela del territorio e delle sue risorse e ricchezze; ottimizzare la qualità della vita, anche con iniziative volte al rafforzamento della sensibilizzazione delle tematiche ambientali; sviluppo PAES; attivazione di tutte le possibili forme di risparmio energetico e di ricorso alle fonti rinnovabili negli edifici e negli impianti pubblici.</p> <p>RISULTATO ATTESO</p> <p>Fare in modo che Preganziol diventi un territorio a sempre più basso impatto ambientale e con un sempre maggiore livello di salubrità e vivibilità.</p>	<p>M 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione</p> <p>M 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</p> <p>M 10 Trasporti e diritto alla mobilità</p>

<p>OBIETTIVO STRATEGICO 2.4</p> <p>RISULTATO ATTESO</p>	<p>SICUREZZA DEL TERRITORIO: azione strategiche per una città sicura attraverso un rafforzamento delle attività di controllo e monitoraggio del territorio e potenziamento della convenzione Polizia Locale; TUTELA IDROGEOLOGICA interventi di messa in sicurezza della rete idraulica e manutenzione rete idrica.</p> <p>Corretto svolgimento della vita cittadina all'interno del territorio comunale mediante interventi per la sicurezza del territorio e delle persone.</p>	<p>M 03 Ordine Pubblico e Sicurezza</p> <p>M 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</p> <p>M 10 Trasporti e diritto alla mobilità</p> <p>M 11 Soccorso civile</p>
<p>OBIETTIVO STRATEGICO 2.5</p> <p>RISULTATO ATTESO</p>	<p>PATRIMONIO E MANUTENZIONE ATTIVA DEL TERRITORIO: tutela e valorizzazione del patrimonio pubblico anche con progetti di coinvolgimento della cittadinanza finalizzati al miglioramento qualitativo degli spazi pubblici.</p> <p>Riqualificazione e rigenerazione di arredi urbani, manutenzione e miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti.</p>	<p>M 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione</p> <p>M 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</p>

PIANO STRATEGICO N. 3:	LA RETE LOCALE DEL WELFARE SERVIZI ALLE PERSONE E ALLE IMPRESE	MISSIONE
<p>OBIETTIVO STRATEGICO 3.1</p>	<p>PROGETTI DI INCLUSIONE E PROGETTI DI COINVOLGIMENTO ATTIVO DELLA CITTADINANZA: a Preganziol nessuno resta indietro attraverso percorsi di Welfare generativo e progetti di comunità.</p> <p>RISULTATO ATTESO</p> <p>Creazione di una governance per un welfare partecipato che sperimenta percorsi e progetti in una logica di politiche attive e generative secondo principi di inclusione, solidarietà, e reciprocità e che consente di dare risposte adeguate ai nuovi bisogni sociali, alle nuove necessità legate all'invecchiamento, all'indebolimento della famiglia, all'impatto della crisi, alle povertà ed ai fenomeni di marginalizzazione; difesa del ruolo della sanità pubblica nel territorio e politiche di accessibilità e fruibilità diffusa.</p>	<p>M 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</p> <p>M 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa</p>
<p>OBIETTIVO STRATEGICO 3.2</p>	<p>ISTRUZIONE: politiche a sostegno delle famiglie per i servizi scolastici e prescolastici, sostegno alle scuole materne e sviluppo delle progettualità, completamento percorso per il miglioramento/adeguamento sismico degli edifici scolastici e riqualificazione e messa a norma del patrimonio di edilizia scolastica.</p> <p>RISULTATO ATTESO</p> <p>Contenimento dei costi dei servizi scolastici e prescolastici attraverso l'attuazione delle politiche volte a sostenere le spese delle famiglie.</p> <p>Garantire la sicurezza degli edifici scolastici.</p>	<p>M 04 Istruzione e Diritto allo studio</p> <p>M 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</p>

OBIETTIVO STRATEGICO 3.3

COMMERCIO E TURISMO: sviluppo del piano del marketing urbano e tutela del commercio di vicinato e progetti di rivitalizzazione e di valorizzazione anche urbanistica del sistema ad arcipelago delle piazze comunali; valorizzazione del territorio dei suoi prodotti e delle ville storiche.

RISULTATO ATTESO

Dare nuovo slancio all'economia adottando un modello di sviluppo capace di integrare agricoltura, commercio e turismo.

M 7 Turismo

M 14 Sviluppo economico e competitività

M 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

PIANO STRATEGICO N. 4:	CULTURA - FORMAZIONE- ASSOCIAZIONI- E GIOVANI QUALI RISORSE PER IL FUTURO DELLA COMUNITA'	MISSIONE
<p>OBIETTIVO STRATEGICO 4.1</p>	<p>SPORT E ASSOCIAZIONISMO: sostegno e coinvolgimento delle associazioni nello sviluppo della vita della comunità, nell'organizzazione delle manifestazioni; sviluppo dello SPORTELLO ASSOCIAZIONI; diffondere la cultura dello sport in connessione con il mondo dell'educazione e realizzazione di un nuovo impianto sportivo.</p> <p>Aumento della pratica sportiva ricreativa e ludica per tutte le fasce sociali.</p> <p>Miglioramento e gestione innovativa del patrimonio impiantistico sportivo.</p> <p>Maggiore coinvolgimento delle associazioni alle scelte strategiche dello sviluppo della comunità.</p>	<p>M 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione</p> <p>M 6 Politiche giovanili sport e tempo libero</p> <p>M 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</p>
<p>RISULTATO ATTESO</p>	<p>CULTURA, FORMAZIONE E GIOVANI: organizzazione delle attività culturali e diffusione della cultura civica, valorizzando la Biblioteca quale centro culturale di Preganziol; sviluppo di un patto educativo coordinato e sinergico fra i vari soggetti: progetti per favorire la conoscenza ed il coinvolgimento dei giovani nello sviluppo socio culturale della comunità.</p> <p>Garantire ai giovani la possibilità di esprimere la propria creatività e di essere protagonisti del proprio progetto di vita e della vita cittadina.</p>	<p>M 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</p> <p>M 6 Politiche giovanili sport e tempo libero</p> <p>M 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</p>

Quadro generale degli impieghi per missione

Descrizione	2023	2024	2025
Titolo:01.1. Spese correnti	3.003.899,93	2.957.936,59	2.953.445,05
Titolo:01.2. Spese in conto capitale	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Miss.:01. Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.013.899,93	2.967.936,59	2.963.445,05
Titolo:03.1. Spese correnti	418.000,00	417.000,00	417.000,00
Titolo:03.2. Spese in conto capitale	6.500,00	7.500,00	7.500,00
Miss.:03. Ordine pubblico e sicurezza	424.500,00	424.500,00	424.500,00
Titolo:04.1. Spese correnti	975.996,28	971.191,59	1.025.342,02
Titolo:04.2. Spese in conto capitale	0	0	0
Miss.:04. Istruzione e diritto allo studio	975.996,28	971.191,59	1.025.342,02
Titolo:05.1. Spese correnti	162.537,30	161.737,30	161.737,30
Titolo:05.2. Spese in conto capitale	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Miss.:05. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	172.537,30	171.737,30	171.737,30
Titolo:06.1. Spese correnti	85.593,00	90.593,00	90.593,00
Titolo:06.2. Spese in conto capitale	0	0	0
Miss.:06. Politiche giovanili, sport e tempo libero	85.593,00	90.593,00	90.593,00
Titolo:07.1. Spese correnti	4.000,00	10.000,00	10.000,00
Miss.:07. Turismo	4.000,00	10.000,00	10.000,00
Titolo:08.1. Spese correnti	91.940,00	91.940,00	91.940,00
Titolo:08.2. Spese in conto capitale	0	0	0
Miss.:08. Assetto del territorio ed edilizia abitativa	91.940,00	91.940,00	91.940,00
Titolo:09.1. Spese correnti	412.560,91	420.335,06	417.985,09
Titolo:09.2. Spese in conto capitale	0	0	0
Miss.:09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	412.560,91	420.335,06	417.985,09
Titolo:10.1. Spese correnti	493.086,00	455.976,00	455.976,00
Titolo:10.2. Spese in conto capitale	600.000,00	515.000,00	370.000,00
Miss.:10. Trasporti e diritto alla mobilità	1.093.086,00	970.976,00	825.976,00
Titolo:11.1. Spese correnti	16.276,00	16.276,00	16.276,00

Miss.:11. Soccorso civile	16.276,00	16.276,00	16.276,00
Titolo:12.1. Spese correnti	1.684.325,35	1.693.125,35	1.674.180,50
Titolo:12.2. Spese in conto capitale	0	0	0
Miss.:12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.684.325,35	1.693.125,35	1.674.180,50
Titolo:14.1. Spese correnti	87.160,00	77.160,00	77.160,00
Miss.:14. Sviluppo economico e competitività	87.160,00	77.160,00	77.160,00
Titolo:15.1. Spese correnti	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Miss.:15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Titolo:16.1. Spese correnti	1.775,00	1.775,00	1.775,00
Miss.:16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1.775,00	1.775,00	1.775,00
Titolo:20.1. Spese correnti	126.133,94	127.663,94	127.663,94
Miss.:20. Fondi e accantonamenti	126.133,94	127.663,94	127.663,94
Titolo:50.4. Rimborso Prestiti	187.497,66	177.282,54	184.973,62
Miss.:50. Debito pubblico	187.497,66	177.282,54	184.973,62
Titolo:99.7. Uscite per conto terzi e partite di giro	1.414.500,00	1.414.500,00	1.414.500,00
Miss.:99. Servizi per conto terzi	1.414.500,00	1.414.500,00	1.414.500,00
TOTALE GENERALE	9.796.781,37	9.631.992,37	9.523.047,52

Stato di attuazione delle linee programmatiche di mandato e modalità di rendicontazione

La modalità di rendicontazione dell'operato dell'Amministrazione deve rivolgersi all'insieme della programmazione dell'ente, costituendone il momento di chiusura logico. Quindi non si limiterà all'osservazione del solo profilo economico-finanziario (rendiconto di gestione), ma si occuperà di tutta l'attività dell'ente.

Gradualmente si giungerà alla diretta valutazione dell'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico e, quindi, tipicamente a quello che si denomina controllo strategico, previsto dall'art. 147-ter del D.Lgs. n. 267/2000.

Oggetto del controllo strategico saranno le scelte compiute in sede di DUP elaborate nel dettaglio nel Piano Esecutivo di Gestione (PEG) con la traduzione in obiettivo di gestione e in corrispondenti risorse, in relazione alla loro idoneità, espressa in termini di efficacia e di efficienza, ad attuare gli strumenti programmatici superiori.

In merito al profilo della valutazione in itinere, che comprende l'attività di monitoraggio sullo stato di attuazione delle linee strategiche, è lo stesso principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio a stabilire: "Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella SeS, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati. Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria", tenuto conto che gli effetti economico-finanziari propriamente detti delle attività necessarie per conseguire gli obiettivi strategici sono quantificati, con progressivo dettaglio nella Sezione Operativa del DUP e negli altri documenti di programmazione.

Risultati raggiunti nel corso del mandato amministrativo:

ANNO 2020

- Riorganizzazione delle modalità operative della struttura comunale al fine di garantire l'erogazione dei servizi ai cittadini e contemporaneamente la sicurezza dei dipendenti durante l'emergenza sanitaria a causa della diffusione del COVID-19. A tal fine si è provveduto all'acquisto di materiali (gel igienizzanti, mascherine, guanti...) e strutture (pannelli, etc...) per lo svolgimento dell'attività contenendo il rischio epidemiologico; la Giunta Comunale ha inoltre adottato la disciplina straordinaria del lavoro agile e conseguentemente sono state predisposte le misure necessarie per lo svolgimento del lavoro di buona parte dei dipendenti da casa; sono state attuate le misure finalizzate a garantire da remoto il funzionamento dell'attività istituzionale di Sindaco, Assessori e Consiglieri; sono stati rimodulati i servizi di sportello con implementazione dell'attività mediante servizio telefonico e ricevimento del pubblico solo su appuntamento.
- Nonostante il termine per l'assestamento di bilancio e la verifica degli equilibri sia slittato, a causa dell'emergenza sanitaria, dal 31 luglio al 30 settembre 2020, il Consiglio Comunale, in anticipo anche rispetto alla scadenza ordinaria, in data 21 luglio ha effettuato l'operazione per garantire quanto prima l'operatività del bilancio e dei servizi anche in riferimento all'attività di supporto ai soggetti del territorio. Con tale adempimento si è provveduto a: stimare le minori entrate sia di natura tributaria che extratributaria; ad inserire nella variazione di assestamento le risorse da trasferimenti già incassate (Fondo Sanificazione, Fondo di Solidarietà Alimentare, 30% del Fondo esercizio Funzioni Fondamentali, Fondo straordinario vigili) o per le quali era già quantificato l'importo (Fondi a ristoro COSAP, Imposta di Soggiorno, IMU turistica); a prevedere un importante ventaglio di interventi di sostegno a carattere non ripetitivo a favore delle famiglie, dei cittadini fruitori di servizi, delle imprese, dei soggetti che gestiscono attività sportive; a prevedere le maggiori spese nei diversi servizi caricandole sul bilancio comunale senza riversare tali costi direttamente sulle famiglie.
- Miglioramento delle modalità per l'erogazione dei servizi al cittadino on line. In tale ottica è stato attivato il **portale "Segnalazioni dal territorio"** per consentire al cittadino di comunicare direttamente le proprie segnalazioni. A seguito dell'emergenza COVID-19, l'Amministrazione comunale ha

ritenuto altresì di attivare il servizio di messaggistica **Whatsapp** per la cittadinanza per poter ricevere aggiornamenti in tempo reale, in modo semplice, veloce e gratuito sull'epidemia. Dal 19 ottobre 2020, visto l'importante seguito raggiunto (circa 2200 contatti attivi), l'utilizzo del medesimo canale è stato ampliato dai soli contenuti connessi alla pandemia a tutte le altre funzioni istituzionali. E' stato altresì attivato un ulteriore canale di comunicazione, mediante **Canale Telegram istituzionale**, il quale viene alimentato automaticamente con le notizie inserite nel sito web; è stato implementato il **sistema di iscrizione on line** ai servizi parascolastici.

- L'Amministrazione Comunale ha proseguito nel percorso di qualità anche nell'anno 2020, utilizzando il modello EFQM (European Foundation for Quality Management) ed il modello Common Assessment Framework (CAF) quale strumenti per la gestione della qualità con l'obiettivo di migliorare la soddisfazione del cittadino attraverso la qualità del servizio, ottimizzare e snellire i processi interni, incrementare la partecipazione e il coinvolgimento del personale dipendente.
- Si è proceduto all'acquisto delle attrezzature ed è stato conseguentemente avviato il lavoro per procedere alla digitalizzazione complessiva dell'archivio di edilizia privata: alla data del 31.12.2020 sono stati archiviati digitalmente 207 fascicoli, pari a quasi il 10% del totale.

ANNO 2021

- Approvazione del bilancio di Previsione entro il termine del 31.12 per garantire quanto prima l'operatività del bilancio e dei servizi anche in riferimento all'attività di supporto ai soggetti del territorio.
- Miglioramento delle modalità per l'erogazione dei servizi al cittadino on line. Dopo avere attivato, a seguito dell'emergenza COVID-19, il servizio di messaggistica **Whatsapp** per la cittadinanza, la quota di aderenti ha superato le 2300 unità;
- Si è proceduto all'acquisto delle attrezzature ed è stato conseguentemente avviato il lavoro per procedere alla digitalizzazione complessiva dell'archivio di edilizia privata: alla data del 31.12.2020 sono stati archiviati digitalmente 326 fascicoli, pari a quasi il 14% del totale;
- Riproposizione di quattro incontri di informazione e confronto fra l'Amministrazione Comunale ed i cittadini: in ottemperanza alle normative per il contrasto della diffusione del COVID-19 gli incontri si sono tenuti in modalità telematica;

PIANO STRATEGICO 2: TERRITORIO E PATRIMONIO - SERVIZI TECNICI

Risultati raggiunti nel corso del mandato amministrativo:

ANNO 2020

- Prosecuzione del percorso riguardante la messa in sicurezza del patrimonio scolastico dal punto di vista sismico. In particolare sono stati conclusi i lavori di adeguamento e miglioramento presso la scuola primaria “Vittorino da Feltre” e la relativa palestra a Frescada e l’asilo nido Aquilone; sono stati inoltre conclusi i lavori per il miglioramento sismico della scuola dell’infanzia “Arcobaleno 1” di Frescada. Sono inoltre state stanziato le risorse necessarie per proseguire con la progettazione ed i lavori di messa in sicurezza sismica del plesso scolastico U. Foscolo del capoluogo;
- Fornitura, a tutti i plessi scolastici, della connessione su banda larga;
- Prosecuzione del percorso di rimozione dell’amianto dagli edifici pubblici con gli interventi eseguiti presso la copertura del magazzino comunale e “l’ex sede Alpini” in via Manzoni;
- Avvio della progettazione per i lavori di riqualificazione della sede municipale e stanziamento delle risorse necessarie per la costituzione del FPV in merito al quadro economico dell’opera per un importo pari a circa 1,5 milioni di euro;
- Sono stati completati i lavori di realizzazione del secondo stralcio del percorso ciclopedonale lungo il lato est della strada Terraglio nella frazione di Frescada e sono stati affidati i lavori per la realizzazione del terzo stralcio (primo da progetto);
- Sono stati avviati i lavori di realizzazione del tratto di pista ciclopedonale che completa e mette in sicurezza i percorsi poderali del “Passante di Mestre” fra la frazione di Sambughé a Preganziol e quella di Campocroce a Mogliano Veneto conseguentemente all’intesa raggiunta con CAV S.p.A. e l’Amministrazione Comunale di Mogliano Veneto;
- Sono stati avviati i lavori per la realizzazione del primo stralcio del collegamento ciclopedonale fra la frazione di San Trovaso ed il capoluogo in via Baratta Nuova;
- Avvio della progettazione, grazie al finanziamento statale pari a 90.000 euro, per la realizzazione dell’illuminazione pubblica nei percorsi ciclopedonali di nuova costruzione a San Trovaso e a Sambughé;
- Sono stati conclusi i lavori di ampliamento del cimitero del capoluogo;
- Nell’ambito dell’attività di manutenzione e riqualificazione del patrimonio pubblico, sono stati eseguiti i lavori di asfaltatura, per un importo pari a circa 450.000, delle vie Roma, Caboto, Sambughé (tratto compreso fra la rotonda con Via Boschetta e via Lussu), Don Minzoni (con relativo rifacimento

della linea per le acque bianche), Baratta Nuova (tratto nord compreso fra il Terraglio ed il sottopasso), Osoppo, Monfalcone, Palladio (con relativa messa in sicurezza di tutta l'area nei pressi dell'intersezione con via Vecellio e di accesso al distretto sanitario), Leopardi (nel tratto compreso fra le vie Rossi e Alighieri), e del sottopasso di San Trovaso; successivamente, grazie all'applicazione di parte dell'avanzo di amministrazione conseguentemente all'approvazione del bilancio consuntivo 2018, è stata stanziata l'ulteriore somma di 500.000 euro per l'esecuzione dei lavori di asfaltatura delle vie Franchetti, Taliercio e Sambughè (tratto compreso fra via Luisello ed il confine comunale ad ovest);

- Stanziamento delle risorse necessarie per l'acquisizione della via di accesso alla struttura di Borgo Gatto e per i conseguenti incarichi di progettazione e realizzazione dei lavori;
- Nel contesto delle opere per la riqualificazione della frazione di San Trovaso, sono stati eseguiti i lavori per la messa in sicurezza ed il rifacimento dei marciapiedi nel tratto nord compreso fra il Terraglio e Via Sauro;
- Nel contesto delle opere per la riqualificazione della frazione di San Trovaso, sono stati eseguiti i lavori per il rifacimento e di messa in sicurezza dei marciapiedi utilizzati del percorso del Pedibus in via Don Minzoni e in via Bassa;
- Nel contesto delle opere volte alla riqualificazione della frazione di San Trovaso sono stati realizzati i lavori riguardanti il quarto ed ultimo stralcio per il rifacimento degli impianti di illuminazione pubblica;
- Nel contesto delle opere per la riqualificazione della frazione di Sambughè, sono stati eseguiti i lavori per la messa in sicurezza del tratto pedonale ad est di via Vanina compreso fra via Sambughé ed il cimitero;
- Nel contesto delle opere volte alla riqualificazione della frazione di Sambughè sono stati realizzati i lavori riguardanti il rifacimento degli impianti di illuminazione pubblica su parte di via Sambughé e via Vanina;
- Rifacimento e messa in sicurezza del ponte ciclopedonale presente lungo la ciclabile di via Schiavonia;
- Stanziamento delle risorse necessarie per i lavori di manutenzione straordinaria sull'impianto elettrico del circolo tennis a Preganziol;
- Completamento dei lavori di sostituzione della copertura di uno dei campi da tennis presso il circolo di Preganziol;
- Prosecuzione della ripristinata attività di escavazione dei fossati comunali grazie alla collaborazione con il Consorzio di Bonifica Acque Risorgive e l'utilizzo, da parte di quest'ultimo, delle risorse ottenute dal comune di Preganziol con la partecipazione al bando regionale volto al sostegno delle attività di messa in sicurezza idraulica del territorio;
- Grazie all'intervento congiunto di dei gestori Veritas SpA e ATS Srl, a carico di quest'ultimi sono stati avviati i lavori per l'ampliamento della rete acquedottistica nella zona di via Bacchina a Settecomuni in risposta alla problematica dell'inquinamento da mercurio nelle acque di falda;

- Continuazione delle attività di monitoraggio, in collaborazione con gli enti ed i soggetti preposti, delle dinamiche collegate ai campi elettromagnetici, della qualità dell'aria e della potabilità delle acque destinate al consumo umano (pozzi privati e acquedotto) conseguentemente alla ormai nota contaminazione da mercurio delle acque di falda profonda;
- Adesione al nuovo PAESC (Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile ed il Clima); è stata inoltre stanziata la somma di euro 5.000 (tanto per l'anno 2019 che per l'anno 2020) per finanziare il "Bando Caldaie" per l'assegnazione di incentivi economici per la sostituzione delle vecchie caldaie, finalizzato al risparmio energetico negli impianti termici civili e per il miglioramento della qualità dell'aria;
- Installazione nel territorio di 9 colonnine per la ricarica di veicoli elettrici;
- Approvazione della Dichiarazione di emergenza climatica ecologica da parte del Consiglio Comunale all'unanimità (primo Comune della Provincia di Treviso e terzo comune nel Veneto)
- Realizzazione di un parco giochi inclusivo presso l'area verde di via Giorgione a seguito del percorso di progettazione condivisa con gli operatori di Casa Codato;
- A seguito dell'attività di censimento di tutte le alberature pubbliche del territorio si è proseguito il lavoro di messa in sicurezza del patrimonio arboreo; inoltre si è provveduto alla messa a dimora di nuovi alberi nelle aree verdi pubbliche, precisamente 93 nuove piante nell'anno 2018 e 159 nell'anno 2019;
- E' stata sottoscritta la convenzione con l'Ordine degli Architetti (APPC) di Treviso per avviare, sulle linee di quanto elaborato in collaborazione con il progetto di partecipazione "Preganziol Bene Comune", il concorso di progettazione finalizzato alla realizzazione di un nuovo "Bosco Urbano" a est del centro abitato del capoluogo lungo via Schiavonia nelle aree di proprietà comunale;
- Si è provveduto a seminare, in collaborazione con l'associazione "Apat Apicoltori in Veneto", piante mellifere in un'area edificabile di circa 1000 mq di proprietà comunale in via Fiandre, per dare il proprio contributo alla sopravvivenza degli insetti impollinatori;
- E' stato approvato dal Consiglio Comunale il "Secondo" Piano degli Interventi. Con la pianificazione prevista in tale strumento l'Amministrazione ha preservato 39 ettari dal cemento. Con la variante al PAT conseguente alla Legge Regionale sul consumo di suolo sono infatti stati preservati dalla trasformabilità 22 ettari fino almeno al 2050; ad essi vanno sommati gli ulteriori 17 ettari che derivano dall'approvazione del 2° Piano degli Interventi;
- E' stato affidato ed avviato il lavoro è finalizzato all'adozione ed all'approvazione da parte del Consiglio Comunale di un'apposita variante al secondo Piano degli Interventi riguardante la revisione dei gradi di protezione degli edifici di interesse storico ambientale;

ANNO 2021

- Prosecuzione del percorso riguardante la messa in sicurezza del patrimonio scolastico dal punto di vista sismico. In particolare sono avviati i lavori per l'adeguamento/miglioramento sismico e l'efficientamento energetico presso la palestra del plesso U. Foscolo e la palestra del plesso R. Franchetti; è stato inoltre impegnato il quadro economico del secondo stralcio degli interventi per il miglioramento sismico e l'efficientamento energetico del plesso Franchetti a San Trovaso;
- Stanziamento delle risorse necessarie per la sostituzione della pavimentazione nella palestra della scuola primaria Vittorino da Feltre a Frescada;
- È stato affidato l'incarico per la progettazione esecutiva dei lavori di efficientamento energetico della scuola primaria Giovanni XXIII. L'importo stanziato a bilancio per l'opera stessa è pari a 664.000 euro;
- Approvazione del progetto definitivo per la riqualificazione dei corpi illuminanti della palestra di Sambughé;
- Avvio della progettazione di fattibilità per la riqualificazione degli alloggi comunali di via Vecellio;
- Effettuazione dei rilievi ed avvio dello studio, da parte del Consorzio di Bonifica Acque Risorgive, per la redazione di un piano di interventi da porre in essere, unitamente al Comune di Casier, per la mitigazione del rischio idraulico a in via Q. Basso e laterali a Frescada;
- Realizzazione dei lavori di mitigazione del rischio idraulico sul Terraglio all'altezza di via Collegio;
- Approvazione del progetto definitivo ed affidamento dell'incarico per il progetto esecutivo per i lavori di riqualificazione della sede municipale, con relativo impegno del quadro economico per un importo pari a 1.500.000 euro;
- Sono stati completati tutti i lavori di realizzazione del percorso ciclopedonale lungo il lato est della strada Terraglio nella frazione di Frescada;
- Sono stati completati i lavori di realizzazione del tratto di pista ciclopedonale che completa e mette in sicurezza i percorsi poderali del "Passante di Mestre" fra la frazione di Sambughé a Preganziol e quella di Campocroce a Mogliano Veneto conseguentemente all'intesa raggiunta con CAV S.p.A. e l'Amministrazione Comunale di Mogliano Veneto. In tale contesto il Comune di Preganziol ha altresì provveduto alla realizzazione del nuovo impianto di illuminazione pubblica grazie al fondo statale di 90.000 euro destinato alla messa in sicurezza ed all'efficientamento del patrimonio pubblico;
- Sono stati conclusi i lavori per la realizzazione del primo stralcio del collegamento ciclopedonale fra la frazione di San Trovaso ed il capoluogo in via Baratta Nuova. In tale contesto il Comune ha altresì provveduto alla realizzazione del nuovo impianto di illuminazione pubblica grazie al fondo statale

di 90.000 euro destinato alla messa in sicurezza ed all'efficientamento del patrimonio pubblico; è inoltre stato affidato il progetto definitivo/esecutivo per la realizzazione del secondo stralcio del percorso (fra Le Grazie e via Baratta Nuova);

- Nel contesto delle opere per la riqualificazione della frazione di San Trovaso, sono stati avviati i lavori per la messa in sicurezza di via N. Sauro. In particolare i lavori stessi riguardano la realizzazione di un percorso ciclopedonale che aggiunga un ulteriore tassello al completamento del terraglio Slow sul lato ovest del Terraglio e consenta un transito sicuro all'utenza debole della strada (compreso, in primis, il passaggio del Pedibus). È inoltre prevista la realizzazione di due passaggi pedonali rialzati per costringere i veicoli in transito a rallentare la velocità. Fra l'ingresso sud di via Rosselli e l'intersezione con via Don Minzoni, invece, i lavori comprendono un intervento di adeguamento delle condotte sotterranee per mitigare il rischio idraulico della zona;
- Inserimento nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche del nuovo percorso ciclopedonale di collegamento fra il centro della frazione di Sambughè ed il Percorso del Sambuco (in direzione ovest) lungo il lato sud di via Sambughè;
- Grazie al lavoro sviluppato nel tavolo dell'IPA, il Comune di Preganziol ha aderito alla realizzazione del masterplan dei collegamenti ciclopedonali che connettono il capoluogo Treviso con i comuni della cintura urbana e quelli aderenti all'IPA stessa;
- È stato affidato l'incarico per la progettazione definitiva/esecutiva per la realizzazione del nuovo centro polifunzionale di via Europa;
- Sono stati conclusi i lavori di ampliamento del cimitero del capoluogo e gli interventi a ciò collegati di riqualificazione del muro esterno sul lato ovest;
- Nell'ambito dell'attività di manutenzione e riqualificazione del patrimonio pubblico, sono stati eseguiti i lavori di asfaltatura di via Bertuol a Frescada.
- Approvazione del progetto esecutivo per la realizzazione della nuova viabilità di accesso alla struttura di Borgo Gatto ed impegno del quadro economico, riferito all'opera stessa, per un importo pari a 150.000 euro;
- Rifacimento e messa in sicurezza, con contestuale abbattimento delle barriere architettoniche, dei percorsi pedonali lungo via Vecellio;
- In attuazione della Convezione all'uopo sottoscritta con il Consorzio Priula sono stati redatti il PICIL ed il progetto di fattibilità tecnico-economica per la riqualificazione dell'illuminazione pubblica;
- È stata stanziata a bilancio la somma (20.000 euro) necessaria per l'esecuzione dei lavori di efficientamento idrico della linea antincendio in via Talierno;
- È stata stanziata a bilancio la somma (20.000 euro) necessaria per la realizzazione di un pozzo per irrigare il campo sportivo di Preganziol in via A. Manzoni;

- Prosecuzione della ripristinata attività di escavazione dei fossati comunali, in particolare grazie alla collaborazione con il Consorzio di Bonifica Acque Risorgive nel quadrante compreso fra via Luisello, via Baratta Vecchia e via Marconi;
- Approvazione in linea tecnica ed economica (circa 42.000 euro) del progetto definitivo per la riqualificazione delle aree verdi di via Moro, Bianchin, Giorgione e del parco urbano presso le piscine;
- Continuazione delle attività di monitoraggio, in collaborazione con gli enti ed i soggetti preposti, delle dinamiche collegate ai campi elettromagnetici, della qualità dell'aria e della potabilità delle acque destinate al consumo umano (pozzi privati e acquedotto) conseguentemente alla ormai nota contaminazione da mercurio delle acque di falda profonda. In tale contesto l'Amministrazione Comunale, insieme all'Università di Ferrara ed all'Istituto di Oceanografia e Geofisica Sperimentale di Trieste, ha intrapreso un nuovo percorso per valutare la possibilità di reperire finanziamenti comunitari per studiare più approfonditamente il tema dell'inquinamento da mercurio in considerazione della più ampia problematica del consumo e della disponibilità della risorsa idrica. Il Comune inoltre, a seguito della relativa istanza presentata, è risultato assegnatario di un contributo per la redazione dell'aggiornamento del Piano Antenne;
- Stanziamento della somma di euro 5.000 anche nell'anno 2021 per finanziare il "Bando Caldaie" per l'assegnazione di incentivi economici per la sostituzione delle vecchie caldaie, finalizzato al risparmio energetico negli impianti termici civili e per il miglioramento della qualità dell'aria;
- A seguito dell'attività di censimento di tutte le alberature pubbliche del territorio si è proseguito il lavoro di messa in sicurezza del patrimonio arboreo; inoltre, grazie all'adesione al progetto "Ridiamo un sorriso alla pianura Padana" ed all'attività di messa a dimora di nuovi alberi nelle aree verdi pubbliche, il territorio comunale ha visto l'incremento di oltre 500 nuovi alberi ed alberelli;
- Grazie alla collaborazione con l'associazione Plastic Free, i cittadini volontari aderenti e Contarina SpA, sono stati realizzati tre interventi di pulizia straordinaria dai rifiuti di alcune zone del territorio;
- Adesione all'iniziativa M'illumino di Meno 2021;
- Nell'ambito dei lavori promossi dal tavolo dell'IPA, il Comune di Preganziol, insieme agli altri diciannove comuni aderenti ed agli Stakeholders coinvolti (per un bacino complessivo di circa 315.000 abitanti), ha partecipato al bando Mediaree con l'obiettivo di co-creare un Piano Strategico e un Parco Progetti per lo sviluppo del territorio interessato. Il progetto è risultato uno dei dieci progetti vincitori in Italia;
- Partecipazione all'avviso pubblicato da Provincia di Treviso e Fondazione Cassamarca per la valorizzazione del complesso di Villa Albrizzi Franchetti;

PIANO STRATEGICO 3: IL CITTADINO - SERVIZI ALLE PERSONE

Risultati raggiunti nel corso del mandato amministrativo:

ANNO 2020

La programmazione delle politiche sociali, di welfare e l'erogazione dei servizi parascolastici alle famiglie sono state ovviamente stravolte dall'emergenza sanitaria dovuta alla diffusione del COVID-19. Durante ed a seguito della stessa, infatti, a sostegno delle famiglie e dei soggetti maggiormente in difficoltà l'Amministrazione ha sviluppato una lunga serie di azioni, fra le quali si evidenziano:

- Acquisto di buoni spesa alimentari, grazie al fondo di 89.548,72 euro stanziato dallo Stato in favore del Comune di Preganziol, per le famiglie bisognose;
- Attivazione della possibilità di ricevere donazioni solidali su conto corrente comunale: in virtù di questa iniziativa sono stati raccolti circa 20.000 euro grazie alla generosità dei cittadini. Anche queste risorse sono state destinate all'acquisto di buoni alimentari;
- Stanziamento di un ulteriore fondo pari a 30.000 euro per sostenere le spese delle famiglie in difficoltà;
- Attivazione del servizio di consegna della spesa a domicilio (oltre 200 spese consegnate);
- Sostegno all'attivazione dei centri diurni gestiti dalle cooperative "La Scintilla" e Castelmonte per accogliere le persone bisognose e dare sollievo alle famiglie di provenienza
- Costituzione di un fondo pari a 130.000 euro a sostegno delle famiglie per favorire la frequentazione dei centri estivi da parte dei giovani;
- Costituzione di un fondo pari a circa 23.000 euro per assorbire i maggiori costi collegati all'attività dei centri estivi dei nidi comunali e per non scaricare nessuno di detti maggiori costi sulle famiglie;
- Costituzione di un fondo pari a 18.500 euro per restituire alle famiglie il costo da loro sostenuto per il servizio di trasporto scolastico non goduto;
- Costituzione di un fondo pari a 19.500 euro per calmierare i costi a carico delle famiglie per la frequentazione delle scuole dell'infanzia paritarie;
- Costituzione di un fondo pari a 170.000 euro a sostegno dell'attività dei gestori degli impianti sportivi;
- Costituzione di un fondo pari a 40.000 euro per favorire maggiormente l'accesso al credito da parte delle aziende del territorio;

- Potenziamento del progetto di sorveglianza dei parchi comunali, in collaborazione con i “Nonni Vigile”.

Per ciò che riguarda le attività ordinarie, invece, tutte le progettualità avviate all’interno del “Cantiere delle Famiglie” (Doposcuola Tempo+, NonNegozio, Educativa Domiciliare, Sport in Comune, Famiglie in Rete, Coordinamento delle Caritas, Operatività di strada rivolta ai giovani), che sviluppa un “progetto di comunità”, sono di fatto state confermate, anche se ovviamente hanno subito un brusco rallentamento a causa del periodo di lock-down. Oltre a ciò è opportuno sottolineare le seguenti azioni:

- Avvio di un nuovo progetto per sostenere i ragazzi con disabilità ed delle loro famiglia, ovvero un ciclo di incontri e laboratori, grazie alla collaborazione con l’Associazione Auser Polaris.

Nell’ambito delle politiche per le pari opportunità si evidenziano le seguenti azioni:

- Prosecuzione del Partnernariato con Network Antitratta Regione Veneto per continuare nell’attività degli operatori di strada lungo la SS13.

Nell’ambito delle azioni rivolte alla fascia di popolazione più anziana si sottolineano i seguenti interventi:

- Approvazione in Consiglio Comunale della convenzione fra l’Amministrazione Comunale e la cooperativa Castelmonte, prodromica alla realizzazione della struttura di Borgo Gatto;
- Conferma della costituzione del fondo (10.000 euro) per sostenere le famiglie nel pagamento dell’abbonamento per il trasporto pubblico necessario ai figli che frequentano la scuola secondaria di secondo grado;
- Conferma dello stanziamento di risorse di bilancio per i contributi a sostegno delle scuole dell’infanzia parrocchiali (per un totale di € 140.000);
- Conferma dello stanziamento di risorse di bilancio come contributo a favore dell’I.C. Foscolo a sostegno di vari progetti scolastici;
- Incremento dell’utilizzo di cibi certificati da agricoltura o allevamento biologico nelle mense scolastiche;
- Prosecuzione e valorizzazione del progetto Pedibus;
- Riconoscimento al Comune di Preganziol del titolo “Città che legge”;
- Riconoscimento del distretto del commercio di Preganziol da parte della Regione Veneto ed approvazione della Convenzione fra Amministrazione Comunale e l’associazione dei commercianti “ASSE T”;

- Approvazione dello schema di convenzione tra il Comune di Preganziol e l'Associazione Nazionale di promozione organizzazione e gestione del sistema integrato dei servizi sociali, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociali finalizzato all'istituzione di un servizio di Segretariato Sociale per dare assistenza alle famiglie e alle aziende in stato di sovra indebitamento (OCC, Organismo di Composizione della Crisi);
- Conferma dello stanziamento a bilancio delle risorse necessarie all'erogazione dei contributi ai Consorzi di Garanzia Fidi;
- Approvazione del nuovo Regolamento comunale per l'assegnazione di immobili comunali ad Associazioni ed Enti senza fini di lucro;
- Incremento del contributo destinato alle attività associativa della Protezione Civile di Preganziol al fine di sostituire la strumentazione necessaria per le comunicazioni con nuovi apparecchi digitali;
- Prosecuzione del percorso di sistemazione e riqualificazione dell'impianto di videosorveglianza esistente;
- Sottoscrizione della nuova Convenzione con i comuni di Mogliano Veneto e Casier per la gestione associata del servizio di Polizia Locale.

ANNO 2021

La programmazione delle politiche sociali, di welfare e l'erogazione dei servizi parascolastici alle famiglie sono state ovviamente stravolte dall'emergenza sanitaria dovuta alla diffusione del COVID-19. Anche nel corso dell'anno 2021 sono state quindi attivate azioni a sostegno della popolazione e dei soggetti maggiormente in difficoltà nel territorio.

- Stanziamento della ulteriore somma di 50.000 euro (derivante da fondo statale) a disposizione dei nuclei in difficoltà a causa della pandemia per il sostegno nel pagamento di affitti e bollette;
- Gestione del fondo pari a circa 35.000 euro a sostegno delle famiglie per favorire la frequentazione dei centri estivi da parte dei giovani;
- Assorbimento totale, a carico del bilancio comunale, delle spese connesse ai maggiori costi collegati ai servizi parascolastici (trasporto, mensa) ed alla gestione dei nidi comunali secondo le normative per il contenimento della diffusione del COVID-19 per non scaricare nessuno di tali maggiori costi sulle famiglie;
- Potenziamento, con l'ulteriore stanziamento della somma di 20.000 euro, del un fondo per favorire l'accesso al credito da parte delle aziende del territorio;

- Stanziamento dell'intero importo (oltre 200.000 euro) ricevuto dallo Stato per il sostegno all'utenza nel pagamento delle bollette del servizio di raccolta rifiuti;
- Potenziamento del progetto di sorveglianza dei parchi comunali, in collaborazione con i "Nonni Vigile", per un totale di circa 280 ore di vigilanza nel territorio comunale;
- Mantenimento dello sportello telefonico per l'ascolto ed il supporto psicologico;
- Coordinamento dei volontari impegnati nei servizi necessari per lo sviluppo della campagna vaccinale per la prevenzione della diffusione del COVID-19;

Per ciò che riguarda le attività ordinarie, invece, tutte le progettualità avviate all'interno del "Cantiere delle Famiglie" (Doposcuola Tempo+, NonNegozio, Educativa Domiciliare, Sport in Comune, Famiglie in Rete, Coordinamento delle Caritas, Operatività di strada rivolta ai giovani), che sviluppa un "progetto di comunità", sono di fatto state confermate, anche se ovviamente hanno subito un brusco rallentamento a causa del periodo di lock-down patito anche nel corso del 2021.

- Avvio dei servizi collegati al nuovo centro di sollievo Alzheimer "L'Incontro" in collaborazione con Auser;
- Conferma della costituzione del fondo (10.000 euro) per sostenere le famiglie nel pagamento dell'abbonamento per il trasporto pubblico necessario ai figli che frequentano la scuola secondaria di secondo grado;
- Conferma dello stanziamento di risorse di bilancio per i contributi a sostegno delle scuole dell'infanzia parrocchiali (per un totale di € 140.000);
- Conferma dello stanziamento di risorse di bilancio come contributo a favore dell'I.C. Foscolo a sostegno di vari progetti scolastici;
- Incremento dell'utilizzo di cibi certificati da agricoltura o allevamento biologico nelle mense scolastiche;
- Prosecuzione e valorizzazione del progetto Pedibus;
- Nuovo affidamento del servizio dei nidi comunali, con il mantenimento di un quadro economico all'interno del quale i costi complessivi sono coperti per 3/5 dal bilancio comunale e per i restanti 2/5 dalle famiglie sulla base dei consolidati scaglioni ISEE;
- Nuovo affidamento del servizio di trasporto scolastico, con il mantenimento di un quadro economico all'interno del quale i costi complessivi sono coperti per 2/3 dal bilancio comunale e per il restante 1/3 dalle famiglie sulla base dei consolidati scaglioni ISEE;

- Realizzazione di laboratori di graffiti riservati ai giovani per la valorizzazione di alcuni spazi pubblici sulla base delle indicazioni emerse dal Consiglio Comunale dei Ragazzi;
- Installazione della nuova Box per la riorganizzazione della restituzione dei libri alla biblioteca comunale;
- Realizzazione di un ampio calendario di eventi estivi dopo la sospensione totale (almeno per gli appuntamenti in presenza) conseguente alla pandemia;
- Nell'ambito delle azioni intraprese nel tavolo dell'IPA, adesione al progetto Bike To Work per incentivare l'uso, da parte dei dipendenti comunali, dei cicli e dei cicli elettrici per recarsi al lavoro e sostenere gli acquisti nei negozi di vicinato del territorio;
- Partecipazione al bando regionale riservato ai Comuni che hanno ottenuto il riconoscimento del distretto del commercio;
- Conferma dello stanziamento a bilancio delle risorse necessarie all'erogazione "ordinaria" dei contributi ai Consorzi di Garanzia Fidi;
- Avvio di un tavolo, congiuntamente con alcuni Comuni dell'area sud-orientale rispetto al capoluogo di provincia, per valutare la costituzione di una nuova OGD che rilanci le iniziative in ambito turistico;
- Grazie alla partecipazione, unitamente al Comune di Casier, al bando regionale dedicato, potenziamento degli impianti di videosorveglianza con l'installazione di nuovi apparecchi principalmente a Frescada lungo il Terraglio e la via Terragliol;
- Prosecuzione del percorso di sistemazione e riqualificazione dell'impianto di videosorveglianza esistente;
- Prosecuzione del percorso per riorganizzazione del servizio di Polizia Locale a seguito della nuova Convenzione con i comuni di Mogliano Veneto e Casier per la gestione associata del servizio medesimo.

Sezione operativa

2. SEZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Ses. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi da raggiungere.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici, costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

Nelle pagine successive vengono individuati ed illustrati gli obiettivi operativi declinati nei Programmi di bilancio, come prevede il "principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio".

Per completare il sistema informativo, nella Sezione Operativa si comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio. La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione Operativa del DUP. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

Sezione operativa

Parte 1

2.1 SEZIONE OPERATIVA - PARTE 1

Dettaglio dei piani operativi e distribuzione dei piani operativi per programmi di bilancio

PIANO STRATEGICO N. 1:	PARTECIPAZIONE - TRASPARENZA - COMUNICAZIONE PER UN COMUNE AL SERVIZIO DEL CITTADINO	MISSIONE
OBIETTIVO STRATEGICO 1.1	TRASPERENZA, PARTECIPAZIONE, COMUNICAZIONE E LEGALITA': diffusione degli strumenti e degli istituti della trasparenza finalizzati al miglioramento della qualità dei servizi nonché della cultura della legalità; consolidamento e rafforzamento del confronto e dell'ascolto fra amministratori e cittadini con percorsi di democrazia partecipata; potenziamento della comunicazione istituzionale e attività per l'informazione e il coinvolgimento della cittadinanza.	M 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione
OBIETTIVI OPERATIVI		
1.1.1	Concreta attuazione del principio di trasparenza nei processi amministrativi e politici in ambito comunale attraverso nuove modalità di interazione e partecipazione, per realizzare un'amministrazione sempre più aperta e al servizio del cittadino.	Programmi 1.1 Organi istituzionali 1.2 Segreteria Generale 1.3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato 1.4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali 1.5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali 1.6 Ufficio Tecnico 1.7 Elezioni e Consultazioni popolari - Anagrafe e Stato Civile 1.8 Statistica e Sistemi informativi 1.10 Risorse Umane 1.11 Altri servizi generali

1.1.2	Promozione della legalità e adozione misure anticorruzione e piena attuazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione.	Programmi 1.1 Organi istituzionali 1.2 Segreteria Generale 1.3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato 1.4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali 1.5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali 1.6 Ufficio Tecnico 1.7 Elezioni e Consultazioni popolari - Anagrafe e Stato Civile 1.8 Statistica e Sistemi informativi 1.10 Risorse Umane 1.11 Altri servizi generali
1.1.3	Adeguamento e applicazione delle nuove fonti normative.	Programmi 1.2 Segreteria Generale 1.3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato 1.4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali 1.5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali 1.6 Ufficio Tecnico 1.7 Elezioni e Consultazioni popolari - Anagrafe e Stato Civile 1.8 Statistica e Sistemi informativi 1.10 Risorse Umane 1.11 Altri servizi generali
1.1.4	Consolidamento del sistema dei controlli interni, previsti dalla normativa vigente, che garantiscano un efficace sistema di rendicontazione dell'attività dell'amministrazione e degli indicatori gestionali dei servizi comunali, al fine di favorire la trasparenza nell'azione del comune e a migliorare la qualità dei servizi.	Programmi 1.1 Segreteria Generale 1.3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato 1.11 Altri servizi generali
1.1.5	Rafforzamento ed implementazione dei percorsi partecipativi e di ascolto dei cittadini, finalizzati ad alimentare un sentimento di appartenenza e senso civico anche attraverso lo sviluppo ed allargamento del percorso di democrazia partecipata "Preganziol Bene Comune" e la valorizzazione di una "democrazia rappresentativa e partecipativa di prossimità".	Programmi 1.1 Organi istituzionali 1.2 Segreteria Generale

1.1.6	Coinvolgimento attivo dei cittadini nella gestione dei beni e degli spazi pubblici attraverso apposito regolamento.	Programmi 1.5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
1.1.7	Ingresso delle nuove generazioni nella gestione della cosa pubblica attraverso la promozione di forme educative alla partecipazione.	Programmi 1.1 Organi istituzionali 1.2 Segreteria Generale
1.1.8	Potenziamento e sistematizzazione degli strumenti di comunicazione interna ed esterna finalizzato a diffondere in modo rapido e virale le informazioni utili ai cittadini anche mediante l'implementazione della piattaforma web e l'apertura di nuovi canali di comunicazione.	Programmi 1.11 Altri servizi generali
OBIETTIVO STRATEGICO 1.2	SEMPLIFICAZIONE E RAZIONALIZZAZIONE: processi di razionalizzazione delle procedure amministrative al fine di ottimizzare risorse umane e strumentali anche attraverso rapporti collaborativi, sviluppo e rafforzamento di reti fra enti.	M 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione
OBIETTIVI OPERATIVI		
1.2.1	Semplificazione delle procedure amministrative, anche mediante implementazione delle applicazioni informatiche in dotazione e omogeneizzazione delle procedure.	Programmi 1.2 Segreteria Generale 1.3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato 1.4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali 1.5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali 1.6 Ufficio Tecnico 1.7 Elezioni e Consultazioni popolari - Anagrafe e Stato Civile 1.8 Statistica e Sistemi informativi 1.10 Risorse Umane 1.11 Altri servizi generali

1.2.2	Riorganizzazione operatività uffici e revisione modalità di gestione dei servizi al fine di garantire la qualità dei servizi.	Programmi 1.2 Segreteria Generale 1.3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato 1.4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali 1.5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali 1.6 Ufficio Tecnico 1.7 Elezioni e Consultazioni popolari - Anagrafe e Stato Civile 1.8 Statistica e Sistemi informativi 1.10 Risorse Umane 1.11 Altri servizi generali
1.2.3	Consolidamento della gestione associata dei servizi.	Programmi 1.11 Altri servizi generali
1.2.4	Azioni di miglioramento dei servizi interni ed esterni.	Programmi 1.2 Segreteria Generale 1.3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato 1.4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali 1.5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali 1.6 Ufficio Tecnico 1.7 Elezioni e Consultazioni popolari - Anagrafe e Stato Civile 1.8 Statistica e Sistemi informativi 1.10 Risorse Umane 1.11 Altri servizi generali
1.2.5	Ottimizzazione della gestione del personale attraverso politiche di valorizzazione e sviluppo.	Programmi 1.10 Risorse Umane

OBIETTIVO STRATEGICO 1.3	POLITICHE FINANZIARIE FISCALI TRIBUTARIE: sviluppo e consolidamento degli strumenti di programmazione e controllo nell'ambito della gestione delle entrate e ottimizzazione della spesa al fine del contenimento della pressione tributaria locale.	M 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione M 03 Ordine pubblico e sicurezza
OBIETTIVI OPERATIVI		
1.3.1	Implementazione delle attività finalizzate a combattere il fenomeno della evasione e della elusione dei tributi erariali e comunali.	Programmi 1.4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
1.3.2	Razionalizzazione delle spese di funzionamento.	Programmi 1.2 Segreteria Generale 1.3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato 1.4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali 1.5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali 1.6 Ufficio Tecnico 1.7 Elezioni e Consultazioni popolari - Anagrafe e Stato Civile 1.8 Statistica e Sistemi informativi 1.10 Risorse Umane 1.11 Altri servizi generali
1.3.3	Ottimizzazione delle entrate mediante la riqualificazione e la velocizzazione delle metodologie di accertamento e di riscossione delle entrate.	Programmi 1.4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali 3.1 Polizia locale e amministrativa
1.3.4	Sviluppo di strumenti di conoscenza a supporto delle decisioni.	Programmi 1.3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato
		Programmi

1.3.5	Ottimizzare il processo di razionalizzazione e controllo sugli organismi partecipati già avviato negli anni scorsi alla luce delle norme contenute nel TU in materia di società partecipate e in ottemperanza al regolamento per il controllo sulle società partecipate.	1.3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato
1.3.6	Implementazione, e piena applicazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni di beni patrimoniali.	Programmi 1.5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
1.3.7	Rivisitazione concessioni in essere finalizzata ad una razionalizzazione nell'utilizzo beni immobili comunali.	Programmi 1.5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
OBIETTIVO STRATEGICO 1.4	AMMINISTRAZIONE DIGITALE: potenziamento attività per l'integrale applicazione del CAD e dei processi e strumenti informatici.	M 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione
OBIETTIVI OPERATIVI		
1.4.1	Favorire l'accesso digitale ai servizi da parte di imprese e cittadini anche individuando nuove soluzioni tecnologiche.	Programmi 1.8 Statistica e Sistemi informativi
1.4.2	Garantire il funzionamento del sistema informatico dell'amministrazione privilegiando qualità ed economicità.	Programmi 1.8 Statistica e Sistemi informativi
OBIETTIVO STRATEGICO 1.5	SERVIZI AL CITTADINO DI QUALITA': promozione della qualità dei servizi anche attraverso il monitoraggio periodico di gradimento degli stessi da parte degli utenti.	M 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione M 04 Istruzione e diritto allo studio M 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali M 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
OBIETTIVI OPERATIVI		
		Programmi

<p>1.5.1</p>	<p>Consolidamento e potenziamento dei sistemi di rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza nei confronti dei servizi erogati dal Comune e delle Carte dei servizi quali strumenti necessari per lo sviluppo di progetti di miglioramento dei servizi interni ed esterni.</p>	<p>1.2 Segreteria Generale 1.11 Altri servizi generali 4.1 Istruzione prescolastica 4.2 Altri ordini di istruzione non universitaria 4.6 Servizi ausiliari all'istruzione 5.2 Attività culturale e interventi diversi nel settore culturale 12.1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido 12.2 Interventi per la disabilità 12.3 Interventi per gli anziani 12.4 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale 12.5 Interventi per le famiglie</p>
<p>1.5.2</p>	<p>Miglioramento della performance organizzativa di ente attraverso il monitoraggio e l'analisi della performance individuale.</p>	<p>Programmi</p> <p>1.2 Segreteria Generale 1.11 Altri servizi generali</p>

PIANO STRATEGICO N. 2:	UNA CRESCITA INTELLIGENTE DEL TERRITORIO PER UNA CITTA' AD ALTA QUALITA' URBANA	MISSIONE
OBIETTIVO STRATEGICO 2.1	RIQUALIFICAZIONE DEL TERRITORIO: sviluppo del territorio sulla base di principi di sostenibilità sociale ed ambientale secondo un principio di contenimento di consumo del suolo e riqualificazione dell'esistente.	M 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa
OBIETTIVI OPERATIVI		
2.1.1	Attuazione politiche finalizzate a limitare il consumo di suolo.	Programmi 8.1 Urbanistica ed assetto del territorio
2.2.2	Rigenerazione edilizia diffusa tramite premialità edificatorie o riduzione degli oneri di urbanizzazione per interventi di riqualificazione e ristrutturazione.	Programmi 8.1 Urbanistica ed assetto del territorio
OBIETTIVO STRATEGICO 2.2	MOBILITA' SOSTENIBILE: realizzazione di percorsi ciclopedonali, riorganizzazione del trasporto pubblico locale, miglioramento della viabilità, interventi di manutenzione stradale, abbattimento delle barriere architettoniche.	M 10 Trasporti e diritto alla mobilità
OBIETTIVI OPERATIVI		
2.2.1	Incrementare la sostenibilità ambientale della mobilità attraverso il completamento e la nuova realizzazione di percorsi ciclopedonali.	Programmi 10.2 Trasporto pubblico locale 10.5 Viabilità e infrastrutture stradali

2.2.2	Migliorare e riorganizzare il servizio di trasporto pubblico locale favorendo, anche a livello sovracomunale, l'integrazione delle offerte di mobilità, e realizzando uno studio per un sistema integrato di trasporto per le fasce più deboli della popolazione per agevolare gli spostamenti di prima necessità.	Programmi 10.2 Trasporto pubblico locale
2.2.3	Manutenzione e messa in sicurezza dei percorsi pedonali con particolare attenzione all'abbattimento delle barriere architettoniche.	Programmi 10.5 Viabilità e infrastrutture stradali
2.2.4	Completamento opere di grande viabilità.	Programmi 10.5 Viabilità e infrastrutture stradali
OBIETTIVO STRATEGICO 2.3	AMBIENTE E RISPARMIO ENERGETICO: tutela del territorio e delle sue risorse e ricchezze; ottimizzare la qualità della vita, anche con iniziative volte al rafforzamento della sensibilizzazione delle tematiche ambientali; sviluppo PAES; attivazione di tutte le possibili forme di risparmio energetico e di ricorso alle fonti rinnovabili negli edifici e negli impianti pubblici.	M 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione M 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente M 10 Trasporti e diritto alla mobilità
OBIETTIVI OPERATIVI		
2.3.1	Azioni per la riduzione delle emissioni di CO ₂ e dell'inquinamento sia atmosferico (PAES) sia idrico, elettromagnetico, acustico, amianto, fitofarmaci ecc...	Programmi 9.1 Difesa del suolo 9.2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale 9.6 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche 9.8 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento
2.3.2	Interventi per la riduzione e la razionalizzazione dei consumi energetici ed implementazione delle azioni per l'efficienza energetica mediante la riqualificazione energetica degli edifici e degli impianti pubblici e produzione di energia rinnovabile.	Programmi 1.6 Ufficio Tecnico 1.11 Altri servizi generali 9.2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale 10.5 Viabilità e infrastrutture stradali

2.3.3	Ottimizzazione e progressiva riqualificazione del verde pubblico anche attraverso nuove forme di gestione del verde pubblico rispettose dell'ambiente, aperte alla collaborazione pubblico-privato ed anche finalizzate alla mitigazione dell'impatto delle grandi arterie sul territorio.	Programmi 9.2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
2.3.4	Promuovere azioni ed iniziative nel campo del contenimento della produzione dei rifiuti e loro differenziazione.	Programmi 9.03 Rifiuti
OBIETTIVO STRATEGICO 2.4	SICUREZZA DEL TERRITORIO: azione strategiche per una città sicura attraverso un rafforzamento delle attività di controllo e monitoraggio del territorio e potenziamento della convenzione Polizia Locale; TUTELA IDROGEOLOGICA interventi di messa in sicurezza della rete idraulica e manutenzione rete idrica.	M 03 Ordine Pubblico e Sicurezza M 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente M 10 Trasporti e diritto alla mobilità M 11 Soccorso civile
OBIETTIVI OPERATIVI		
2.4.1	Consolidare le azioni di prevenzione, monitoraggio e repressione dei comportamenti scorretti e a rischio sperimentando soluzioni che contribuiscano ad accrescere il livello di sicurezza percepita dai cittadini.	Programmi 3.1 Polizia locale e amministrativa 10.5 Viabilità e infrastrutture stradali
2.4.2	Rafforzamento azioni integrate e momenti di concertazione con le diverse forze dell'Ordine operanti nel territorio per un presidio congiunto del territorio.	Programmi 3.1 Polizia locale e amministrativa
2.4.3	Azioni di sensibilizzazione e di coinvolgimento dei cittadini e delle associazioni sui temi di sicurezza urbana e di crescita del senso civico anche attraverso la promozione di iniziative educative al senso civico ed alla coesione sociale e di prevenzione alle attività criminose.	Programmi 3.1 Polizia locale e amministrativa
2.4.4	Affinamento e potenziamento della gestione associata del Servizio di Polizia Locale.	Programmi 3.1 Polizia locale e amministrativa

2.4.5	Interventi di mitigazione del rischio idraulico mediante il rilievo e l'analisi delle condizioni idrogeologiche del territorio, la verifica della situazione delle relative infrastrutture, con pianificazione degli eventuali interventi di messa in sicurezza ed adeguamento.	Programmi 9.1 Difesa del suolo 10.5 Viabilità e infrastrutture stradali
2.4.6	Interventi volti a garantire la sicurezza ed efficienza della rete stradale e dell'illuminazione pubblica, con particolare riferimento all'ambito del Terraglio.	Programmi 3.1 Polizia locale e amministrativa 10.5 Viabilità e infrastrutture stradali
2.4.7	Garantire la sicurezza del territorio mediante attività di Protezione Civile e prevenzione degli eventi calamitosi dando attuazione al Piano di Protezione Civile.	Programmi 11.1 Sistema di protezione civile
OBIETTIVO STRATEGICO 2.5	PATRIMONIO E MANUTENZIONE ATTIVA DEL TERRITORIO: tutela e valorizzazione del patrimonio pubblico anche con progetti di coinvolgimento della cittadinanza finalizzati al miglioramento qualitativo degli spazi pubblici.	M 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione M 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
	OBIETTIVI OPERATIVI	
2.5.1	Pianificazione delle esigenze manutentive prioritarie del patrimonio comunale definendo gli interventi prioritari di manutenzione ordinaria e straordinaria.	Programmi 1.5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali 1.6 Ufficio tecnico 9.2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
2.5.2	Interventi finalizzati alla massima fruibilità degli spazi comunali che possono ospitare occasioni e momenti di aggregazione per la cittadinanza e le associazioni.	Programmi 1.5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

PIANO STRATEGICO N. 3:	LA RETE LOCALE DEL WELFARE SERVIZI ALLE PERSONE E ALLE IMPRESE	MISSIONE
OBIETTIVO STRATEGICO 3.1	PROGETTI DI INCLUSIONE E PROGETTI DI COINVOLGIMENTO ATTIVO DELLA CITTADINANZA: a Preganziol nessuno resta indietro attraverso percorsi di Welfare generativo e progetti di comunità.	M 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia M 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa
OBIETTIVI OPERATIVI		
3.1.1	Interventi a favore delle famiglie in una logica di sistema integrato rafforzando la partecipazione e la responsabilizzazione delle stesse all'interno della comunità di riferimento.	Programmi 12.1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido 12.2 Interventi per la disabilità 12.3 Interventi per gli anziani 12.4 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale 12.5 Interventi per le famiglie 12.6 Interventi per il diritto alla casa 12.8 Cooperazione e associazionismo
3.1.2	Potenziamento e consolidamento dei servizi a favore di anziani, disabili, infanzia, minori attraverso il sostegno di progetti e iniziative per l'inclusione degli stessi.	Programmi 12.1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido 12.2 Interventi per la disabilità 12.3 Interventi per gli anziani 12.4 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale 12.5 Interventi per le famiglie 12.6 Interventi per il diritto alla casa 12.8 Cooperazione e associazionismo
3.1.3	Prevenzione del disagio e della coesione sociale dei soggetti svantaggiati sia contribuendo alla realizzazione di politiche di inserimento lavorativo sia attraverso l'attuazione di progetti che sperimentano nuove modalità di risposta ai bisogni.	Programmi 12.2 Interventi per la disabilità 12.4 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale 12.5 Interventi per le famiglie 12.6 Interventi per il diritto alla casa

3.1.4	Definizione ed individuazione di un percorso, anche a livello sovracomunale, al fine di rispondere adeguatamente alle esigenze alloggiative.	Programmi 12.4 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale 8.2 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare
3.1.5	Completare il percorso finalizzato alla realizzazione di "Borgo Gatto".	Programmi 12.3 Interventi per gli anziani
3.1.6	Politiche per la tenuta e lo sviluppo del sistema Socio-Sanitario a favore dei cittadini.	Programmi 12.7 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
OBIETTIVO STRATEGICO 3.2	ISTRUZIONE: politiche a sostegno delle famiglie per i servizi scolastici e prescolastici, sostegno alle scuole materne e sviluppo delle progettualità, completamento percorso per il miglioramento/adequamento sismico degli edifici scolastici e riqualificazione e messa a norma del patrimonio di edilizia scolastica.	M 04 Istruzione e Diritto allo studio M 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
OBIETTIVI OPERATIVI		
3.2.1	Politiche a sostegno delle famiglie per favorire la fruibilità dei servizi scolastici in linea con i principi di uguaglianza sostanziale promossi dalla nostra Costituzione.	Programmi 4.1 Istruzione prescolastica 4.2 Altri ordini di istruzione non universitaria 4.6 Servizi ausiliari all'istruzione 12.4 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
3.2.2	Consolidare il rapporto con le Istituzioni Scolastiche del Territorio per concordare e sostenere le progettualità per lo sviluppo formativo delle giovani generazioni.	Programmi 4.1 Istruzione prescolastica 4.2 Altri ordini di istruzione non universitaria 4.6 Servizi ausiliari all'istruzione 12.4 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
3.2.3	Riqualificazione e messa a norma del patrimonio di edilizia scolastica.	Programmi 4.1 Istruzione prescolastica 4.2 Altri ordini di istruzione non universitaria

OBIETTIVO STRATEGICO 3.3	COMMERCIO E TURISMO: sviluppo del piano del marketing urbano e tutela del commercio di vicinato e progetti di rivitalizzazione e di valorizzazione anche urbanistica del sistema ad arcipelago delle piazze comunali; valorizzazione del territorio dei suoi prodotti e delle ville storiche.	M 7 Turismo M 14 Sviluppo economico e competitività M 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
OBIETTIVI OPERATIVI		
3.3.1	Azioni volte alla promozione del turismo e valorizzazione delle eccellenze del territorio e dell'identità della città, anche all'interno delle politiche sovracomunali.	Programmi 7.1 Sviluppo e valorizzazione del turismo 14.2 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori 16.1 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare
3.3.2	Evoluzione delle strategie di promo commercializzazione con particolare riferimento alla valorizzazione del commercio di vicinato.	Programmi 14.2 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
3.3.3	Valutazione dei possibili percorsi per la valorizzazione del "sistema delle piazze" a Preganziol.	Programmi 14.2 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
3.3.4	Valorizzazione dell'attività agricola e delle attività economiche come momento per riflettere su un'economia sostenibile più attenta alla qualità e alla salubrità dei prodotti e più in generale alla difesa dell'ambiente.	Programmi 16.1 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare
3.3.5	Definizione di progettualità finalizzate alla valorizzazione del patrimonio delle Ville quale fattore di sviluppo del territorio.	Programmi 7.1 Sviluppo e valorizzazione del turismo

PIANO STRATEGICO N. 4:	CULTURA - FORMAZIONE- ASSOCIAZIONI- E GIOVANI QUALI RISORSE PER IL FUTURO DELLA COMUNITA'	MISSIONE
OBIETTIVO STRATEGICO 4.1	SPORT E ASSOCIAZIONISMO: sostegno e coinvolgimento delle associazioni nello sviluppo della vita della comunità, nell'organizzazione delle manifestazioni; sviluppo dello SPORTELLO ASSOCIAZIONI; diffondere la cultura dello sport in connessione con il mondo dell'educazione e realizzazione di un nuovo impianto sportivo.	M 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione M 6 Politiche giovanili sport e tempo libero M 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
OBIETTIVI OPERATIVI		
4.1.1	Favorire la pratica sportiva da promuovere come valore per la salute psicofisica, per i valori educativi, per la capacità di creare socialità, anche attraverso la promozione e l'incentivazione anche delle fasce più deboli.	Programmi 6.1 Sport e Tempo libero 6.2 Giovani
4.1.2	Riqualificazione dell'impiantistica esistente ed introduzione nuove forme di gestione coinvolgendo attivamente il partner privato/associazioni.	Programmi 6.1 Sport e Tempo libero
4.1.3	Coinvolgimento delle Associazioni e dei praticanti al processo decisionale.	Programmi 6.1 Sport e Tempo libero
4.1.4	Realizzazione di nuovi spazi per favorire l'accoglimento delle esigenze in termini di frequentazione della pratica sportiva.	Programmi 6.1 Sport e Tempo libero
4.1.5	Realizzazione di nuovi spazi da destinare alle associazioni del territorio per favorire l'organizzazione di manifestazioni ed eventi per l'aggregazione della comunità.	Programmi 1.5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali 12.8 Cooperazione e associazionismo

OBIETTIVO STRATEGICO 4.2	CULTURA, FORMAZIONE E GIOVANI: organizzazione delle attività culturali e diffusione della cultura civica, valorizzando la Biblioteca quale centro culturale di Preganziol; sviluppo di un patto educativo coordinato e sinergico fra i vari soggetti: progetti per favorire la conoscenza ed il coinvolgimento dei giovani nello sviluppo socio culturale della comunità.	M 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali M 6 Politiche giovanili sport e tempo libero M 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
OBIETTIVI OPERATIVI		
4.2.1	Azioni volte a qualificare il sistema bibliotecario come strumento di accesso alla cultura e sede di aggregazione.	Programmi 5.2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
4.2.2	Interventi finalizzati alla messa in rete del territorio favorendo le relazioni tra i soggetti culturali locali ed il dialogo interculturale al fine di rimuovere le barriere culturali.	Programmi 5.2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale 12.8 Cooperazione e associazionismo
4.2.3	Interventi finalizzati alla promozione del benessere dei giovani e all'inclusione delle situazioni di emarginazione e disagio.	Programmi 6.1 Giovani 12.4 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale
4.4.4	Sostenere la rete tra Istituzioni e soggetti che promuovono attività culturali attivando collaborazioni e sinergie per attuare un sistema culturale condiviso.	Programmi 5.2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale 12.8 Cooperazione e associazionismo

Quadro delle risorse finanziarie per programmi

Descrizione	2023	2024	2025
Titolo:01.01.1. Spese correnti	185.713,00	204.984,00	204.984,00
Titolo:01.01.2. Spese in conto capitale	0	0	0
Progr.:01.01. Organi istituzionali	185.713,00	204.984,00	204.984,00
Titolo:01.02.1. Spese correnti	297.500,00	297.500,00	297.500,00
Progr.:01.02. Segreteria generale	297.500,00	297.500,00	297.500,00
Titolo:01.03.1. Spese correnti	274.920,00	242.320,00	242.320,00
Titolo:01.03.2. Spese in conto capitale	0	0	0
Progr.:01.03. Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	274.920,00	242.320,00	242.320,00
Titolo:01.04.1. Spese correnti	185.848,00	185.848,00	185.848,00
Progr.:01.04. Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	185.848,00	185.848,00	185.848,00
Titolo:01.05.1. Spese correnti	63.390,00	63.390,00	63.390,00
Titolo:01.05.2. Spese in conto capitale	0	0	0
Progr.:01.05. Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	63.390,00	63.390,00	63.390,00
Titolo:01.06.1. Spese correnti	605.279,07	584.714,73	580.223,19
Titolo:01.06.2. Spese in conto capitale	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Progr.:01.06. Ufficio tecnico	615.279,07	594.714,73	590.223,19
Titolo:01.07.1. Spese correnti	304.629,86	304.629,86	304.629,86
Progr.:01.07. Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	304.629,86	304.629,86	304.629,86
Titolo:01.08.1. Spese correnti	86.270,00	86.270,00	86.270,00
Titolo:01.08.2. Spese in conto capitale	0	0	0
Progr.:01.08. Statistica e sistemi informativi	86.270,00	86.270,00	86.270,00
Titolo:01.10.1. Spese correnti	739.693,00	727.623,00	727.623,00
Titolo:01.10.2. Spese in conto capitale	0	0	0
Progr.:01.10. Risorse umane	739.693,00	727.623,00	727.623,00
Titolo:01.11.1. Spese correnti	260.657,00	260.657,00	260.657,00
Progr.:01.11. Altri servizi generali	260.657,00	260.657,00	260.657,00
Miss.:01. Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.013.899,93	2.967.936,59	2.963.445,05

Titolo:03.01.1. Spese correnti	418.000,00	417.000,00	417.000,00
Titolo:03.01.2. Spese in conto capitale	6.500,00	7.500,00	7.500,00
Progr.:03.01. Polizia locale e amministrativa	424.500,00	424.500,00	424.500,00
Miss.:03. Ordine pubblico e sicurezza	424.500,00	424.500,00	424.500,00
Titolo:04.01.1. Spese correnti	133.759,28	157.954,59	212.105,02
Titolo:04.01.2. Spese in conto capitale	0	0	0
Progr.:04.01. Istruzione prescolastica	133.759,28	157.954,59	212.105,02
Titolo:04.02.1. Spese correnti	375.647,00	370.647,00	370.647,00
Titolo:04.02.2. Spese in conto capitale	0	0	0
Progr.:04.02. Altri ordini di istruzione	375.647,00	370.647,00	370.647,00
Titolo:04.06.1. Spese correnti	466.590,00	442.590,00	442.590,00
Progr.:04.06. Servizi ausiliari all'istruzione	466.590,00	442.590,00	442.590,00
Miss.:04. Istruzione e diritto allo studio	975.996,28	971.191,59	1.025.342,02
Titolo:05.01.2. Spese in conto capitale	0	0	0
Progr.:05.01. Valorizzazione dei beni di interesse storico	0	0	0
Titolo:05.02.1. Spese correnti	162.537,30	161.737,30	161.737,30
Titolo:05.02.2. Spese in conto capitale	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Progr.:05.02. Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	172.537,30	171.737,30	171.737,30
Miss.:05. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	172.537,30	171.737,30	171.737,30
Titolo:06.01.1. Spese correnti	79.593,00	84.593,00	84.593,00
Titolo:06.01.2. Spese in conto capitale	0	0	0
Progr.:06.01. Sport e tempo libero	79.593,00	84.593,00	84.593,00
Titolo:06.02.1. Spese correnti	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Progr.:06.02. Giovani	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Miss.:06. Politiche giovanili, sport e tempo libero	85.593,00	90.593,00	90.593,00
Titolo:07.01.1. Spese correnti	4.000,00	10.000,00	10.000,00
Progr.:07.01. Sviluppo e la valorizzazione del turismo	4.000,00	10.000,00	10.000,00
Miss.:07. Turismo	4.000,00	10.000,00	10.000,00
Titolo:08.01.1. Spese correnti	77.860,00	77.860,00	77.860,00
Titolo:08.01.2. Spese in conto capitale	0	0	0

Progr.:08.01. Urbanistica e assetto del territorio	77.860,00	77.860,00	77.860,00
Titolo:08.02.1. Spese correnti	14.080,00	14.080,00	14.080,00
Progr.:08.02. Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	14.080,00	14.080,00	14.080,00
Miss.:08. Assetto del territorio ed edilizia abitativa	91.940,00	91.940,00	91.940,00
Titolo:09.01.1. Spese correnti	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Titolo:09.01.2. Spese in conto capitale	0	0	0
Progr.:09.01. Difesa del suolo	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Titolo:09.02.1. Spese correnti	329.650,00	339.650,00	339.650,00
Titolo:09.02.2. Spese in conto capitale	0	0	0
Progr.:09.02. Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	329.650,00	339.650,00	339.650,00
Titolo:09.03.1. Spese correnti	17.500,00	17.500,00	17.500,00
Progr.:09.03. Rifiuti	17.500,00	17.500,00	17.500,00
Titolo:09.04.1. Spese correnti	19.910,91	17.685,06	15.335,09
Titolo:09.04.2. Spese in conto capitale	0	0	0
Progr.:09.04. Servizio idrico integrato	19.910,91	17.685,06	15.335,09
Titolo:09.08.1. Spese correnti	35.500,00	35.500,00	35.500,00
Progr.:09.08. Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	35.500,00	35.500,00	35.500,00
Miss.:09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	412.560,91	420.335,06	417.985,09
Titolo:10.05.1. Spese correnti	493.086,00	455.976,00	455.976,00
Titolo:10.05.2. Spese in conto capitale	600.000,00	515.000,00	370.000,00
Progr.:10.05. Viabilità e infrastrutture stradali	1.093.086,00	970.976,00	825.976,00
Miss.:10. Trasporti e diritto alla mobilità	1.093.086,00	970.976,00	825.976,00
Titolo:11.01.1. Spese correnti	16.276,00	16.276,00	16.276,00
Progr.:11.01. Sistema di protezione civile	16.276,00	16.276,00	16.276,00
Titolo:11.02.1. Spese correnti	0	0	0
Progr.:11.02. Interventi a seguito di calamità naturali	0	0	0
Miss.:11. Soccorso civile	16.276,00	16.276,00	16.276,00
Titolo:12.01.1. Spese correnti	322.076,00	348.076,00	348.076,00
Titolo:12.01.2. Spese in conto capitale	0	0	0
Progr.:12.01. Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	322.076,00	348.076,00	348.076,00

Titolo:12.02.1. Spese correnti	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Progr.:12.02. Interventi per la disabilità	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Titolo:12.03.1. Spese correnti	46.000,00	46.000,00	46.000,00
Progr.:12.03. Interventi per gli anziani	46.000,00	46.000,00	46.000,00
Titolo:12.04.1. Spese correnti	384.200,00	366.200,00	366.200,00
Progr.:12.04. Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	384.200,00	366.200,00	366.200,00
Titolo:12.05.1. Spese correnti	94.500,00	94.500,00	94.500,00
Progr.:12.05. Interventi per le famiglie	94.500,00	94.500,00	94.500,00
Titolo:12.06.1. Spese correnti	34.600,00	34.600,00	34.600,00
Progr.:12.06. Interventi per il diritto alla casa	34.600,00	34.600,00	34.600,00
Titolo:12.07.1. Spese correnti	754.549,35	754.549,35	735.604,50
Progr.:12.07. Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	754.549,35	754.549,35	735.604,50
Titolo:12.08.1. Spese correnti	3.300,00	4.100,00	4.100,00
Progr.:12.08. Cooperazione e associazionismo	3.300,00	4.100,00	4.100,00
Titolo:12.09.1. Spese correnti	25.100,00	25.100,00	25.100,00
Titolo:12.09.2. Spese in conto capitale	0	0	0
Progr.:12.09. Servizio necroscopico e cimiteriale	25.100,00	25.100,00	25.100,00
Miss.:12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.684.325,35	1.693.125,35	1.674.180,50
Titolo:14.02.1. Spese correnti	25.200,00	15.200,00	15.200,00
Progr.:14.02. Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	25.200,00	15.200,00	15.200,00
Titolo:14.04.1. Spese correnti	61.960,00	61.960,00	61.960,00
Progr.:14.04. Reti e altri servizi di pubblica utilità	61.960,00	61.960,00	61.960,00
Miss.:14. Sviluppo economico e competitività	87.160,00	77.160,00	77.160,00
Titolo:15.01.1. Spese correnti	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Progr.:15.01. Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Miss.:15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Titolo:16.01.1. Spese correnti	1.775,00	1.775,00	1.775,00
Progr.:16.01. Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	1.775,00	1.775,00	1.775,00
Miss.:16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1.775,00	1.775,00	1.775,00
Titolo:20.01.1. Spese correnti	34.519,46	33.189,36	33.189,36

Progr.:20.01. Fondo di riserva	34.519,46	33.189,36	33.189,36
Titolo:20.02.1. Spese correnti	87.571,48	89.941,58	89.941,58
Progr.:20.02. Fondo crediti di dubbia esigibilità	87.571,48	89.941,58	89.941,58
Titolo:20.03.1. Spese correnti	4.043,00	4.533,00	4.533,00
Progr.:20.03. Altri fondi	4.043,00	4.533,00	4.533,00
Miss.:20. Fondi e accantonamenti	126.133,94	127.663,94	127.663,94
Titolo:50.02.4. Rimborso Prestiti	187.497,66	177.282,54	184.973,62
Progr.:50.02.	187.497,66	177.282,54	184.973,62
Miss.:50. Debito pubblico	187.497,66	177.282,54	184.973,62
Titolo:99.01.7. Uscite per conto terzi e partite di giro	1.414.500,00	1.414.500,00	1.414.500,00
Progr.:99.01.	1.414.500,00	1.414.500,00	1.414.500,00
Miss.:99. Servizi per conto terzi	1.414.500,00	1.414.500,00	1.414.500,00
TOTALE GENERALE	9.796.781,37	9.631.992,37	9.523.047,52

Impegni assunti nell'esercizio 2022 e negli esercizi precedenti imputati all'esercizio 2023 e seguenti

Le spese già impegnate con riferimento a contratti ovvero le spese di funzionamento già impegnate per i prossimi esercizi risultano così sintetizzate, con riferimento ai macroaggregati di spesa del bilancio 2023-2025:

TITOLO E MACROAGGREGATI DI SPESA		2023	2024	2025
		Impegni	Impegni	Impegni
	TITOLO 1 - Spese correnti			
10	Redditi da lavoro dipendente	57.504,11	18.343,79	3.657,11
10	Imposte e tasse a carico dell'ente	2.312,10	251,10	251,10
10	Acquisto di beni e servizi	876.843,99	734.923,74	589.062,11
10	Trasferimenti correnti	9.000,00	9.000,00	
10	Interessi passivi			
10	Rimborsi e poste correttive delle entrate			
10	Altre spese correnti	48.007,47		
10	Totale TITOLO 1	993.667,67	762.518,63	592.970,32
	TITOLO 2 - Spese in conto capitale			
20	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni			
20	Contributi agli investimenti			
20	Altre spese in conto capitale			
20	Totale TITOLO 2	-	-	-
	TITOLO 4 - Rimborso Prestiti			
40	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo			
40	Totale TITOLO 4	-	-	-
	TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro			
70	Uscite per partite di giro			
70	Uscite per conto terzi			
70	Totale TITOLO 7	-	-	-
TOTALE IMPEGNI		993.667,67	762.518,63	592.970,32

Sezione operativa

Parte 2

2.2 SEZIONE OPERATIVA – PARTE 2

Gli investimenti

Per il Programma Triennale dei Lavori Pubblici si rimanda alla sezione relativa agli investimenti di cui al punto 1.3 della Sezione Strategica.

Programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2023 – 2025

Il complesso quadro normativo che governa i vincoli in materia di assunzioni e di spesa del personale prevede ai fini della programmazione del fabbisogno di personale il rispetto dei seguenti vincoli:

- il rispetto dei termini previsti per l'approvazione del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio consolidato, nonché l'invio degli stessi, entro trenta giorni dal termine previsto per l'approvazione, alla banca dati delle amministrazioni pubbliche (BDAP), compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato (art. 9, comma 1-quinquies, del D.L. 24.06.2016 n.113, convertito con legge 07.08.2016 n. 160);
- nell'anno 2021 l'Ente è da considerarsi in equilibrio avendo raggiunto un risultato di competenza dell'esercizio non negativo ai sensi del comma 821 della L. 145/2018, come desunto dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 28.04.2021;
- nell'anno 2022 l'Ente è da considerarsi potenzialmente in equilibrio potendo raggiungere un risultato di competenza dell'esercizio non negativo ai sensi del comma 821 della L. 145/2018, come desunto dal prospetto della verifica degli equilibri generali di bilancio approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 43 del 16.06.2022 di verifica degli equilibri di bilancio e variazione assestamento generale;
- il rispetto delle norme sul contenimento della spesa del personale, con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013 (commi 557 e 557 quater dell'art. 1, legge 27 dicembre 2006, n. 296 e ss.mm.ii);
- il rispetto della nuova normativa, introdotta dall'art. 33 del D.L. 34 del 30.04.2019, cosiddetto "Decreto Crescita", convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, che detta disposizioni in materia di assunzione di personale in base alla sostenibilità Finanziaria e che introduce ai fini della determinazione della spesa di personale, la definizione di *"spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, anche differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati"*; tale misura è divenuta operativa con l'emanazione del previsto decreto ministeriale attuativo del 17.03.2020;
- l'aver effettuato la ricognizione delle eventuali situazioni di soprannumero o eccedenza di personale (art. 33, D.Lgs 165/2001);
- l'aver approvato il Piano triennale delle Azioni Positive in materia di pari opportunità (art. 58 D.Lgs 198/2006);
- l'aver limitato eventuali assunzioni a termine nel limite della spesa sostenuta al medesimo titolo nell'anno 2009;
- l'aver attivato la piattaforma telematica per la certificazione dei crediti (art. 27 del D.L. 66/2014);

- l'aver approvato il bilancio di previsione 2022-2024 e il conto consuntivo 2021, nonché aver trasmesso i dati sui propri conti consolidati alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche nei 30 giorni successivi al termine previsto per l'approvazione dei documenti contabili (art. 9, 1-quinquies del D.L. 113/2006);

Deve, altresì, essere rispettato il D.L. 24.04.2017, n. 50, convertito con la legge 96 del 21.06.2017, che rafforza il principio per cui la dotazione organica sia determinata tenendo conto degli effettivi fabbisogni di personale, allo scopo di accrescere l'efficienza e razionalizzare il costo del lavoro, in coerenza con la programmazione triennale del fabbisogno di personale e con gli strumenti di programmazione economico-finanziaria e che pertanto debba essere costituita, entro i limiti di spesa consentiti dalla legge, dalle risorse umane effettivamente in servizio e previste dal Piano del Fabbisogno del personale e dal costo teorico derivante dalla sua integrale copertura, come previsto anche dalle linee di indirizzo emanate dal Ministero per la semplificazione e la P.A. e il Ministero dell'Economia e delle finanze e Ministero della Salute del 08.05.2018.

La legge 19.06.2019, n. 56, cosiddetto "Decreto Concretezza" ha introdotto la facoltà che *"nel triennio 2019-2021, le procedure concorsuali bandite dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e le conseguenti assunzioni possono essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure previste dall'articolo 30 del medesimo decreto legislativo n. 165 del 2001"*; tale facoltà per gli Enti è stata prorogata fino al 31 dicembre 2024 dall'art. 1, comma 14 ter del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, così come introdotto dalla legge di conversione 6 agosto 2021, n. 113;

Dalle verifiche effettuate, risultano rispettati tutti i vincoli soprariportati ed in particolare:

- a) adozione del Piano triennale delle Azioni Positive 2022-2024 in materia di pari opportunità (art. 48 D.Lgs 198/2006), giusta Deliberazione di Giunta Comunale n. 35 del 03.03.2022;
- b) limitazione assunzioni con lavoro flessibile entro il tetto della spesa sostenuta al medesimo titolo nell'anno 2009 (€ 12.400,00 oneri ed irap inclusi);
- c) rispetto delle norme sul contenimento della spesa del personale, con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013 che ammonta ad € 2.336.784,21 (commi 557 e 557 quater dell'art. 1, L. 27 dicembre 2006, n. 296 e ss.mm.ii.) come di seguito riportato:

ex art. 1, comma 557, L. 296/2006	MEDIA 2011/2013	BIL PREV 2023	BIL PREV 2024	BIL PREV 2025
SPESE MACROAGGREGATO 101	2.387.201,75	2.616.409,96	2.607.969,96	2.607.969,96
SPESE MACROAGGREGATO 103	31.224,71	34.554,00	30.924,00	30.924,00
IRAP MACROAGGREGATO 102	148.516,69	152.543,20	152.033,20	152.033,20
ALTRE SPESE				
TOTALE SPESE DI PERSONALE (A)	2.566.943,15	2.803.507,16	2.790.927,16	2.790.927,16
(-) COMPONENTI ESCLUSE (B)	230.158,94	-322.600,00	-312.520,00	-312.520,00
(-) ALTRE COMPONENTI ESCLUSE (<i>rinnovi contrattuali</i>)		-174.259,44	-174.259,44	-174.259,44
= Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	2.336.784,21	2.306.647,72	2.304.147,72	2.304.147,72

Normativa di riferimento: commi 557 e 557 quater dell'art. 1, legge 27 dicembre 2006, n. 296 e ss.mm.ii. L'art. 16 del D.L. 24.06.2016, n. 113 ha definitivamente abrogato la lettera dell'art.1 del comma 557, relativo al vincolo di riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile.

Art. 1. c. 557. Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

a) (lettera abrogata dall'art. 16, comma 1 legge n. 160 del 2016)

b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico;

c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali.”

c. 557-quater. “Ai fini dell’applicazione del comma 557, a decorrere dall’anno 2014 gli enti assicurano, nell’ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione.” (comma introdotto dall’art. 3, comma 5-bis, legge n. 114 del 2014).

La normativa passa da una previsione di riduzione a quella di contenimento della spesa del personale ed il riferimento non è più dinamico (riferimento all’anno precedente) bensì statico (riferimento al triennio 2011-2013).

Le voci di spesa da considerare rimangono confermate come per gli scorsi anni, assicurando quindi continuità e coerenza e sono individuate tenuto conto:

- della Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 9 del 17.02.2009 che in particolare:
 - a) prende a base di riferimento per il computo della spesa l’importo degli impegni assunti;
 - b) esclude dal computo:
 - o spese del personale appartenente alle categorie protette
 - o spese del proprio personale comandato presso altra amministrazione e per le quali è previsto il rimborso
 - o spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati, che non comportano quindi alcun aggravio per il bilancio dell’ente
 - o spese per lavoro straordinario ed altri oneri di personale direttamente connessi all’attività elettorale, per cui è previsto il rimborso da parte del Ministero
 - o spese per la formazione e le missioni
 - o gli oneri derivanti dai rinnovi dei contratti collettivi nazionali di lavoro stipulati dopo l’anno 2004
- della Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 70840 del 10.06.2011 che esclude le spese interamente finanziate da risorse statali a destinazione vincolata;
- del Questionario annuale della Corte dei Conti relativo al consuntivo anno 2014 che, in particolare, alla Sezione Quinta quadro 6.3 individua *“Le componenti da sottrarre all’ammontare della spesa”*;
- della deliberazione della Corte dei Conti Sezione Autonomie che, attenendosi ad una interpretazione restrittiva delle norme, con deliberazione n. 27/SEAUT/2013 datata 20.12.2013 ha disposto la non sostenibilità della soluzione c.d. *“effetto prenotativo”* della spesa del personale e, pertanto, le spese

previste per le assunzioni programmate ma non effettivamente attuate non possono incrementare virtualmente la spesa dell'anno di riferimento ai fini della verifica di riduzione di cui all'art. 1, c. 557 della legge n. 296/2006;

Considerato che nel triennio 2011-2013 - base di riferimento per il monitoraggio della spesa del personale - non ci sono stati aumenti contrattuali, seguendo un principio di semplificazione, i dati contabili sono stati aggregati senza operare la riduzione corrispondente ai rinnovi contrattuali successivi al 2004. Gli aumenti contrattuali del triennio economico 2016-2018 e la previsione di incremento contrattuale previsti per il triennio 2019-2021 e per il triennio 2022-2024 sono detratti per rendere omogenei i dati posti a confronto, secondo le indicazioni della R.G.S.

La spesa tiene conto della Convenzione con il Comune di Casier relativa al Corpo Intercomunale di Polizia Locale Preganziol-Casier sottoscritta il 03.10.2016 alla quale è subentrata a decorrere dal 04.10.2021 la Convenzione per la gestione in forma associata delle funzioni di polizia locale del Corpo Intercomunale di Polizia Locale dei Comuni di Casier-Mogliano Veneto e Preganziol. Concorre alla riduzione della spesa del personale il rimborso proporzionale dell'indennità di posizione e di risultato del Comandante del Corpo Intercomunale dipendente del Comune di Preganziol da parte del Comune di Casier e dal 04.10.2021 la minor spesa dovuta per il rimborso proporzionale dell'indennità di posizione e di risultato del Comandante del Corpo intercomunale, dipendente del Comune di Mogliano Veneto.

Il Comune di Preganziol, inoltre, dal 01.11.2021 aderisce alla segreteria convenzionata con il Comune di Casier, di cui Preganziol capofila, nella misura pari al 41,67% della spesa a carico del Comune di Preganziol.

- d) neutralità finanziaria della "dotazione organica", da intendersi come dotazione di spesa potenziale massima, ai sensi dell'art. 6, comma 3, del D.Lgs n. 165/2001, come modificato dall'art. 4 del D.Lgs. 25.05.2017, n. 75, che, secondo le linee di indirizzo emanate dal Ministero per la semplificazione e la p.a. e il Ministero dell'Economia e delle finanze e Ministero della Salute del 08.05.2018, *"non può essere superiore alla spesa potenziale massima, espressione dell'ultima dotazione organica adottata o, per le amministrazioni, quali le regioni e gli enti locali, che sono sottoposte a tetto di spesa del personale, al limite di spesa consentito dalla legge"*; per la verifica della spesa della dotazione organica si prende a riferimento il 1^o anno del Bilancio di Previsione 2023-2025, ove è prevista la copertura di tutti i posti della dotazione organica.

Di seguito la verifica del tetto di spesa che risulta rispettato:

ex art. 1, comma 557, L. 296/2006	MEDIA 2011/2013	BIL PREV 2023
SPESE MACROAGGREGATO 101	2.387.201,75	2.616.409,96
SPESE MACROAGGREGATO 103	31.224,71	34.554,00
IRAP MACROAGGREGATO 102	148.516,69	152.543,20
ALTRE SPESE		
TOTALE SPESE DI PERSONALE (A)	2.566.943,15	2.803.507,16
(-) COMPONENTI ESCLUSE (B)	230.158,94	-322.600,00
(-) ALTRE COMPONENTI ESCLUSE (<i>rinnovi contrattuali</i>)		-174.259,44
= Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	2.336.784,21	2.306.647,72

e) il rispetto della nuova normativa, introdotta dall'art. 33 del D.L. 34 del 30.04.2019, cosiddetto "Decreto Crescita", convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58, che detta disposizioni in materia di assunzione di personale in base alla sostenibilità Finanziaria e che introduce ai fini della determinazione della spesa di personale, la definizione di "*spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, anche differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati*"; tale misura è divenuta operativa con l'emanazione del previsto decreto ministeriale attuativo del 17.03.2020.

Con la nota del Ministero dell'Interno n. 974 del 08.06.2020, che riporta la circolare emessa dal Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Ministro dell'Interno in attuazione dell'art. 33, comma 2, del D.L. 30.04.2019, n. 34, viene precisato che:

- possono essere fatte salve le procedure assunzionali con il previgente regime normativo, purché siano state effettuate entro il 20 aprile le comunicazioni obbligatorie ex art. 34bis della Legge n. 165/2001 e ss.mm.ii., sulla base dei piani triennali del fabbisogno e loro eventuali aggiornamenti;
- nei comuni che hanno optato per l'applicazione della tariffa rifiuti corrispettiva secondo l'articolo 1, comma 668, della legge n. 147/2013 e hanno in conseguenza attribuito al gestore l'entrata da Tari corrispettiva e la relativa spesa, la predetta entrata da TARI va contabilizzata tra le entrate correnti, al netto del FCDE di parte corrente, ai fini della determinazione del valore soglia.

Nel rispetto delle disposizioni di cui sopra, il rapporto della spesa del personale dell'ultimo consuntivo approvato del 2021, sulla media delle entrate correnti degli anni 2019-2020-2021 al netto del FDCE, risulta pari al 22,71% e pertanto al di sotto del valore soglia del 27% previsto alla Tabella 1 dell'art. 3, comma 2, del D.L. 34/2019. La capacità assunzionale per il 2022 è consentita entro il tetto di spesa 2011-2013, oltre ad € 471.577,94 quale minor differenza tra il 27% e il 22,71% calcolato sulla spesa del personale del 2021 e il 19% calcolato sulla spesa del personale statica del 2019, come previsto dal combinato disposto dell'art. 4, comma 2 e art. 5, comma 1, del D.L. 34/2019, come risulta dai seguenti prospetti dimostrativi:

Prospetto determinazione rapporto Spesa del Personale su Entrate Correnti ai sensi dell'art. 33 del D.L. 34/2019

SPESA DEL PERSONALE		ENTRATE CORRENTI				
al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP, come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato		media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata.				
ANNO	2021	ANNO	2019	2020	2021	MEDIA
Voce	IMPORTO	Voce	ENTRATE CORRENTI	ENTRATE CORRENTI	ENTRATE CORRENTI	
spesa di personale dipendente a tempo indeterminato e determinato macroaggregato 1	2.258.992	ENTRATA TIT.1	6.934.040	6.088.319	6.319.787	10.351.168
rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, somministrazione di lavoro, personale di cui all'art. 110	-	ENTRATA TIT.2	428.754	1.798.890	916.579	
soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	-	ENTRATA TIT.3	988.054	949.996	887.025	
		COMUNE PREGANZIOL	8.350.848	8.837.205	8.123.390	
		CONSORZIO PRIULA	1.905.076	1.930.459	1.996.199	
Rimborsi per spese di personale aggreg. 1.09	50090,86	FCDE Consorzio Priula	- 90.220	- 94.825	95.370	
		TOTALE	10.165.704	10.672.839	10.214.959	
		FONDO CREDITI DUBBIA ESEGIBILITA' 2021				- 182.574
TOTALE SPESA PERSONALE	2.309.083	ENTRATE NETTE				10.168.594
RAPPORTO SPESA PERSONALE SU ENTRATE						22,71

SINTESI CAPACITA' ASSUNZIONALE
DETERMINATA AI SENSI DELL'ART. 33 DEL D.L. 34/2019

ANNO	2022
POPOLAZIONE 31.12.2020	16896
CLASSE	F
VALORE SOGLIA (a)	27%
SPESA PERSONALE 2021 (b)	2.309.083,00
MEDIA ENTRATE CORRENTI 2019-2020-2021 - FCDE (c)	10.168.594,00
RAPPORTO SPESE DI PERSONALE /MEDIA ENTRATE CORRENTI (d) = (b/c)	22,71
CAPACITA' ASSUNZIONALE (e) = [(c*a)-b]	436.437,38
SPESA PERSONALE 2018 (f)	2.481.989,14
% MAX INCREMENTO ANNUALE PRIMI 5 ANNI (2020-2024) - Tabella 2 (g)	19%
MAX INCREMENTO ANNUALE PRIMI 5 ANNI (2020-2024) (h) = (f*g)	471.577,94
RESTI ASSUNZIONALI 2016-2019 (i)	-
INCREMENTO TEORICO MAX 2021 (j)	471.577,94
TOTALE CAPACITA' ASSUNZIONALE [min (e) ; (j)]	436.437,38
LIMITE TEORICO SPESA DEL PERSONALE 2022	2.745.520,38

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 246 del 14.12.2021 è stato approvato il P.T.F.P. 2022-2024 previa acquisizione del parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi dell'art. 19 comma 8 della legge 448/2001, con il quale nel triennio 2022-2024 si:

- prevede l'attribuzione di mansioni superiori di cui all'art. 8 del C.C.N.L. 14.09.2000, fatto salvo il rispetto dei limiti di spesa del personale, nel caso di sostituzione di altro dipendente assente con diritto alla conservazione del posto per almeno un anno, al personale individuato su proposta del Titolare di Posizione Organizzativa competente in relazione al dipendente da sostituire, secondo i criteri fissati con deliberazione di Giunta Comunale n. 12/2018 e successiva modifica con deliberazione n. 262 del 10.12.2019;
- autorizza, nel rispetto dei limiti consentiti, il ricorso ad assunzioni a tempo determinato, comandi, convenzioni o lavoro flessibile per il tempo strettamente necessario nell'ipotesi di mancato turnover del personale dipendente che cessa dal servizio, e nel rispetto del limite massimo previsto limitatamente per il lavoro flessibile alla corrispondente spesa del 2009 (pari ad € 12.400,00 oneri ed irap inclusi);
- dispone la sostituzione in relazione all'eventuale cessazione del personale in servizio (turnover), mediante assunzione dall'esterno (scorrimento graduatoria o selezione pubblica), previo espletamento della procedura ex art. 34 bis del D.Lgs 165/2001, ovvero mediante mobilità volontaria in entrata (passaggio diretto ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs 165/2001 e ss.mm.ii.) o mobilità per interscambio di personale di ruolo di altri Enti, ove ritenuto più opportuno su valutazione del Responsabile del Settore interessato, salvo diversa disposizione normativa;
- viene determinata la dotazione organica dell'Ente in relazione alle risorse umane effettivamente in servizio e quelle previste dal Piano del Fabbisogno del personale per complessivi 70 unità (con riduzione di una unità nel corso del 2022, rispettivamente con decorrenza dal 01.04.2022)

Piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali

Il Piano delle alienazioni viene redatto in conformità a quanto disposto dall'art. 58 D.L. n.112/2008, con cui il legislatore impone all'ente locale, al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, l'individuazione in apposito elenco di singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione.

Il Consiglio Comunale con propria proposta di atto da assumere in data 28.07.2022 non prevede – per il triennio 2023/2025 – alcuna alienazione del patrimonio immobiliare, mentre prevede la valorizzazione di alcune aree attualmente censite al patrimonio immobiliare come aree indisponibili, attraverso la loro trasformazione in aree disponibili.

Aree e fabbricati da cedere in proprietà o diritto di superficie

I Comuni verificano, con cadenza annuale, la quantità e qualità di aree e fabbricati, da cedere in proprietà o in diritto di superficie, da destinare a residenza, attività produttive e terziarie, stabilendo e/o aggiornando il relativo prezzo di cessione, in adempimento a quanto previsto dalle Leggi n. 167/1962, n. 865/1971 e n. 457/1978.

Il Consiglio Comunale con propria proposta di atto da assumere in data 28.07.2022 dà atto che non risultano disponibili terreni in ambito del Piano di Zona per l'Edilizia Economica e Popolare (P.E.E.P.) da assegnare e nemmeno fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziarie da cedere in proprietà o in diritto di superficie.

Il Consiglio Comunale con il medesimo atto dispone la rivalutazione dei prezzi di cessione delle aree comprese nel Piano di Zona per l'Edilizia Economica e Popolare nell'eventualità si rendessero disponibili per l'assegnazione per effetto di rinunce o decadenze, sulla base di variazione ISTAT tra il mese in cui i prezzi sono stati determinati e quello di stipula del nuovo atto di cessione.

Piano di razionalizzazione e contenimento delle spese di funzionamento

L'art. 2 commi 594 e 595 della L. 24.12.2007 n. 244 prevede che:

“Ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali”.

“Nei piani di cui alla lettera a) del comma 594 sono altresì indicate le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze”.

L'Ente ha attuato tali disposizioni per il triennio 2019-2021, approvando con delibera di Giunta Comunale n. 153 del 29.07.2019 tale Piano che si articola in 3 sezioni:

- Sezione A): Piano di razionalizzazione dell'utilizzo della strumentazione informatica, rete di trasmissione dati, telefonia fissa e mobile;
- Sezione B): Piano di razionalizzazione dell'utilizzo degli automezzi motorizzati di servizio;
- Sezione C): Piano di razionalizzazione dell'utilizzo di beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Dall'anno 2020 l'Ente non ha provveduto ad adottare Piani di razionalizzazione in quanto non tenuto, ai sensi dell'art. 1, c. 905, della L. 145/2018.

Piano di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 60 del 21.12.2021 ad oggetto “Razionalizzazione periodica delle società partecipate possedute al 31 dicembre 2020 ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo numero 175 del 19 agosto 2016 e Relazione sull'attuazione delle misure previste nel piano di razionalizzazione adottato nel 2020” si dà atto che:

- il Consiglio di Bacino Priula non è oggetto di razionalizzazione ai sensi dell'art. 2 comma 1 lett. I) del D. Lgs. 175/2016 poiché il piano di razionalizzazione riguarda esclusivamente le partecipazioni societarie, ovvero, più precisamente “degli organismi di cui ai titoli V e VI, Capo I, Libro V del Codice Civile;
- si confermano funzionali per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente le partecipazioni in Veritas Spa, Mobilità di Marca Spa e Asco Holding le quali detengono i requisiti per il mantenimento di cui all'art. 20 del TUSP;
- relativamente alla partecipazione in Asco Holding spa si conferma il mantenimento della stessa prevedendo, quali misure di razionalizzazione, ulteriori azioni volte a garantire un ulteriore rafforzamento dei poteri di influenza e di indirizzo degli enti territoriali sulla governance della società Asco Holding S.p.A.

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL

D.U.P.

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE**

2023 – 2025

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

COMUNE DI PREGANZIOL

PROVINCIA DI TREVISO

Verbale N. 24 del 31/8/2022

**OGGETTO: PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE 2023-2025**

PREMESSA

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 130 del 26/7/2022, relativa alla predisposizione del Documento Unico di Programmazione per il Comune di PREGANZIOL per gli anni 2023-2024-2025;

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Tenuto conto che:

a) l'art.170 del D.Lgs. n. 267/2000, indica:

- al comma 1 “entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni.”
- al comma 5 “Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l’approvazione del bilancio di previsione”;

b) che l’articolo 174 del D.Lgs. n. 267/2000 indica al comma 1 che “Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall’organo esecutivo e da questo presentati all’organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità”;

c) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al D.Lgs. 118/2011, è indicato che *“il DUP costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione”*.

La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.1 sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all’art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell’ente, individuando le politiche di mandato che l’ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato. Ogni anno gli obiettivi strategici sono verificati nello stato di attuazione e possono essere opportunamente riformulati. Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell’ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria. Mentre al punto 8.2 si precisa che la Sezione operativa (SeO) costituisce lo strumento a

supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. Essa contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale, che costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente. La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio;

Rilevato che Arconet nella risposta alla domanda n. 10 indica che il Consiglio deve esaminare e discutere il DUP presentato dalla Giunta e che la deliberazione consiliare può tradursi:

- in una approvazione, nel caso in cui il Documento Unico di Programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
- in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento;

Tenuto conto che, nella stessa risposta, Arconet ritiene che il parere dell'organo di revisione, reso secondo le modalità stabilite dal regolamento dell'ente, sia necessario sulla deliberazione di Giunta a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio a prescindere dal tipo di deliberazione assunta anche in sede di prima presentazione.

Ritenuto che la presentazione del DUP al Consiglio, coerentemente a quanto avviene per il documento di economia e finanza del Governo e per il documento di finanza regionale presentato dalle giunte regionali, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente e che nel lasso di tempo che separa questa presentazione dalla deliberazione in Consiglio della nota di aggiornamento al DUP, l'elaborazione del bilancio di previsione terrà conto delle proposte integrative o modificative che nel frattempo interverranno, facendo sì che gli indirizzi e i valori dell'aggiornamento del DUP confluiscono nella redazione del bilancio di previsione;

Considerato che il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

L'Organo di revisione ha verificato:

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1 paragrafo 8;
- b) che gli indirizzi strategici dell'ente sono stati individuati in coerenza con le linee programmatiche di mandato 2019-2024, approvate dal Consiglio Comunale con delibera n.25 del 11 Giugno 2019
- c) la corretta definizione del gruppo amministrazione pubblica, con la relativa indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi che ne fanno parte;
- d) che gli obiettivi dei programmi operativi che l'ente intende realizzare sono coerenti con gli obiettivi strategici;
- e) l'adozione degli strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevede la redazione ed approvazione e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare che:

1) Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione è stato adottato con la delibera di Giunta Comunale n.128 del 14 luglio 2022.

2) Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133 è stato aggiornato con delibera di Consiglio Comunale n. 50 del 28 luglio 2022. E non prevede alcuna alienazione del patrimonio immobiliare mentre prevede la valorizzazione su alcune aree previa trasformazione in aree disponibili.

3) Programma biennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione è stato adottato con la delibera di Giunta Comunale n. 128 del 14 luglio 2022.

4) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

Il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2011, n. 111 non è stato adottato dall'Ente in quanto non tenuto ai sensi dell'art.1 comma 905 della Legge 145/2018.

5) Programmazione del fabbisogno del personale

Il piano triennale dei fabbisogni di cui all'art. 6, comma 4 del D.Lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165, così come modificato dal D.lgs. 75/2017, per il periodo 2022-2024, è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 246 del 14.12.2021 il P.T.F.P. 2022-2024; per il periodo 2023 – 2025 la programmazione è in fase di elaborazione e vede nel DUP l'individuazione delle linee di indirizzo in materia di programmazione triennale del fabbisogno del personale.

CONCLUSIONE

Visto

- l'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il paragrafo 8 dell'Allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il D.Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;
- il vigente Statuto dell'ente;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- il parere di regolarità tecnica e contabile espresso in data 26/7/2022 e contenuti nella deliberazione di Giunta comunale in premessa ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

Esprime parere favorevole

- sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione operativa e di settore indicata nel documento;
- sull'attendibilità e congruità delle previsioni in esso contenute

L'organo di revisione

NICOLA FILIPPETTO

GIANNI MORANDINI

CARLO CHINELLATO

Documento firmato digitalmente D.Lgs 80/2005

Deliberazione di Consiglio Comunale n.62 del 29.09.2022

OGGETTO: Approvazione del Documento Unico di Programmazione 2020-2024 – Riferimento 2023

DISCUSSIONE
(*deregistrazione integrale*)

Presidente del Consiglio comunale – Polo Sergio: “Passiamo al punto 8: Approvazione del Documento Unico di Programmazione 2020-2024 – Riferimento 2023. Prego Signor Vicesindaco.”

Vicesindaco Mestriner Stefano: “Grazie Presidente. Anche qui ormai è un documento, il DUP, che credo conosciamo. Oggi è la scadenza per l'aggiornamento 2023. Conosciamo la composizione del documento, quindi le sue parti, ormai siamo abituati a vederlo, quindi la sezione strategica in cui c'è la fotografia delle condizioni esterne e di contesto e delle condizioni interne del territorio. C'è la parte relativa alla programmazione, quindi con il Programma delle Opere Pubbliche, il Piano delle Alienazioni ed il Piano di Fabbisogno del Personale e la parte finanziaria di aggiornamento, appunto, che è oggetto in particolare dell'aggiornamento di questa sera relativa al 2023.

Teniamo conto che è un aggiornamento però fatto a luglio, perché l'aggiornamento 2023 doveva essere consegnato entro la fine, mi pare, di luglio ai Consiglieri, quindi si tratta di un aggiornamento che ha ormai dei mesi e che non corrisponderà necessariamente, purtroppo, per alcuni aspetti, credo, con quelle che saranno invece le previsioni e quindi il dettaglio e i dati più centrati, che andremo poi a vedere col bilancio di previsione 2023 a fine a fine anno.

Per la parte obiettivi ogni Piano strategico contiene gli obiettivi strategici e per ogni Piano c'è la parte descrittiva con gli obiettivi. Anche qui gli obiettivi che trovate in questo aggiornamento del DUP, sono relativi al 31 dicembre 2021, quindi in realtà quello che abbiamo visto nello stato di attuazione dei programmi e quindi lo stato di attuazione al 30 giugno 2022 è una fase più avanzata di quello che è contenuto in questo documento, ma anche qui non dipende da noi o da scelte dei nostri Uffici. E' la normativa che ci dà queste scadenze e questi termini.

Per quello che può essere più significativo e poi anche qui siamo a disposizione per eventuali richieste, integrazioni o quant'altro, l'elemento significativo è che questo aggiornamento, comunque, chiuso in luglio, è stato un aggiornamento in un contesto di grande incertezza. Gli aggiornamenti precedenti avevano degli elementi di incertezza sicuramente legati alla pandemia e all'emergenza Covid. L'elemento di incertezza principale, la situazione di incertezza principale nel fare un aggiornamento di un documento di programmazione e quindi anche della parte finanziaria, per quanto contenuta in questo documento in questo momento, è legato in particolar modo alla crisi energetica. Nonostante questo noi non andiamo a modificare gli indirizzi principali dell'azione amministrativa; chiaramente il DUP fa seguito e consegue a quelle che sono le linee programmatiche dell'Amministrazione. Non modificiamo gli indirizzi principali della nostra azione perché sono già in linea ed erano già stati adeguati sia con le previsioni dell'Agenda 2030, sia con le finalità e gli obiettivi del PNRR; il fatto che stiamo riuscendo a portare a casa finanziamenti su diversi bandi del PNRR lo dimostra, credo. Quindi non andiamo a modificare gli indirizzi principali, andiamo ad adeguare in questo aggiornamento alcune misure contingenti, soprattutto per far fronte alla crisi in corso.

Una cosa al di là dell'incertezza e del fatto che dicevo prima, poi, soprattutto dal punto di vista dei numeri veri..., non veri, ma dei numeri ancor più adeguati, dovremo far riferimento al bilancio di previsione nel momento in cui andremo a redigerlo e a confrontarci su quello, sicuramente - questo è un obiettivo e da questo non ci spostiamo di una virgola - non sarà previsto nel 2023 nessun aumento dell'imposizione comunale. Questo lo diciamo chiaramente, al di là della fase di incertezza. Non sarà così per tutte le Amministrazioni, perché qualcuno, sentiamo, sta ragionando, per far fronte agli aumenti di costo, anche a ritocchi sull'imposizione. Inseriamo nella parte finanziaria e di aggiornamento comunque delle valutazioni sull'andamento della crisi, e continuo a chiamarla così perché di questo si tratta, della crisi energetica, nel senso che sono state valutate ed inserite delle previsioni legate agli aumenti dei costi ovviamente, così come sono state considerate anche le ipotesi di risparmio sui consumi, legate a tutta una serie di interventi in corso

o conclusi recentemente relativi agli edifici scolastici, relativi al Municipio, che comunque in corso d'anno porterà, al termine dei lavori, ad una riduzione di costi energetici anche di questo immobile, fortunatamente, relativi agli interventi sulle palestre, che anche qui sono sempre stati orientati anche al risparmio energetico oltre che ad interventi di tipo antisismico e considerazioni legate ai risparmi che deriveranno dall'intervento che abbiamo affidato a Contarina sull'illuminazione pubblica. Quindi, diciamo, delle considerazioni e delle valutazioni sono state fatte, ripeto, è un documento che abbiamo approvato e consegnato a luglio, dovremmo riadattarle in sede di bilancio di previsione. E comunque in questa fase prevediamo di mantenere in equilibrio il bilancio attraverso il lavoro sulle varie voci e sulle diverse previsioni, riservandoci gli aggiustamenti puntuali nel futuro prossimo insomma, perché dovremmo farlo entro la fine dell'anno, per andare in approvazione con il bilancio.

Le missioni di spesa sono quelle che conosciamo e che abbiamo imparato a vedere.

In particolare su alcune e sulle principali, soprattutto quelle che hanno anche voci più importanti, quindi sul sociale, c'è ovviamente la volontà di continuare con il sostegno alle situazioni di difficoltà, sia attraverso le politiche attive, che attraverso i vari progetti che sono in corso e che verranno sviluppati nel corso del 2023. Sull'istruzione anche qui continuiamo con il sostegno alle famiglie senza aumenti quest'anno e in previsione, senza aumenti nel 2023. In questi giorni abbiamo visto che qualche Amministrazione, anche a noi vicina, ha deciso invece di ribaltare aumenti di costo non diretti legati alle strutture scolastiche o ai servizi scolastici, ma legate ad aumenti di costo per appalti, di ribaltare questo sulle famiglie. È una scelta che abbiamo deciso di non fare; anzi abbiamo scelto di non andare a caricare ulteriormente o comunque non andare a caricare le famiglie più di quanto già lo siano. Quindi i maggiori costi in questo momento siamo riusciti ad assorbirli con risorse ovviamente della collettività, ma risorse del bilancio, senza andare ad incrementare la compartecipazione da parte delle famiglie. Questo è un obiettivo che manteniamo anche per il 2023, così come manteniamo l'obiettivo di continuare con l'investimento nei plessi scolastici. È una cosa che facciamo non da questo mandato, ma dal 2014. C'è una programmazione che andrà avanti, che abbiamo l'intenzione di fare andare avanti e per fortuna col PNRR qualcosa in più di prima riesce anche ad arrivare come contributi. In una situazione diversa questo ci avrebbe, magari, consentito di fare valutazioni su ulteriori opere. Nella situazione attuale, dove la crisi energetica non è solo legata all'energia in senso stretto, ma anche all'aumento di costi dei materiali generalizzato. Un'importante quota parte, se non tutto di quello che ci arriva come contributi dal PNRR o di altro genere, va di fatto, chiuso il cerchio, a coprire quegli aumenti di costo, quindi purtroppo sono... per fortuna risorse che arrivano, purtroppo risorse che se ne vanno in modo improduttivo e senza un ritorno, che sarebbe potuto essere, come dicevo, in ulteriori opere da programmare e da realizzare, se non ci fossimo trovati - noi come tutti ovviamente - a fare i conti con questa contingenza, che speriamo sia una contingenza e non diventi una costante con cui dover fare i conti.

Allo stesso modo per quanto attiene ai trasporti, alla mobilità e al territorio, andiamo avanti con le previsioni di incremento delle infrastrutture per la mobilità lenta e quindi con le ciclabili, a partire dalla ciclabile di Sambughè. Sull'adeguamento e la sistemazione di percorsi ciclopedonali ricordo quanto viene anche cofinanziato dal progetto del "*Distretto urbano del commercio*" in questo senso.

Sulla sicurezza penso all'intervento per l'intersezione sul Terraglio di via Sambughè e sulla sicurezza idraulica penso agli interventi che speriamo siano risolutivi o si avvicinino ad essere risolutivi a Frescada Est, dove ancora permangono quelle criticità che tutti conosciamo, nonostante alcuni interventi già eseguiti nel passato, ma che non sono stati risolutivi.

Dal punto di vista dell'ordine pubblico, ne abbiamo parlato prima rispetto alla videosorveglianza, quindi si continua anche con gli investimenti in questo senso e poi con quelli che saranno gli investimenti e gli interventi necessari ad implementare l'attività del Corpo Intercomunale di Polizia Locale.

Questi mi sembrano un po' gli aspetti principali o comunque gli aspetti che volevamo evidenziare in particolare, poi – ripeto - il documento è corposo, l'aggiornamento l'avete visto in Commissione, comunque è stato consegnato a fine luglio, quindi penso ci sia stato il tempo per vederlo e io e i colleghi di Giunta siamo a disposizione."

Presidente del Consiglio comunale – Polo Sergio: "Grazie Signor Vicesindaco. Consigliere Trabucco, prego."

Consigliere Trabucco Simonetta: "Io volevo parlare di un punto che ho trovato a pagina 35 sulle opere pubbliche strategiche per l'Amministrazione, no? C'è il famoso bosco urbano di via Schiavonia per il quale,

se non sbaglio, sono stati spesi svariati migliaia di euro. Dunque, io qui vedo rilevato 3.000 euro per i rilievi, 5.000 euro l'Ordine degli Architetti, 24.000 euro per incarico di cerca fondi per il concorso di idee, per la Commissione che valuterà il progetto. Volevo sapere qual è lo stato dell'arte e se il progetto è stato accantonato definitivamente. Spero di no, anche perché, insomma, 30 e passa mila euro per - diciamo - parlarne e poi non farne più niente... Può dirmi qualcosa? Era la domanda: può dirmi qualcosa?"

Presidente del Consiglio comunale – Polo Sergio: "Ha concluso? Consigliere. Ha concluso?"

Consigliere Trabucco Stefania: "C'è un altro punto."

Presidente del Consiglio comunale – Polo Sergio: "No, perché mi pareva più complessa."

Consigliere Trabucco Stefania: "C'è un altro punto. Questo era concluso. C'è un altro punto. Sempre a pagina 113 del DUP, obiettivo strategico 3.1: progetti di inclusione e di coinvolgimento della cittadinanza per quanto riguarda il Welfare. Al punto 3.1.5 c'è scritto: "Completare il percorso finalizzato alla realizzazione di Borgo Gatto". Vorrei chiedere cosa significa esattamente la realizzazione di Borgo Gatto, se si intende la strada d'accesso o se si intende la struttura Borgo Gatto. Grazie."

Presidente del Consiglio comunale – Polo Sergio: "Grazie Consigliere. Assessore Bovo, prego."

Assessore Bovo Riccardo: "Grazie Presidente. Per quanto attiene la domanda del Consigliere Trabucco sul bosco urbano in realtà... nel senso che ad oggi sono stati spesi solamente circa 3000 euro per un incarico dato ad un topografo, che ha riconfinato quello che è il perimetro, appunto, dell'area comunale, perché era emerso, verificando appunto planimetrie catastali e stato dei luoghi, che c'era stata una modifica dello stato dei luoghi e quindi abbiamo riconfinato, riportando quello che era effettivamente la dimensione del terreno rispetto ai frazionamenti catastali. Quindi ad oggi sono stati spesi solamente questi soldi. Con il bilancio di previsione di dicembre avevamo destinato le somme, che citava prima il Consigliere relative all'incarico, al reperimento dei fondi e ai costi legati ai premi da riconoscere con il bando e anche al rimborso spese per l'Ordine degli Architetti.

Ad oggi il progetto non è abbandonato, abbiamo solamente dovuto posticipare il progetto, perché con una variazione di bilancio, se non ricordo male prima dell'estate, abbiamo destinato quei fondi che erano legati, appunto, alla progettazione e quindi ad avviare questo percorso, per coprire i costi legati ai centri estivi. Abbiamo dovuto intervenire in emergenza, perché abbiamo ritenuto fosse necessario dare un supporto alle famiglie di Preganziol. Ripeto, il progetto non è abbandonato. Lo porteremo avanti non appena vi sono le possibilità per individuare all'interno del bilancio comunale le risorse necessarie. Grazie. "

Presidente del Consiglio comunale – Polo Sergio: "Chiedo al Consigliere Trabucco se interviene come capogruppo. No. Okay. Prego Vicesindaco."

Vicesindaco Mestriner Stefano: "Rispetto a Borgo Gatto, così magari la chiariamo, mi auguro, una volta per tutte anche in una sede ufficiale, perché sono uscite una serie di affermazioni che purtroppo hanno avuto anche una diffusione, perché – insomma - i canali per diffonderle ci sono e chi vuole utilizzarli li utilizza, però, appunto, nei canali di diffusione di notizie, si diffondono notizie, si diffondono le cosiddette fake news, che sono false notizie o a volte false affermazioni. Allora è l'occasione, credo questa, per chiarire una volta per tutte. Certo, è tra i nostri obiettivi e rimarrà tra i nostri obiettivi il fatto di arrivare alla realizzazione di Borgo Gatto, di quella struttura e dei servizi che quella struttura dovrà offrire, ma chiariamolo e lo dico anche lentamente, se serve, non un euro dell'Amministrazione o un euro delle risorse raccolte con la collaborazione dell'Amministrazione, delle associazioni e che verranno destinate dal Comitato, non un euro di questi andranno per la realizzazione della struttura. Quello è un impegno a cui farà fronte e sta facendo fronte la cooperativa. Quelle risorse e l'impegno nostro alla completa realizzazione di Borgo Gatto, si parla di completa realizzazione di un progetto che non è solo il progetto dell'immobile o degli immobili di Borgo Gatto, ma è un progetto di una realtà che si integri con il territorio e che offra servizi anche al territorio e quindi di questo si parla, di questo continuiamo a parlare, di questo continueremo a parlare, in questo senso continueremo

ad agire, noi e chi sta facendo volontariato, raccogliendo risorse proprio per andare ad implementare questi servizi, proprio perché Borgo Gatto non si riduca e non sarebbe comunque poco, alla struttura e ai servizi che la struttura eroga agli ospiti permanenti o a livello diurno, ma perché le strutture di Borgo Gatto possano essere utilizzate a servizio di una fetta più ampia della nostra comunità, soprattutto di una fetta più ampia della nostra comunità in età avanzata e che può avere determinate difficoltà.

Io credo che questo l'abbiamo detto e precisato svariate volte, l'abbiamo rifatto questa sera. Ripeto, se non ci sarà la volontà di prendere per buone come sono queste comunicazioni, queste precisazioni, probabilmente toccherà farlo ulteriormente in futuro. Non mi pare particolarmente elegante andare a mettere in dubbio quelle che sono le attività di raccolta fondi e la destinazione dei fondi che fanno a livello volontario associazioni e privati nel nostro territorio, senza... o non volendo considerare, anzi, gli elementi che già ci sono a disposizione per poter fare delle valutazioni un po' più precise, mettiamola così, di quelle che abbiamo visto uscire anche non più tardi di qualche settimana fa."

Presidente del Consiglio comunale – Polo Sergio: "Grazie Signor Vicesindaco. Consigliere Berto, prego."

Consigliere Berto Luisa: "Partiamo da una premessa, Documento Unico di Programmazione, stiamo parlando ormai del 2023. Evidenzio, chi ci ascolta da casa lo saprà già, il mandato dell'Amministrazione finisce più o meno a metà del 2024, anche leggermente prima, quindi diciamo che stiamo parlando, programmando l'ultimo anno sostanzialmente che è il 2023. Cosa emerge dal Documento Unico di Programmazione? È una cosa già evidenziata però la dotazione organica del Comune è in carenza di organico: previsti in dotazione 71 in servizio 63, mancano otto persone! Forse magari nel frattempo, da quando è stato redatto questo, magari ne è arrivata qualcuna, ne è andata via qualcun'altra, certo è - e ne riceviamo anche indicazione dai cittadini - che c'è qualche disservizio dovuto un po' alla carenza di personale, un po' anche alla contingenza del Covid, per cui magari qualcuno è in quarantena, o deve stare in quarantena per i figli o quant'altro. Quindi questo, purtroppo, sta creando qualche piccolo disservizio.

Altra cosa, trovo un po'..., diciamo che mi è venuto da sorridere quando ho visto - a pagina 35 anch'io - le opere pubbliche strategiche ai fini della programmazione: quali sono? Leggiamole per chi ci segue da casa: la realizzazione di un bosco urbano presso Villa Marcello, la realizzazione di un nuovo impianto sportivo coperto per sviluppare la proposta sportiva nel territorio comunale, la realizzazione del nuovo edificio polivalente a Sambughè presso l'ex scuola primaria Tegon, in linea con gli indirizzi già inquadrati nel progetto di pre-fattibilità e l'intervento di manutenzione straordinaria degli impianti sportivi di Frescada Ovest. Diciamo che mi ha fatto sorridere perché alcuni interventi..., la realizzazione dell'impianto sportivo, se non sbaglio, era in campagna elettorale, però in questi comunque tre anni, tre anni e qualcosa, non abbiamo mai visto spuntare nulla a riguardo, però è ancora qui tra le opere pubbliche strategiche che si vorrebbero fare. Altra cosa, e lo dico dalle lamentele che sono arrivate anche a seguito delle elezioni dai cittadini di Sambughè, il nuovo edificio polivalente di Sambughè e da mo ormai, dall'Amministrazione precedente, che per motivi giustissimi e sacrosanti, ovviamente, è stato chiuso, diciamo non reso più fruibile come scuola. Abbiamo sentito parlare negli anni di edificio polivalente, ma ad oggi lo troviamo ancora qui tra le opere pubbliche strategiche che si vorranno fare, ma alla fine anche di questo mandato, perché non spunterà magicamente nel 2023, ancora non vediamo nulla. Ci sono dei cittadini di Sambughè che continuano a crederci e a sperarci, però ormai mi sembra che... non mi piace usare questo termine, però qui siamo veramente un po' nel libro dei sogni ormai.

Altra cosa sono le entrate. Il Vicesindaco diceva che non ci sono previsti aumenti d'entrata e, se posso anche dire, Dio grazie, perché è una cosa su cui ovviamente anche qui trita e ritrita, ci eravamo scontrati ogni Consiglio Comunale sul bilancio di previsione quando, come minoranza dicevamo sempre le entrate sono troppo alte e poi eravamo, credo, concordi sul fatto che questa Amministrazione avesse scelto di avere entrate più alte, per poter fornire servizi migliori. Ecco, speriamo che proprio in un momento di crisi non ci siano entrate ancora più alte, anche se alcune aliquote, non so come, possiate alzarle di più sinceramente, perché più di così non si può andare. Quindi anche lì... sarebbe carino abbassarle, però anche questo capiamo che, in un'ottica di innalzamento dell'energia e dei costi della realizzazione delle opere, non sia una priorità. Andando poi alle spese, diciamo che più o meno anche qui sono delle previsioni di spesa su programmazione triennale 2023, 2024 e 2025, quello che balza sempre all'occhio è la Missione 7 Turismo, che passa da un assestato 2022 di 39 mila euro a delle previsioni 2023, 2024, 2025 di 4 mila euro, 10 mila euro, 10 mila euro.

Ma non dobbiamo sviluppare il distretto del commercio? Perché c'è così poca previsione? Adesso non dico che dobbiamo stanziare 250.000 euro in questa missione, però diciamo che anche qui non... credo che vadano di pari passo, ecco: se portiamo persone queste utilizzano anche le nostre aree commerciali, sono comunque delle cose sinergiche.

Abbiamo poi un abbassamento, ma qui credo che sia stato fatto in un'ottica di far tornare le cifre, di trasporti e diritto alla mobilità. Anche qui passiamo da un assestato di 725 ad una previsione di 493.000 euro.

Altra voce interessante sono..., anche qui l'istruzione ed il diritto allo studio passa da un assestato di 1.309.000 ad una previsione di 975.000.

Diciamo che questo DUP termina alcune delle cose che effettivamente sono cominciate, alcune speriamo che riescano ad essere realizzate, però molto di promesso anche in campagna elettorale è rimasto sulla carta. Grazie."

Presidente del Consiglio comunale – Polo Sergio: "Grazie Consigliere. C'era il Consigliere Paglia, prego"

Consigliere Paglia Andrea: "Grazie Presidente. Buonasera a tutti. Sì, abbiamo sentito degli argomenti molto puntuali sul DUP, che è un documento in realtà molto più vasto e che va anche ad illustrare quella che è la visione che l'Amministrazione ha sul nostro Comune. Quindi, piuttosto che focalizzarsi sui singoli interventi sinceramente mi preme dare, come ha anche ricordato prima il Vicesindaco, quella che è una presentazione unitaria delle opere che sono state fatte. Intervengo anche per ricordare alla Consigliera Berto che praticamente è da tre anni che siamo in uno stato di emergenza, tra Covid, crisi energetica, aumenti dei costi e quant'altro, per cui chiedere conto all'Amministrazione sul fatto che abbia al momento inserito nella parte strategica, non ancora attuata, delle opere che sono sicuramente ingenti per importo, penso che sia, diciamo, a contezza di tutti, chiedere le cause del perché non sono ancora state realizzate.

Abbiamo avuto solo quest'anno un aumento di 560.000 euro di aumenti di bollette e ancora non abbiamo ricevuto per intero gli importi, i fondi stanziati dal Governo per sopperire a questo tipo di aumenti e, anzi, parallelamente, non sono state aumentate le tasse per i cittadini e non abbiamo nemmeno diminuito quelle che sono le opere che attualmente sono in corso di svolgimento. Per cui non riesco proprio a capire di che cosa si sta parlando. Siamo in un momento di emergenza per cui, perdonatemi, se io invece sono favorevolmente colpito dal fatto che Preganziol è un Comune che, rispetto a tanti altri, non ha interrotto la sua attività, ha continuato a portare avanti il suo programma e anzi l'ha fatto da diverso tempo con una visione lungimirante su quello che è il risparmio energetico, perché qui non si tratta solo di una questione ambientale, che a noi preme molto, ma anche molto economica. Se noi andiamo ad intervenire sull'efficientamento energetico delle scuole, delle palestre e del Comune e anche a siglare con Contarina un rifacimento totale dell'impianto della rete di illuminazione, abbiamo un ritorno immediato nel 2023. Per cui questo tipo di opere, che possono essere viste in termini puntuali, si inseriscono in una visione molto più larga ed è una visione che, tra l'altro, abbiamo iniziato ben prima e con previsione di questa situazione di crisi. Per cui vado a concludere dicendo che piuttosto che guardare le opere strategiche che ancora non sono state iniziate, che io spero che possano avere un inizio entro questo mandato, considerata la situazione contingente c'è da fare le opportune valutazioni, perché, come abbiamo ricordato anche l'altro giorno in Commissione, il Dottor Bellini ci ha detto che in questa situazione anche l'esposizione ai mutui è una cosa da valutare con molta ponderazione, visto che se noi accediamo a dei mutui, dobbiamo pagare degli interessi e molto probabilmente dobbiamo anche tagliare sulla spesa corrente, tagliare su una spesa corrente che può voler dire anche, magari, decidere di aumentare le rette scolastiche, i buoni mensa, non intervenire nel sostegno delle famiglie per i centri estivi. Sono tutti servizi che per i cittadini di Preganziol, in questo anno post pandemico e in crisi energetica, comunque il Comune è riuscito a mantenere in una situazione di stabilità. E quindi, piuttosto che guardare le opere strategiche, io andrei a vedere a pagina 39 le opere in corso di esecuzione che, nonostante tutti gli aumenti e per fortuna con i trasferimenti del PNRR a cui il Comune sapientemente è riuscito ad accedere e anche con le progettazioni da cui il Comune è riuscito ad ottenere i fondi regionali sul conto termico, riusciamo a portarle a casa, riusciamo a completarle.

Purtroppo non riusciamo ad avere quei risparmi che ci permettono di fare ulteriori opere, ma riusciamo a continuare nella nostra missione, nel nostro programma elettorale. Grazie."

Presidente del Consiglio comunale – Polo Sergio: "Grazie Consigliere. Consigliere Freda, prego."

Consigliere Freda Raffaele: “Non saprei da dove iniziare perché ci sono stati un sacco di spunti interessanti, parto però da una cosa che è un po’ di metodo e di eleganza, ecco, per usare le stesse parole che ha usato il Vicesindaco. In realtà sulla vicenda di Borgo Gatto parlare di fake news e di eleganza secondo me non è corretto. Di base il Consigliere Trabucco, diciamo nomi e cognomi, esprime attraverso Facebook un'opinione che è riassumibile in questo modo: chi ha l'onere di costruire Borgo Gatto, ma avrà l'onore di gestirlo per trent'anni, potrebbe dare di più alla nostra Amministrazione e alla nostra comunità. Questa è la sintesi del discorso che fa il Consigliere Trabucco. Potrebbe dare di più, oltre a quello che dà naturalmente in termini di costruzione. Questo perché naturalmente la Castel Monte ci fa una cortesia da un certo punto di vista nel costruire l'opera, ma avrà una gestione trentennale di un'opera, che frutterà parecchi soldini. Allora, naturalmente noi, io apprezzo e condivido e stimo estremamente la solidarietà che viene messa in moto dai cittadini di Preganziol, che sono convinto del fatto che si metterebbero in moto anche se l'obiettivo fosse un altro, anche se l'obiettivo fosse aiutare le famiglie bisognose di Preganziol per esempio. Quindi, io non ho alcun dubbio sul fatto che i volontari della Pro loco, anche alcuni Consiglieri di maggioranza, Assessori, perché bisogna dirlo, che prestano servizio all'Amatriciana Solidale, eccetera eccetera, compiono qualcosa di positivo, di lodevole e che apprezzo. Tuttavia si pone quel tema lì, che è di fatto un'opinione, non è né una fake news e né una questione di scarsa eleganza, perché non riguarda chi fa il volontario e chi presta la propria opera, che sono convinto, ripeto, presterebbe la propria opera generosa in ogni caso. È un'opinione che è la seguente, la dico nuovamente e cioè: la cooperativa Castel Monte si assume un onere, ma avrà un onore estremamente importante in termini proprio di ritorno economico, per il quale, credo, potrebbe dare qualcosa in più alla nostra comunità proprio in termini di ritorno economico in quel senso.

Detto questo mi collego all'intervento del collega Paglia perché, appunto, parla di visione ed è giusto. Il DUP è proprio il documento più interessante, se vogliamo, tra quelli che discutiamo tutti gli anni, perché emerge qual è la visione, qual è il programma dell'Amministrazione sull'anno successivo o sugli anni successivi. Proprio in termini di visione io trovo che, invece, l'appunto fatto dal Consigliere Berto sul capitolo Turismo per il 2023 sia un appunto estremamente sensato, perché nel 2023 si mette una previsione di spesa di 4 mila euro, quando nel 2020, con il Covid, che ci ha tenuti chiusi in casa, ne abbiamo impiegati più di 20.000. Quindi è immaginabile che l'Amministrazione metta un quinto di quello che si è speso quando eravamo chiusi in casa sul turismo l'anno prossimo? Non si parla di visione se noi diciamo che si dovrebbe valorizzare non solo la città di per sé e il distretto del commercio, quanto naturalmente anche la posizione geografica che, come sappiamo, già favorisce Preganziol di riflesso in termini di turismo. Questo vantaggio che abbiamo geograficamente, a nostro modo di vedere, può essere ulteriormente sfruttato e vorremmo, tra l'altro, capire (se il capitolo riguardante il turismo è di soli 4.000 euro) qual è appunto la visione su questa materia da parte dell'Amministrazione.

Sulla sicurezza sono intervenuto già un sacco di volte e stavolta non criticherò, ma io chiederò, chiedo all'Amministrazione massimo impegno su questo tema, perché evidentemente credo di non essere l'unico ad essersi accorto che non si tratta più solo di una questione di percezione, ma il nostro territorio da un anno a questa parte è balzato tristemente agli onori delle cronache locali per continui fenomeni predatori, ossia i furti nelle case e gli atti di vandalismo, oltre che risse, percosse e quant'altro delle baby gang. Quindi noi ci limitiamo in questo caso a chiedere massima attenzione da parte dell'Amministrazione, perché è un tema percepito dalla cittadinanza, ma è anche un tema di sostanza. Non si tratta solo di percezione, ci sono numerosi casi che riguardano questa materia. Accanto a questa materia aggiungo che chiediamo all'Amministrazione anche di avere un occhio di riguardo per la sicurezza stradale, perché il nostro territorio è evidentemente soggetto a numerosi episodi di sinistri ed ultimamente ce ne sono stati alcuni, uno in particolar modo estremamente tragico, che ha riguardato la nostra comunità, ma ce ne sono anche altri e quindi credo che per il futuro si debba porre ancora maggiore attenzione. Faccio presente, ma credo lo sappiate, che proprio oggi la Provincia di Treviso ha lanciato un progetto in materia di sicurezza stradale, individuando alcuni punti particolarmente critici. Credo sia corretto interessarsi a questo progetto della Provincia e vedere in quale modo si può collaborare con l'ente in modo da garantire maggiore sicurezza stradale ai nostri cittadini e magari provare ad evitare alcuni accadimenti veramente spiacevoli.

Vado avanti con un altro tema centrale che riguarda comunque la visione che ha l'Amministrazione della città e che è più specifico nel DUP, ovvero in questo documento noi abbiamo comunque una presa d'atto da parte dell'Amministrazione, che dice che l'intervento previsto in via Europa per la realizzazione dell'edificio polifunzionale in questo momento di fatto è sospeso, perché è necessario trovare le risorse. I motivi per cui

è necessario trovare le risorse li abbiamo ripetuti praticamente per tutta la sera e se da un lato è una notizia spiacevole, magari, per la cittadinanza sapere che in questo momento quell'opera si trova in una fase di stallo, se così vogliamo dire, anche se non è ancora nemmeno iniziata, ma il fatto stesso di poter partire ci pone in una fase di stallo, dall'altro io sottolineo quanto detto anche dalla Consigliera Berto, diventa anche l'occasione per rivedere le priorità stesse dell'Amministrazione, in quanto, coerentemente con quanto si dice nel Documento Unico di Programmazione, verrebbe prima il recupero degli edifici esistenti, verrebbe prima il fatto di non consumare del suolo in senso sostanziale, non nel senso tecnico e verrebbero prima l'attenzione che si deve porre alle frazioni. Quindi in questo senso io credo che effettivamente l'intervento sulle scuole di Sambughè, sull'ex Tegon, sarebbe doveroso, dovuto anche per restituire qualcosa ai cittadini di Sambughè, che hanno perso un luogo che aveva anche simbolicamente una valenza sociale molto importante. Al riguardo, tra l'altro, per gli stessi motivi, quindi per la valorizzazione di infrastrutture che già ci sono, abbiamo portato proprio questa sera un'interrogazione sulla ciclabile di via Bacchina, perché anche quell'intervento andrebbe nello stesso senso, cioè di valorizzare quello che c'è già, avendo peraltro cura delle frazioni e questo, tra l'altro, si collega anche con quello che dicevo prima in materia di sicurezza stradale. Concludo con una domanda, in realtà, che riguarda l'ultima delle opere citate, ovvero la manutenzione straordinaria degli impianti sportivi di Frescada Ovest, chiedendo poi effettivamente di cosa si tratti, poiché pochi anni fa, forse tre, c'era già stato un intervento per sistemare gli spogliatoi di quegli impianti e quindi vorrei capire qual è invece quello immaginato dall'Amministrazione, definito manutenzione straordinaria. Grazie.”

Presidente del Consiglio comunale – Polo Sergio: “Grazie Consigliere. Consigliere Malerba, prego.”

Consigliere Malerba Marco: “Brevemente, non volevo intervenire tanto sulla questione sollevata ora per quanto riguarda i fondi raccolti per Borgo Gatto, anche perché penso che il Consigliere Trabucco abbia posto una questione sull'utilizzo dei fondi raccolti con iniziative benefiche sul territorio e l'Amministrazione abbia risposto una, due, tre volte, adesso non lo so, ma sicuramente nel merito si è entrati.

Sulla questione sicurezza che ha sollevato il Consigliere Freda, io sono d'accordo sul fatto che sia un tema importante da affrontare, tant'è che io stesso sono rimasto vittima di un atto vandalico, come probabilmente qualcuno saprà, che non ha interessato tra l'altro solo il Comune di Preganziol, ma anche il Comune di Mogliano, il Comune di Venezia, a Mestre e forse anche altrove, adesso non lo so. Quindi ben vengano interventi migliorativi, di implementazione delle capacità di videosorveglianza sul territorio comunale. Ben venga un riassetto del corpo di Polizia Locale. Ben venga un lavoro di concertazione tra le forze di Polizia Locale, i Carabinieri e tutte le autorità preposte alla sicurezza. E certamente ben vengano interventi sociali, che vadano ad individuare quelle situazioni di criticità in alcune realtà familiari che poi portano magari ad un disagio giovanile, che è obiettivamente un problema non solo di Preganziol, ma credo di tutta la nostra società in questo momento, dopo il periodo che abbiamo passato.

Per concludere, sono contento che il Consigliere Freda abbia apprezzato l'iniziativa che è stata fatta con l'Amatriciana e se vuole partecipare l'anno prossimo dando una mano, noi siamo ben contenti comunque. Grazie.”

Presidente del Consiglio comunale – Polo Sergio: “Grazie Consigliere. Prego Vicesindaco.”

Vicesindaco Mestriner Stefano: “Provo a replicare partendo da un'impostazione un po' generale, dopo se dimentico qualche aspetto me lo ricordate, chiedo al Presidente anche senza contarlo come intervento. Non so se poi riesco a riprendere tutti i punti, sono tanti. Chiedo anche ai colleghi Assessori se poi vogliono integrare.

L'ho detto in premessa e lo dice sempre il Sindaco quando presenta il DUP e i suoi aggiornamenti, l'ha detto anche il Consigliere Freda, dicendo però poi altro, il DUP è un documento strategico e di obiettivi e - lo dicevo prima - le cifre che vediamo con questo aggiornamento che risale a luglio, non saranno necessariamente le cifre..., anzi, in molte parti non saranno le cifre precise ,che poi andremo ad inserire nel bilancio di previsione, perché a luglio e quindi a metà dell'anno precedente, si riesce a fare sì una previsione, ma per certi aspetti ed in alcuni ambiti necessariamente generica, che provi ad avvicinarsi alla situazione che si andrà ad inserire nel bilancio di previsione, ma che non sempre è così. In alcuni casi, ce lo diciamo anche esplicitamente ma

dovremmo saperlo, si tratta a volte di far quadrare cifre sapendo che poi non saranno le cifre che verranno inserite nel bilancio di previsione. Okay? Ma proprio perché c'è un elemento di incertezza di altri sei mesi di lavoro di fronte, di altri sei mesi di affinamento di quelle previsioni, sia dal punto di vista delle entrate che delle spese. Quindi, in questo senso sì il DUP ha anche la parte finanziaria, ma credo che la parte principale sia quella relativa agli aspetti strategici e poi alla loro declinazione in obiettivi e missioni, al di là... rispetto a delle cifre, che già in questo momento sono delle previsioni vecchie di quattro mesi e per come è l'evoluzione generale delle previsioni di bilancio, vecchie di quattro mesi, sono antiche in qualche modo e quindi io punterei sugli obiettivi.

Rivendico e rivendichiamo come Amministrazione anche di mantenere degli obiettivi che sì, certo ci eravamo dati, poi andrebbe letto anche che obiettivi ci siamo dati, se proprio vogliamo fare le pulci alle cose, perché in quella parte in cui sono inseriti il bosco urbano, il nuovo impianto sportivo, la realizzazione dell'edificio polivalente, l'intervento di manutenzione straordinaria degli impianti a Frescada Ovest, il titolo è: "Individuazione delle opere pubbliche strategiche..." ma continua il titolo, non è che finisce là "ai fini della programmazione e delle progettazioni di fattibilità tecnico economica per interventi da realizzare". Quindi qua è specificato se andiamo a leggerci tutto, almeno il titolo, è una riga e mezza, che non stiamo parlando... perché saremmo diciamo poco realistici, mi veniva un altro termine ma non va bene, non spendibile in Consiglio Comunale, saremmo poco realistici a dire, in un documento di programmazione, che da qui a due anni, forse scarsi, andremo a realizzare queste opere. Vero è che alcune erano opere di cui parlavamo nel nostro programma politico amministrativo, di alcune parlavamo in modo un po' diverso, da come le si vuole intendere, perché di Sambughè non abbiamo mai detto che saremmo arrivati alla completa realizzazione della struttura, ma nel nostro programma c'è scritto che ci impegnavamo almeno ad avviare le attività di realizzazione o ad avviare la realizzazione di quella struttura. E quindi sì, sono obiettivi e li manteniamo come obiettivi anche da lasciare nel Documento Unico di Programmazione. Non è che finisce la nostra Amministrazione nel 2014 ed il Comune di Preganziol non programma più, non ha più un DUP o non ha..., indipendentemente da chi si troverà poi ad essere maggioranza e chi ad essere all'opposizione. Quindi ovviamente andrà adeguato, sono documenti che vanno adeguati, dovrà rispondere alle linee programmatiche dell'Amministrazione e del Sindaco che verranno eletti, ma sono obiettivi che noi nel frattempo lasciamo, ma lasciamo in questi termini. Quindi è anche una questione un po' di obiettività nel leggere quello che c'è scritto e come è scritto.

Poi una cosa che..., vabbè, possiamo far finta di dimenticarla, credo non la dimenticheremo mai noi, forse la dimenticheranno i più piccoli, ma piccoli nel senso di neonati negli ultimi due anni o nell'ultimo anno, ma noi iniziamo il mandato amministrativo nel 2019, primavera - estate 2019, prima della primavera 2020 succede una cosetta che è una pandemia, che evidentemente quando abbiamo scritto, sottoscritto, depositato il programma amministrativo, non potevamo prevedere. Una pandemia che è durata, lo sappiamo, è ancora in corso in realtà, ma almeno due anni di fase critica ci sono stati. Mi auguro vada..., facciamo gli scongiuri poi quando finisce il collegamento, perché non è bello vederli fare in diretta, a concludersi. Nel frattempo scoppia un conflitto a qualche migliaio di chilometri da casa, che coinvolge il nostro continente, il nostro Paese che lo si voglia o meno, quantomeno dal punto di vista delle conseguenze. Si scatena una crisi energetica per ragioni per la maggior parte speculative, però legate a questo contesto, insomma, non è che abbiamo attraversato due anni facili negli ultimi tre e mezzo, ecco, giusto per dire!

E quindi alcuni obiettivi per forza di cose saranno traslati nel tempo. In tutto questo e anche a causa di tutto questo non consideriamo gli effetti anche sui nostri bilanci della pandemia se vogliamo, ma consideriamo almeno quelli di rallentamento di tutta una serie di fasi, perché necessariamente è rallentato tutto il mondo e anche la nostra macchina comunale, almeno nei mesi più critici di pandemia. Lo dicevo prima rispetto ai costi energetici, lo ribadiva anche il Consigliere Paglia: 600.000 euro circa di aumento dei costi energetici solo quest'anno e ci auguriamo che finisca lì la previsione (guardo il Ragioniere capo che spero annuisca) che la finiamo lì o che riusciamo, comunque, a non dover deviare altre risorse. Oltre quei 600.000 euro, 1.400.000 euro di adeguamento di costi, sostanzialmente dei materiali, per opere in corso o avviate, fa 2.000.000 di euro: 2.000.000 di euro buttati nel cestino, lo dicevo prima, 2.000.000 di euro è un'opera pubblica, la struttura polivalente in viale Europa dovrebbe costare, anche a costi adeguati, meno di 2.000.000 di euro. Quindi, questa condizione ha portato a sprecare, no sprecare, necessariamente a dover utilizzare 2.000.000 di euro per qualcosa di assolutamente improduttivo, l'equivalente di una grossa opera pubblica. Quindi facciamo, fate, ovviamente è il vostro ruolo, è il vostro diritto e anche dovere fare tutte le considerazioni,

fare tutte le valutazioni su quello che scriviamo nei documenti di programmazione, sul fatto che si sia in ritardo su alcune cose, però chiedo almeno se non a voi, insomma, a chi poi le valutazioni dovrà farle in altro ambito e quindi a chi ci deve valutare per quello e per come lo facciamo, che sono i nostri cittadini, di considerare che - appunto - abbiamo attraversato due anni con alcune contingenzenon tanto contingenze... di questo genere, che erano quelle che vi dicevo. Tra l'altro questo, se guardiamo, alziamo un attimo gli occhi da questa sala, non ha coinvolto, lo ricordo a tutti, solo il Comune di Preganziol, perché questa situazione è una situazione, ahinoi, condivisa ed estesa a tutte le Amministrazioni del nostro territorio, del nostro Paese e non solo. Sarebbe un bell'esercizio andare a prendere qualche programma amministrativo, magari evitando quelli che già nel programma amministrativo scrivono il libro dei sogni e non era il caso nostro, ma andare a prendere qualche programma amministrativo che poteva ragionevolmente sembrare tarato nel 2019 e andare a vedere qual è il grado, il livello di realizzazione, quali rallentamenti ha avuto nel corso di questi due anni. Quindi questo rispetto ad un inquadramento un po' generale.

Su alcuni aspetti ci sono dei vincoli nel nostro agire amministrativo sugli organici e sulla dotazione organica. La dotazione organica, il fabbisogno di personale è quello ed è quello che giustamente ha citato la Consigliera Berto prima, il "poterci" arrivare: chissà se mai potremmo arrivarci, nel senso che si adegua il personale nel rispetto di vincoli sulla spesa di personale, che comunque ancora ci sono. Quindi quello sì, se vogliamo, chiamiamolo tra virgolette libro... ma neanche dei sogni, il libro delle esigenze, il nostro territorio... ma già con 70, è un discorso che ci fa tante volte il Consigliere Carraro rispetto a questo, cioè noi arriviamo storicamente come Amministrazione, come Comune sotto dotati, come tanti Comuni del nostro territorio, come tanti di quei Comuni efficienti rispetto ad altri a livello nazionale, che sono arrivati ad un certo punto della loro storia con una dotazione organica ragionevole e quindi non elefantica rispetto ai servizi che erano da offrire sul territorio. In quel momento, quando poi sono iniziate le varie scuri, anche e non solo, ma anche in questo caso sui costi del personale, sui vincoli relativi ai costi del personale, chi aveva fatto la cicala in passato, si è trovato a soffrirne poco o niente o comunque avere strutture in ogni caso elefantiche per i servizi da erogare e chi, come noi e tanti altri, non parlo solo di Preganziol, ma anche qui basta che ci guardiamo un po' attorno, anche ai Comuni contermini semplicemente..., si era comportato in modo ragionevole e responsabile, si è trovato con una sotto dotazione organica, che un po' si è risolta negli ultimi anni, un po' e un po' si fa fatica. Quantomeno al turnover riusciamo a far fronte oggi, cosa che fino a qualche anno fa nemmeno questa era garantita.

Sulle aliquote non è vero che non potremmo agire, cioè sulle aliquote margini di intervento se ci fosse la volontà di farlo, ci sarebbero. Non pochi e lei dovrebbe saperlo meglio di altri secondo me, margini di intervento sulle aliquote, Consigliere Berto, ce ne sarebbero. È stata una scelta limitarci a questo tipo di aliquote e quindi non incrementare la pressione fiscale in passato, tanto più è una scelta difficile per certi versi, ma che ci sentiamo e ci impegniamo a mantenere per il futuro. Io mi auguro, a differenza sua, che ci siano aumenti di entrate; sicuramente questi non dipenderanno dalle operazioni sulle aliquote. Mi auguro ci siano aumenti di entrate, faccio un esempio, dell'Addizionale Irpef, perché questo vorrebbe dire che il tenore di vita dei nostri concittadini sarebbe migliorato ad aliquota ferma. Quindi, io mi auguro che in qualche modo le entrate possano aumentare, che aumentino perché aumentano i trasferimenti, che aumentino perché aumentano i contributi, ma sicuramente non aumenteranno in virtù di ritocchi alle aliquote che, ribadisco, non faremo ancorché avremo margini per farlo e ci sono.

Torno anche sul DUP e sul turismo. Anche qui: gli interventi sul turismo non sono quelli solo alla voce turismo, nel senso che rientrano in quel novero anche gli interventi che si fanno sul patrimonio pubblico e che poi a bilancio non vediamo sulla voce delle spese correnti per il turismo, tanto per essere anche qui chiari e per avere il quadro un po' complessivo anche di queste voci e di quello che vuol dire intervenire sul Settore Turismo. Una parte di interventi che vanno ad influire sul turismo sono legati anche agli interventi che poi magari si vedono evidenziati o che hanno la voce di spesa sul Settore Commercio, su investimenti relativi al commercio e quant'altro. Io ricordo che abbiamo ottenuto un finanziamento regionale importante sul bando *Distretti del Commercio*, ma che a fronte di quel finanziamento impegniamo in voci diverse, che vanno sia dalla spesa corrente, ai trasferimenti, agli investimenti, investiamo risorse proprie: 230.000 euro circa, quindi non è che manchino! Probabilmente se andiamo a vedere solo la voce di trasferimenti correnti sul turismo a bilancio non li vediamo, perché sono in diversi altri rivioli e perché, come è organizzato il bilancio, non ci consente poi di raggruppare questi investimenti in un'unica voce.

Ricordo anche - e abbiamo approvato recentemente - il protocollo d'intesa, sempre rispetto al turismo, con il Comune di Mogliano, Casier, i Comuni che qualcuno ha definito sulla stampa delle "terre di mezzo tra Treviso e Venezia", che coinvolge anche alcuni Comuni del veneziano come Marcon e Quarto d'Altino, per andare a creare un'organizzazione per la gestione della destinazione, che dovrebbe essere quello strumento che riunisce i Comuni e che organizza la promozione turistica di un territorio su scala vasta, proprio perché è uno strumento di cui c'è bisogno e perché lo strumento dell'OGD, a cui ci hanno per fortuna invano chiesto di aderire da quando è stata costituita, alternativo era quello dell'OGD della Provincia di Treviso, principale della Provincia di Treviso, l'OGD Città d'arte e Ville Venete, che sappiamo bene in che condizioni è.

Guardo la Consigliera Berto non per guardare sempre e solo lei ma perché, con l'esperienza anche in Consiglio Provinciale, è un tema che la Provincia ha seguito direttamente. Ma l'abbiamo condiviso tutto questo, perché quel protocollo l'abbiamo approvato, se non ricordo male, all'unanimità e quindi abbiamo - credo - condiviso anche le valutazioni assieme ad altre Amministrazioni. Tant'è vero che poi è assolutamente eterogenea la guida dei Comuni e le Amministrazioni di quei Comuni, che aderiscono proprio per arrivare ad avere quello strumento di promozione che ci serve. L'aver evitato di aderire all'OGD di Treviso, tra le altre cose, ci ha fatto risparmiare tout court 40.000 euro all'anno per ogni anno di adesione circa, visto che aderire a quel tipo di OGD avrebbe portato fuori dalle casse comunali il 25%, se non ricordo male, o il 30% dell'imposta di soggiorno, che si sarebbe andati ad incamerare annualmente. Quindi siamo riusciti a non deviare su quell'organizzazione che li ha ancora fermi a bilancio sostanzialmente per una serie di anni e ci siamo orientati su un altro percorso, assieme ad altre Amministrazioni, che riprendiamo in queste settimane, perché ha avuto una pausa legata anche alla fase elettorale. Il Comune capofila, l'Amministrazione del Comune capofila ha ricalendarizzato una serie di incontri, per arrivare a concretizzare la costituzione dell'OGD.

Sulle opere mi pare di aver detto e di aver detto anche in che senso sono inserite nel DUP. Torno su Borgo Gatto e poi, ripeto, se ho dimenticato qualcosa chiedo ai Consiglieri di riprenderlo e rispondo o rispondiamo. Castel Monte è il soggetto individuato da Ferruccio Gatto per realizzare e gestire l'intervento. Cioè, il lascito di Ferruccio Gatto diceva due cose: la concessione dell'area al Comune di Preganziol e la concessione in diritto di superficie per 30 anni a Castel Monte, cioè soggetto individuato, non ha altri, per la realizzazione e gestione di. Quindi le alternative per noi erano due o andare e proseguire col percorso in questo senso andando a dividerne gli obiettivi e successivamente, almeno in parte, modalità di gestione, riserve di posti e servizi anche al resto del territorio e non solo agli ospiti della struttura, o lasciare la situazione e non approfittare o sfruttare, o utilizzare quell'occasione che si era presentata. Perché io ricordo che per anni in passato, c'erano stati tentativi di convincere Ferruccio Gatto in qualche modo a donare le aree, le proprietà e i terreni con ipotesi di progetto, le più disparate, ma non si era mai riusciti ad arrivare a concretizzare nulla. Noi andiamo a concretizzarlo per la nostra parte, in base alle volontà del donante a suo tempo. Castel Monte doveva inizialmente investire 1.300.000 euro: è una cooperativa sociale, certo, ma non è una Onlus, arriverà ad investire, anche qui per le dinamiche di cui dicevo prima, almeno 1.800.000. E' evidente, credo a tutti, che a fronte di un investimento del genere un soggetto privato chieda di poter gestire la struttura per un numero di anni sufficiente a rientrare dell'investimento, con un minimo margine di utile. Credo sia una cosa naturale e assolutamente invalsa nel momento in cui ci sono interventi di questo genere a compartecipazione pubblico - privata nel territorio. Se penso ad altre operazioni, molto più grandi per carità, in cui si è intervenuti con *project financing*, dove il pubblico ha solo messo a disposizione strutture, spazi e/o anche risorse per andare a far guadagnare l'investitore privato, se penso a situazioni molto più grandi, per carità, come è la Pedemontana Veneta, dove i cittadini veneti dovranno pagare, che venga o meno utilizzata, a quello che dovrebbe essere il finanziatore privato, garantendo un utile previsto dal contratto indipendentemente dall'utilizzo, ecco, credo che questa situazione, per quanto più in piccolo, sia una situazione assolutamente equilibrata, nella quale abbiamo creduto, nella quale crediamo. E ribadisco ancora le risorse comunque destinate dall'Amministrazione o destinate dal privato sociale, dalle associazioni, dal volontariato non vanno ad essere utilizzate per la realizzazione della struttura e tantomeno saranno utilizzate per coprire costi di gestione della struttura, ovviamente.

Sono andato prima a rivedermi quello che era stato scritto nei social: io prima non avevo detto né da chi, né dove, sono andato a vedermi quella cosa scritta che aveva citato il Consigliere Freda. Non era proprio in quei termini che era stata scritta, quindi per quello mi son permesso di usare le parole che ho usato. Forse è bene anche lì ogni tanto andarsi a rivedere quello che si dice o quello che si scrive.

Io mi fermerei qui. Rimango a disposizione, rimaniamo a disposizione ovviamente."

Presidente del Consiglio comunale – Polo Sergio: “Grazie Vicesindaco. Per dichiarazione di voto. Un attimo. Ci sono altri interventi? Prego Freda.”

Consigliere Freda Raffaele: “Non volevo tornare sul discorso di Borgo Gatto, comunque non era esattamente quello che aveva scritto la Consigliere Trabucco. Ho sintetizzato il pensiero ed è ovvio che la logica di Castel Monte sia quella di rientrare della spesa, però noi ai tempi, quando votammo il succinto, la succinta previsione economica che ci aveva presentato Castel Monte, potevamo fare una stima, io credo che in trent'anni rientreranno, non lo so, forse dieci volte la spesa che stanno affrontando, magari esagero, ma se non sono dieci ci potrebbero andare vicini. Ecco perché, giustamente, i costi delle stanze mensilmente sono alti, perché questo richiede il mercato, eccetera eccetera, quindi, evidentemente c'è una prospettiva diversa di partenza su questo punto.

Mentre con riferimento alla questione dei tre anni di crisi che ci riguardano naturalmente, noi ci siamo accorti che c'è stato il Covid, ci siamo accorti che in questo momento c'è una crisi energetica e proprio per questo però ci siamo anche accorti che l'Amministrazione, però, su determinati interventi è andata dritta come un fuso, anzi, con il Sindaco che ha detto: “Noi non possiamo permetterci di interrompere determinati interventi, di interrompere determinati progetti”. Uno lo vediamo entrando nel Municipio e riguarda la riqualificazione del Municipio, con un costo preventivato di 1.500.000, sicuramente arriveremo almeno a due, queste furono le parole dell'Assessore Bovo se non ricordo male, può smentirmi se sbaglio, ma non credo di sbagliarmi. E quindi intanto vengono messi comunque 2.000.000 per riqualificare il Municipio, nonostante la crisi. Sono stati investiti più di 110.000 euro per una cifra che dovrebbe avvicinarsi ai 200.000 euro per la ciclabile di via Sauro, per esempio, altra opera che l'Amministrazione ha deciso di portare avanti. Quindi il nostro riferimento, naturalmente, era alle priorità che l'Amministrazione ha dato, che poi è il discorso che si fa in politica continuamente, perché continuamente in politica vengono investite le risorse, continuamente in politica il tema non è investire o no le risorse, perché non esiste nessuna Amministrazione che conserva e basta, ma è quali priorità vengono date e sull'edificio polifunzionale di via Europa noi dicevamo, anzi ho detto molto chiaramente, nel DUP scrivete che state cercando le risorse e per noi forse non è un male, perché è l'occasione per rivedere le priorità. Al riguardo io dico anche che proprio il bosco urbano, per esempio, è qualcosa su cui si potrebbero rivedere le priorità e mi fa piacere che alla fine, rispetto a quanto era stato prospettato, siano stati spesi solo 3.000 euro in questo momento, anziché 30.000 e rotti, come riportava il Consigliere Trabucco, perché questi c'erano stati comunicati, poiché il bosco urbano vado sempre a memoria, ma chiedo conferma, in ultima analisi dovrebbe avere un costo di 500.000, che è una cifra piuttosto importante, significativa per il nostro Comune in assoluto, soprattutto proprio in tempi di vacche magre come quelli che viviamo. Però, a proposito di priorità, un'altra cosa che nel DUP io non ho visto, non ho scorto, è proprio il tema della crisi energetica e delle risorse che a questa destina l'Amministrazione, poiché noi fino ad ora abbiamo parlato sempre dei sacrifici che fa l'Ente per pagare le proprie bollette, per pagare le utenze del Comune, però non leggo da nessuna parte, né nel DUP, né nelle dichiarazioni dell'Amministrazione, alcun intendimento né determinazione politica, con riferimento invece ad eventuali sostegni a famiglie, imprese e quant'altro! Perché oggi il vero tema direi che è questo.

Veniamo da una campagna elettorale che credo abbiate seguito tutti, dove la questione energetica è stata centrale. Sappiamo che chiunque andrà al governo dovrà occuparsi immediatamente di questa questione. Noi eravamo rimasti, avendo già chiesto di questa questione al Sindaco, quale fosse l'intendimento dell'Amministrazione ed il Sindaco ci aveva detto che stavate aspettando eventuali fondi provenienti dallo Stato. Ci domandiamo se sia ancora così. Ci domandiamo però, visto che piace fare il paragone con altre Amministrazioni, se non sia il caso, come fanno altre Amministrazioni, di immaginare già oggi un intervento a favore di famiglie e di imprese, per far fronte al caro bollette e all'aumento dei costi energetici, per poi rientrarvi con l'eventuale fondo statale.

Utilizzo questo intervento anche come dichiarazione di voto, voteremo contrario. Grazie.”

Presidente del Consiglio comunale – Polo Sergio: “Grazie Consigliere. Mi scusi, siccome avevo capito che il Consigliere Carrer voleva fare dichiarazione di voto, se è un intervento prego.”

Consigliere Berto Luisa: “Sarò brevissima, perché abbiamo già detto tante cose che dovevamo dire. Mi accodo al Consigliere Freda in una constatazione sul momento storico che abbiamo vissuto e stiamo ancora vivendo. La domanda che sorge spontanea è - ma credo che anche la risposta sia scontata – ma non è arrivato nessun fondo dallo Stato che ha sopperito alla problematica e alla pandemia del Covid? Perché sembra che siamo rimasti lasciati da soli, senza risorse a livello di bilancio, per ottemperare alla pandemia. Questa è la prima cosa. So già che non è così, ci sono state risorse per mancati introiti dell'imposta di soggiorno, mancati introiti dal canone unico di occupazione, nonché per..., sì, insomma, non serve che li elenco, ce ne sono stati e tanti e tutti i Comuni hanno cercato di usarli il più possibile. Quindi, sicuramente c'è stata la pandemia di Covid, c'è ancora, sicuramente però lo Stato ha rifiuto tante spese che sono state sostenute e sicuramente e paradossalmente dall'altro lato alcune spese sono diminuite. Un esempio: le scuole sono state chiuse, sicuramente il costo della bolletta della scuola che il Comune ha sostenuto non è stato quello degli anni precedenti, perché l'edificio non funzionava. Quindi alcuni costi in quegli anni, proprio a causa della chiusura, non sono stati sostenuti e attualmente sono ritornati in auge. Altra cosa: noi avevamo e abbiamo ancora un bell'avanzo di bilancio dovuto storicamente a quello che è stato il patto di stabilità che ha bloccato, appunto, tante nostre risorse e da quel punto di vista siamo stati per certi versi fortunati più di altri Comuni anche su questo punto. Quindi sicuramente c'è stato un rallentamento da un punto di vista della realizzazione delle opere, ma da un altro punto di vista non credo sia solo una questione economica.

Altra cosa, come in ogni momento di difficoltà, siamo stati obbligati per certi versi a rivedere le nostre priorità: un esempio su tutti, magari, lo smart working, la digitalizzazione, proprio per il fatto che nessuno poteva uscire di casa.

Altra cosa: anche adesso siamo in piena bolla speculativa, siamo in pieno aumento delle energie. L'Amministrazione, come tutte le altre Amministrazioni, trasversalmente sta facendo dei ragionamenti in un'ottica di razionalizzazione dell'energia, razionalizzazione dei costi ed efficientamento, quindi sicuramente in questi ultimi due anni su tre e mezzo ci sono state delle situazioni emergenziali, però non è che questo abbia impedito all'Amministrazione di fare tutto quello che doveva fare.

Altra cosa, sempre sulla scuola Tegov un ultimo inciso, ecco, sicuramente nel programma..., adesso non ce l'ho sottomano, non so le parole precise, però sicuramente sul programma politico-amministrativo non è stato scritto, come diceva il Vicesindaco, che sarebbe stata ricostruita in quattro e quattr'otto, però spezzo una lancia a favore dei cittadini di Sambughè, che in molti, comunque, magari erroneamente, però questo avevano capito, che quell'edificio sarebbe ritornato ad avere una valenza effettiva per la frazione. Quindi, anche da questo punto di vista, se devo essere sincera, parlando con i cittadini di Sambughè, lo davano e mi ricordo anche riunioni in cui si è presentata questa cosa, l'hanno capita, forse, in modo troppo ottimistico rispetto a quello che voi adesso presentate. Ad ogni modo faccio anch'io la dichiarazione di voto, voteremo contrari.”

Presidente del Consiglio comunale – Polo Sergio: “Grazie Consigliere. Prego Consigliere Carraro.”

Consigliere Carraro Ennio: “Grazie. Buonasera a tutti. Io parto dal Municipio perché il costo dell'opera aumenterà sicuramente, ma...”

Presidente del Consiglio comunale – Polo Sergio: “Consigliere, scusi, il microfono perché altrimenti non sente nessuno.”

Consigliere Carraro Ennio: “Chiedo scusa. Assumerò una postura contraria alla mia spina dorsale, ma mi avvicinerò al microfono.

I costi purtroppo sono aumentati, però l'opera ha una funzione: una delle principali è quella legata ad un ritorno sul risparmio dell'energia e dei consumi che ha questa macchina, perché questa è una macchina che consuma come un'industria e quindi questa è la motivazione. Nel frattempo i costi sono aumentati, però se noi fermavamo tutto perdevamo anche il ritorno del conto termico e quindi, in realtà, noi non spenderemo 2.000.000, spenderemo molto meno perché, se realizziamo quest'opera, ci vengono rimborsati parecchi soldi che ci consentiranno, nel momento in cui entrano fra sei mesi, fra sette mesi, di essere reinvestiti in un'altra opera che potrebbe essere anche qualcuna di quelle citate, ma anche altre necessità che nel frattempo dovessero manifestarsi, perché probabilmente nel prossimo anno io non penso che arriveranno valanghe di

soldi dallo Stato per far fronte alla crisi energetica, in particolar modo per i Comuni, perché c'è un problema più generale. Perché l'operazione fatta oggi sulle tariffe elettriche del mercato vincolato, in cui lo Stato si accolla il 49% dell'onere e il 51% dell'incremento andrà a carico delle famiglie, di tutti gli utilizzatori commerciali, eccetera di livello di consumo relativamente basso, significa che lo Stato ha impegnato delle risorse per darne altre ai Comuni e alle famiglie sotto altre forme. Sicuramente ci saranno, ma - voglio dire - la coperta non è infinita! Inoltre la BCE ha smesso di comprare i nostri buoni, il nostro debito, che è un'altra cosina non da poco. Io credo che la pandemia ci abbia preso in una certa situazione. Abbiamo continuato con un'inerzia. Abbiamo avuto la fortuna di essere in un momento in cui in Comunità Europea le cose sono cambiate e gli atteggiamenti sono cambiati. Abbiamo goduto di un ombrello protettivo che ci ha consentito di ricevere un sacco di risorse che, diversamente, se fossimo stati in altre situazioni o in altri Paesi che agiscono ancora singolarmente, non avremmo potuto disporre; quindi ci ha aiutato molto in questa fase. Il problema è adesso, adesso non è la pandemia, è un incremento e una messa in discussione delle regole del mercato energetico a livello globale, senza nessun costo all'origine, cioè senza nessun aumento di costo della materia prima che noi consumiamo, i prezzi sono andati all'infinito, questo cosa significa? Significa che noi oggi stiamo foraggiando, stiamo buttando vagonate di dollari, di euro in paesi produttori di petrolio e gas che, fatalità, sono mica tutti proprio delle democrazie e degli stati eticamente corretti, per cui noi dovremmo sentirci orgogliosi di prendere l'energia da questi anziché da Stati..., perché la situazione è un po' questa e quindi stiamo arricchendo un mondo..., veramente delle situazioni che dal punto di vista dei nostri valori di riferimento, di democrazia, di diritti sono altro mondo e questo accade per un qualcosa di misterioso che è il mercato. Se si riuscirà ad imporre il prezzo del gas, ripeto, il prezzo del gas però su tutti i fornitori, probabilmente qualcosa cambierà, altrimenti nei prossimi mesi non solo aumenterà il costo dell'energia, perché il 60% dell'energia in Italia si fa col gas e quindi è un dato di fatto. Il problema vero, secondo me, è che il nostro sistema di economia legata al commercio, alle piccole attività e a tutte le famiglie che hanno redditi bassi rischia di non essere più in grado di reggere e se salta questo meccanismo in un territorio anche come il nostro, che comunque è un territorio che è più ricco mediamente di altri, beh, la situazione può diventare veramente critica e allora, chiaramente, chi amministra farà di tutto per far fronte a queste esigenze e per individuare eventualmente strumenti di aiuto alle famiglie, eccetera. Però l'Amministrazione Comunale da sola può fare, ha a disposizione determinate risorse, non può andare oltre, sapendo anche quali sono i vincoli rispetto alla spesa. E quindi rispetto al futuro, alla programmazione, i 2.000.000 di spesa in più che citava prima il Vicesindaco, che corrispondono grossomodo al costo di un'opera importante, il fatto che non siano arrivati i finanziamenti per l'impianto sportivo polivalente, per una palestra che dal punto di vista sportivo è veramente la cosa di cui siamo carenti a Preganziol, perché noi pensavamo che se arrivavano ce la facevamo a farlo, se non arrivano dobbiamo aspettare il rientro dei conti termici degli investimenti che stiamo facendo e vedere di utilizzare poi altre risorse, se ci saranno e quando ci saranno, chiaramente nell'anno e mezzo che abbiamo a disposizione. Ma poi comunque l'attività amministrativa continua, non è che ogni cinque anni si azzeri tutto e poi si parte. L'attività amministrativa ha una sua continuità, sia perché c'è una struttura tecnica che decide e anche, in qualche modo, sostiene questo tipo di lavoro, ma anche perché poi i bisogni, insomma, sono più o meno riconoscibili e riconosciuti anche da eventuali amministratori diversi. La cosa che mi sento di dire è che non possiamo pensare che..., cioè, il rischio è che non sarà come prima ed io noto una scarsissima attenzione a quello che sta accadendo, perché veramente questa è una cosa che colpisce, altro che l'epidemia. Per l'epidemia abbiamo trovato il vaccino e in un anno di vaccino abbiamo quasi risolto il problema. Il problema è capire se rispetto a questa crisi speculativa e legata poi ad una guerra folle in corso, riusciamo a trovare il vaccino. L'evento che è accaduto ieri, ieri l'altro nel Mar del Nord, è un evento che sembra che abbia sorpreso tutti, ma in realtà tutte le nostre infrastrutture sono esposte a qualsiasi tipo di possibilità che vengano messe in discussione. Se tre bombe o quello che è stato mettono in crisi un sistema, basta aggiungerne altri dieci e probabilmente metteremo in crisi il sistema globale, quindi siamo veramente in una condizione di difficoltà, di insicurezza da questo punto di vista. Io penso che l'obbligo ed il dovere di chi amministra sia quello di lavorare al meglio, di riuscire ad utilizzare le risorse che abbiamo e per quanto riguarda le opere da fare in questa situazione facciamo quelle che in termini di ritorno dal punto di vista di riduzione della spesa corrente e quindi di risparmio di energia e di soldi da quel punto di vista sono prioritarie rispetto ad altre, ovviamente rispetto a fabbisogni e a necessità che possono e che ci sono e che noi abbiamo ben presenti, che sono presenti nel nostro territorio.

Noi voteremo a favore di questa delibera, sapendo che purtroppo avviene in una situazione in cui tutto è in movimento, è in movimento tant'è che in giro per il mondo si vedono già alcune situazioni difficili. Io spero che prendiamo coscienza di questa situazione e che come Amministrazione ci predisponiamo, eventualmente, ad affrontare anche altre criticità. Grazie.”

Presidente del Consiglio comunale – Polo Sergio: “Grazie Consigliere. C'era l'Assessore Stocco che doveva intervenire, prego.”

Assessore Stocco Elena: “Grazie Presidente. Ne aproffito per un piccolo approfondimento o comunque un'analisi un pochino più approfondita rispetto ad alcuni stimoli che sono pervenuti in corso di discussione. Parto da un aspetto, anzi da due aspetti, uno strettamente collegato alla situazione sociale che parte da un'analisi di contesto di questi ultimi mesi, ma per dare conto anche delle attività che pone in essere l'Amministrazione, sia in termini di gestione di fondi che arrivano da livelli governativi, sia rispetto a politiche attive appunto messe in campo. Mi riferisco in particolare alla sollecitazione rispetto agli interventi collegati alla situazione emergenziale per quello che riguarda le famiglie del territorio, sia in considerazione della situazione causata dall'emergenza Covid, quindi primi mesi dell'anno in corso e poi quelle che sono le prospettive, appunto, anche per i mesi futuri, alla luce di tutte le valutazioni anche di contesto che sono state fatte. Non richiamo, ma per brevità appunto faccio questo accenno, sicuramente i Consiglieri avranno visto e sono stati anche passaggi ampiamente descritti nei documenti che sono stati approvati con questo ordine del giorno, per quanto riguarda da un lato l'assegnazione di contributi ai Comuni in generale in senso lato, al Comune di Preganziol, che hanno dato la possibilità anche alla nostra Amministrazione di adottare due bandi. Questo viene richiamato all'interno dello stato di attuazione degli obiettivi, all'inizio dell'anno, o meglio fine 2021 inizio 2022, per dare conto, anche con una misura straordinaria rispetto a quelli che sono gli strumenti ordinari, che chiaramente sono tuttora in vigore, che riguardano il Regolamento dei contributi ordinari e straordinari alle famiglie, bandi che hanno dato la possibilità di andare incontro alle esigenze delle famiglie con un ISEE che si attestava al di sotto dei 18.000 euro, quindi una fascia anche più alta rispetto a quella che solitamente accede ai servizi, ai contributi del servizio sociale, per andare incontro alle esigenze collegate ad emergenza Covid, quindi situazioni di precarietà lavorativa, contributi ad affitti e quant'altro.

La situazione che ora, ovviamente, l'Amministrazione ed in generale un po' tutti i Comuni si trovano ad affrontare, riguarda chiaramente una difficoltà nel far fronte ad una gestione di bilancio familiare collegata, appunto, alle bollette che le famiglie ricevono, come tutti i soggetti del territorio, quindi famiglie, imprese e chiunque in realtà eserciti un'attività nel territorio. Da questo punto di vista il fatto che il nostro Comune sia stato beneficiario di fondi da livello governativo in realtà ci dà la possibilità, in questo periodo dell'anno, di studiare e di dare attuazione e a breve saranno predisposti degli strumenti, appunto, come è già stato fatto tra fine 2021 e inizio 2022, per andare ad aiutare le famiglie. Non solo quelle che tradizionalmente, che quotidianamente accedono ai servizi in virtù dello stato di forte precarietà familiare e di gestione economica, richiedendo i contributi con gli strumenti ordinari, ma plausibilmente con la creazione di uno strumento, come già fatto sotto forma dell'avviso pubblico, perché ci rendiamo conto che c'è anche una fascia di popolazione con un livello ISEE leggermente più alto rispetto a quello che solitamente frequenta il servizio sociale, che tuttavia si trova in difficoltà e anche queste persone ovviamente meritano una risposta. Quindi con le variazioni di bilancio poi, che sono successivamente oggetto di approvazione, andiamo ad allineare la situazione complessiva per poi dare questo tipo di risposta, di opportunità. E questo lo potremo fare, appunto, perché la situazione complessiva, per quello che riguarda la gestione anche dei capitoli, ha fatto sì che il nostro Comune sia stato destinatario anche di somme importanti dal punto di vista degli interventi statali, tali da poter essere subito messi in campo per interventi nelle famiglie nei mesi precedenti, quindi in un'altra fase della crisi collegata appunto all'emergenza Covid e ci permette di valutare con più serenità e dare risposte precise, solerti ed anche puntuali in questa fase dell'anno a chi sta già accedendo al servizio, proponendo ed attivando delle richieste puntuali di contributo, ma - ripeto - lo faremo anche con un'attivazione, come già fatto in altro periodo, di un avviso che cerchi di dare risposta anche a persone che solitamente non accedono al servizio sociale, ma che da questa situazione, ovviamente di crisi, stanno patendo.

Passo poi, invece, a fare una piccola riflessione senza annoiarvi, perché la discussione sul tema Borgo Gatto è già stata sviscerata (non vorrei addentrarmi rispetto a temi collegati alla gestione che, appunto, hanno già

avuto un'ampia trattazione, mi auguro, tuttavia, che chiunque, i cittadini, comunque i Consiglieri, sia di maggioranza che di opposizione, abbiano a cuore la possibilità che il nostro territorio possa avvalersi non solo di una struttura che ospiterà un villaggio residenziale sotto forma di *cohousing*, ma anche e soprattutto una parte di centro diurno per anziani, perché sappiamo delle grandissime esigenze, delle grandissime necessità che non solo il nostro territorio comunale, ma in senso lato la provincia di Treviso, il distretto di Treviso, l'ambito territoriale e in generale il territorio dell'azienda ULSS 2 rappresenta in termini di attività, di strutture in supporto alla popolazione anziana, alla popolazione parzialmente non autosufficiente. Per cui, ripeto, mi auguro che, al di là di tutte le valutazioni, i punti di vista, le critiche, le sollecitazioni che vengono legittimamente poste, ci sia però un'attenzione, una particolare attenzione, perché di questo si tratta, rispetto ad una struttura che in realtà offre, offrirà una serie di risposte, ribadisco, soprattutto per quanto riguarda l'accoglienza di persone in termini di centro diurno, che è un servizio importantissimo e di cui tutti ovviamente sentono un grandissimo bisogno.

Mi sposto invece su quello che riguarda una meritoria attività di costruzione di progetti di Welfare di comunità, perché tutto ciò che va costruito assieme ad associazioni, a privati che attivano raccolte fondi, a volontariato che si occupa di costruire non solo reti nel territorio, ma anche progettualità che abbiano un'effettiva ricaduta sociale intesa in senso lato e, badate bene, che non vadano solo a beneficio di una determinata fascia di persone, quindi di coloro che poi saranno effettivamente ospitate all'interno di una piuttosto che di un'altra struttura, ma che guardino a 360 gradi, affinché determinati spazi possano essere funzionali ad attività con alto rilievo sociale, con una platea di beneficiari ampia e ovviamente ben distribuita in tutto il territorio comunale. Io penso che sia anche una sperimentazione, un'attività che possa davvero essere non solo meritoria, ma anche ampliare un pochettino quelli che sono gli orizzonti tradizionali rispetto ad un'impostazione di erogazione del servizio sociale o di progetti di utilità sociale, che possono essere, appunto, strutturati in maniera più diffusa, più partecipata e che tutta la popolazione possa effettivamente sentire come propri. Grazie.”

Presidente del Consiglio comunale – Polo Sergio: “Grazie Assessore. Prego Consigliere.”

Consigliere Carrer Stefania: “Buonasera. Non volevo appesantire la discussione ma solo fare la dichiarazione di voto facendo mie le parole dei miei colleghi di maggioranza e del Vicesindaco. Volevo sottolineare in particolare due aspetti che trovo particolarmente convincenti riguardo alla programmazione dell'Amministrazione. Uno è la trasversalità, in quanto - appunto - penso che piuttosto che focalizzarsi sulle singole voci di investimento, sia da apprezzare proprio l'intersezione dei vari obiettivi posti dall'Amministrazione, mobilità sostenibile, lenta, efficientamento energetico ed inclusione sociale sono tutte idee, ambiti di azione che vanno ad influire in diversi ambiti dell'Amministrazione, come detto dal Vicesindaco, e questo sicuramente è apprezzabile e dimostra un grado di coerenza elevato all'interno di tutto il programma. La seconda parola che vorrei sottolineare, che è stata usata, è quella di lungimiranza, perché l'azione politica non deve essere solo un esercizio di spunta delle crocette presentate nel programma elettorale, ma appunto presentare una visione non intesa come sogno ma come progetto da consegnare anche a chi seguirà. E quindi, per questi due motivi, trovo particolarmente apprezzabile l'operato dell'Amministrazione e il DUP che andiamo a votare a favore.”

Presidente del Consiglio comunale – Polo Sergio: “Grazie Consigliere. Abbiamo chiuso la discussione, quindi andiamo al voto. Mettiamo in votazione il punto 8: Approvazione del Documento Unico di Programmazione 2020-2024 – Riferimento 2023”. Per alzata di mano, chi è favorevole?”

- Presenti: 14
- Votanti: 14
- Voti favorevoli: 9
- Contrari: 5
- Astenuti: 0

Procediamo ora alla votazione, per alzata di mano, per l'immediata esecutività del punto 8 all'ordine del giorno.

- Presenti: 14
- Votanti: 14
- Voti favorevoli: 9
- Contrari: 5
- Astenuti: 0

Il Consiglio Comunale approva il punto 8 all'ordine del giorno e la sua immediata esecutività.”